



Bilancio consolidato **Gruppo SAVE** e  
Bilancio di Esercizio SAVE S.p.A.  
al 31 dicembre 2022



## Sommario

5	Composizione Societaria SAVE S.p.A.
5	Consiglio di Amministrazione SAVE S.p.A.
6	Collegio Sindacale SAVE S.p.A.
9	<b>Relazione degli Amministratori</b>
46	<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022</b>
	<input type="checkbox"/> Prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
	<input type="checkbox"/> Conto Economico Separato consolidato
	<input type="checkbox"/> Conto Economico Complessivo consolidato
	<input type="checkbox"/> Rendiconto finanziario consolidato
	<input type="checkbox"/> Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato
52	<b>Note Esplicative al Bilancio consolidato</b>
107	<b>Prospetti supplementari</b>
	<input type="checkbox"/> Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
	<input type="checkbox"/> Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali
	<input type="checkbox"/> Prospetti dei rapporti con le società del gruppo
	<input type="checkbox"/> Riepilogo dei principali dati economico finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza
	<input type="checkbox"/> Riepilogo dei principali dati economico finanziari delle società collegate e Joint Venture
112	<b>Relazione della Società di Revisione</b>
116	<b>Bilancio d'esercizio SAVE S.p.A. al 31 dicembre 2022</b>
	<input type="checkbox"/> Prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria
	<input type="checkbox"/> Conto Economico Separato
	<input type="checkbox"/> Conto Economico Complessivo
	<input type="checkbox"/> Rendiconto finanziario
	<input type="checkbox"/> Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
122	<b>Note Esplicative al Bilancio d'Esercizio</b>
161	<b>Prospetti supplementari</b>
	<input type="checkbox"/> Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
	<input type="checkbox"/> Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali
	<input type="checkbox"/> Elenco delle Società controllate e collegate, direttamente e/o indirettamente
	<input type="checkbox"/> Prospetti dei rapporti con le società del gruppo
	<input type="checkbox"/> Prospetto della disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto
169	<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>
174	<b>Relazione della Società di Revisione</b>

**SAVE S.p.A.**

Società Unipersonale

Capitale Sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto Marco Polo - Venezia Tessera

Viale G. Galilei n. 30/1

REA Venezia n. 201102

Registro Imprese di Venezia n. 29018, Cod. Fiscale e Partita IVA 02193960271

Sulla base delle risultanze del Libro soci, alla data del 31 dicembre 2022, SAVE S.p.A. risulta avere un unico azionista e la composizione del suo capitale sociale è la seguente:

	<b>% Possesso</b>
MILIONE S.P.A.	98,81
SAVE S.P.A. (*)	1,19

(\*) *azioni proprie*

## Consiglio di Amministrazione

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 21 ottobre 2020 ed in carica alla data del 31 dicembre 2022:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>
Enrico Marchi	Presidente e Amm. Delegato
Monica Scarpa	Amm. Delegato
Fabio Battaglia	Consigliere (A)
Giovanni La Croce	Consigliere (A) (B)
Vincent Levita	Consigliere
Zeynep Lucchini Gilera	Consigliere (A)
Walter Manara	Consigliere (B)
Arianna Marrocco	Consigliere
Fabrizio Pagani (*)	Consigliere
Angelo Piazza (*)	Consigliere
Athanasios Zoulovits	Consigliere (B)

(A) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(B) Componente del Comitato per la Remunerazione.

(\*) Consiglieri nominati dall'Assemblea del 24.02.2021 quali nuovi Amministratori Indipendenti (ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF - come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF - e del Codice di Corporate Governance).

## Collegio Sindacale

Si riporta di seguito la composizione del Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2021 ed in carica alla data del 31 dicembre 2022:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>
-------------------	---------------

Michele Vitale (*)	Presidente
Nicola Broggi	Sindaco effettivo
Raffaele Carlotti	Sindaco effettivo
Giulio Chiostri (**)	Sindaco effettivo
Antonio Aristide Mastrangelo	Sindaco effettivo
Alberto De Luca	Sindaco supplente
Barbara Ferri	Sindaco supplente
Carolina Magdalena Golova	Sindaco supplente

(\*) Con comunicazione pervenuta alla società in data 4 agosto 2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha designato il dott. Michele Vitale quale nuovo Presidente del Collegio Sindacale di SAVE S.p.A., in sostituzione del dott. Pietro Contaldi che aveva comunicato le proprie dimissioni, con decorrenza dal 1° luglio 2022, per pensionamento.

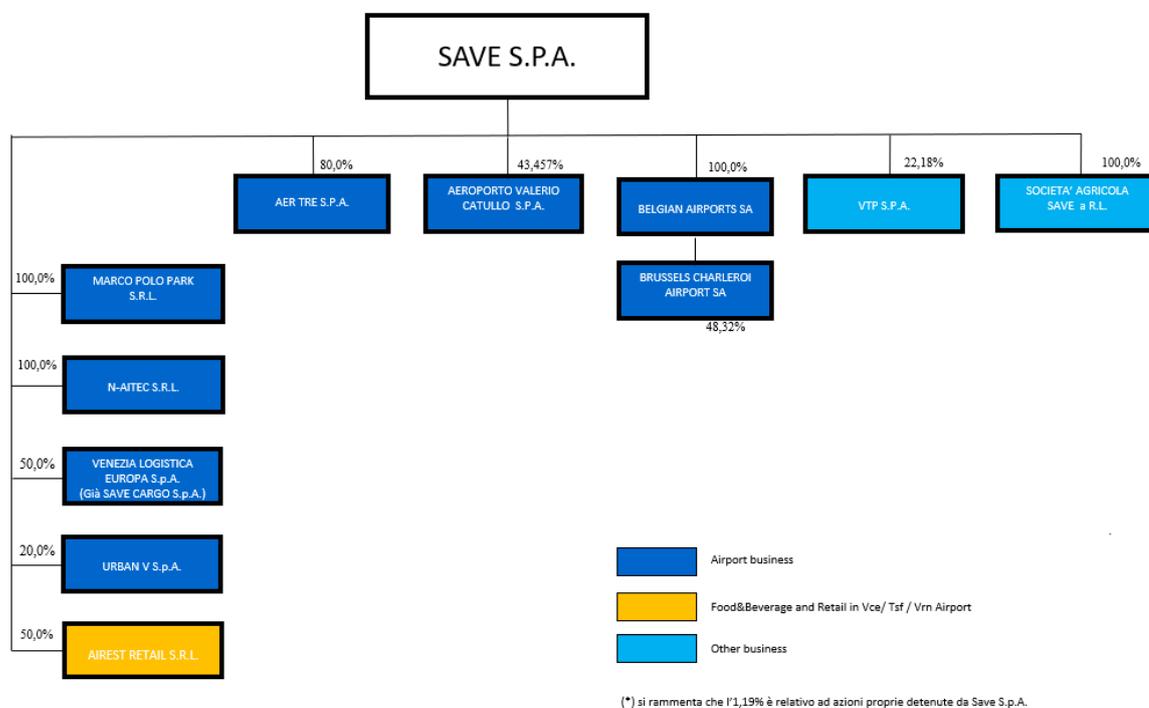
(\*\*) In data 26 aprile, la Società ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS") la comunicazione con la quale il Dicastero ha designato, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.M. 12 novembre 1997, n.521, quale proprio rappresentante in seno al Collegio Sindacale di SAVE S.p.A., il dott. Giulio Chiostri in sostituzione del dimissionario Roberto Carducci che era stato designato dal MIMS con nota del 22.12.2021.

## **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A. (nominata nell'assemblea tenutasi il 21 ottobre 2020)

## Il Gruppo SAVE per area di attività

Il seguente organigramma illustra la struttura del Gruppo SAVE al 31 dicembre 2022 relativamente alle principali società operative con indicazione delle percentuali di possesso del Gruppo.



SAVE S.p.A. (“Save” o “Capogruppo”) è una *holding* di partecipazioni che opera principalmente nella gestione di aeroporti. La società gestisce direttamente l’Aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla la società di gestione dell’aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre detiene delle rilevanti partecipazioni nelle società che gestiscono gli aeroporti Valerio Catullo di Verona Villafranca, l’aeroporto Gabriele D’Annunzio di Montichiari (BS) e nell’aeroporto di Charleroi (Belgio) oltreché in società che operano nei settori correlati alla gestione aeroportuale.

## Dati consolidati in sintesi

	2022	2021	VAR. %
<i>(in milioni di Euro)</i>			
Ricavi	255,6	86,5	195,4%
EBITDA	149,9	15,4	875,1%
EBIT	104,9	(29,1)	n.m.
Risultato ante imposte	107,4	(46,1)	n.m.
Risultato Netto di Gruppo	94,6	(37,0)	n.m.
Capitale Fisso Operativo	774,4	764,4	1,3%
Capitale circolante netto operativo	(70,4)	(47,0)	49,9%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>704,0</b>	<b>717,4</b>	<b>-1,9%</b>
- Mezzi Propri	466,8	371,9	25,5%
- Azionisti di minoranza	3,2	2,5	28,0%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>470,0</b>	<b>374,4</b>	<b>25,5%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>234,1</b>	<b>343,5</b>	<b>-31,9%</b>
EBIT/Ricavi (ROS)	41,0%	-33,6%	
Passeggeri Sistema Aeroportuale Venezia-Treviso n.	11.954.328	4.659.150	156,6%

Nel presente documento vengono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto è indicato nell'apposito paragrafo della relazione degli Amministratori. Poiché tali indicatori non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo rispetto a quanto indicato da altri Gruppi o Società.

## Relazione degli Amministratori

**SAVE S.p.A.**

Società Unipersonale

Capitale Sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto Marco Polo - Venezia Tessera

Viale G. Galilei n. 30/1

REA Venezia n. 201102

Registro Imprese di Venezia n. 29018, Cod. Fiscale e Partita IVA 02193960271

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Milione S.p.A.

## Relazione degli Amministratori

**Signor Azionista,**

nel riferire sull'andamento del Gruppo, riportiamo anche in merito alle attività direttamente svolte da SAVE S.p.A. (la Capogruppo). Di conseguenza, con questa relazione, informiamo anche sui fatti rilevanti così come previsto nell'articolo 2428 del Codice Civile relativamente a SAVE S.p.A..

## Andamento del mercato

A fronte della positiva evoluzione della pandemia da COVID-19, il 2022 è stato caratterizzato dal miglioramento della situazione del nostro mercato di riferimento nonostante, a fronte della positiva evoluzione della pandemia da COVID-19, l'apertura del conflitto Russo – Ucraino abbia generato un blocco di determinati mercati e stia generando ad oggi una instabilità geopolitica e macroeconomica la cui evoluzione non è ancora del tutto prevedibile.

Infatti, da una parte l'evoluzione della pandemia da COVID-19, grazie a campagne vaccinali estese e ad una riduzione degli effetti delle ultime varianti del virus, ha comportato la riduzione dei vincoli agli spostamenti che avevano ancora pesantemente condizionato il 2021 e i primi due mesi del 2022. Con l'avvio della stagione estiva la nuova situazione ha consentito un importante recupero del traffico aereo, in particolare con riferimento ai mercati europei e nord americani, che ha messo addirittura in crisi l'operatività di alcuni importanti hubs europei.

Di contrasto, l'apertura da febbraio del conflitto tra Russia e Ucraina, oltre a creare una emergenza politica, militare e umanitaria, ha determinato per il resto dei paesi europei la più importante crisi energetica degli ultimi decenni, mettendo i presupposti per un aumento dei costi di gestione dell'intero settore causato da incrementi, totalmente imprevedibili alla luce dei valori prima del conflitto, dei costi dell'energia, del gas e del carburante.

Sulla base degli ultimi dati disponibili (fonte Banca d'Italia) l'economia globale continua a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie: dopo un terzo trimestre 2022 positivo il quarto ha ritracciato con un decremento dell'andamento in particolare negli indici relativi alle imprese manifatturiere. Nei primi mesi del nuovo anno si registra un ribasso importante del prezzo del gas che sicuramente darà un beneficio all'economia, con particolare riferimento all'area Euro.

A fronte di una situazione macroeconomica, come abbiamo visto, ancora critica, ci sembra comunque di cogliere un positivo mutamento nella propensione agli spostamenti degli individui. Infatti pur a fronte di una effettiva riduzione del potere di acquisto, le prenotazioni per viaggi, in particolare a carattere turistico, continuano a registrare importanti crescite e, tenuto conto le caratteristiche di Venezia e del Veneto, l'attesa di un 2023 in linea con il 2019 ci pare sia ormai per il nostro Gruppo un obiettivo raggiungibile.

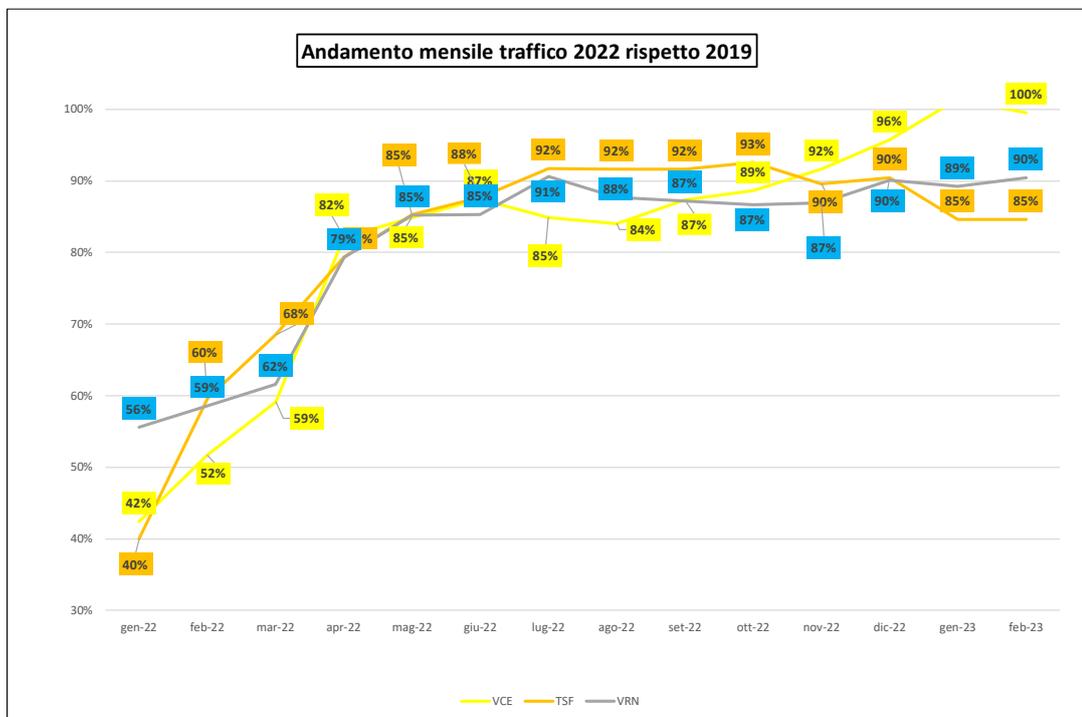
Questa nostra aspettativa non è d'altro canto generalizzabile all'intero settore, in quanto ancora ampie zone del mondo non hanno ancora riaperto totalmente il traffico al resto del mondo (Cina

e Far East in generale) o sono impattate dalla guerra in corso (Russia), comportando così per i più importanti hubs europei volumi di traffico ancora distanti dai valori ante pandemia.

Già analizzando i dati di traffico 2022 pubblicati da ACI Europe, si notano queste differenze in quanto il recupero dei volumi 2019 è pari, a livello complessivo, al 79% con solo il 27% degli aeroporti, 90% dei quali con destinazioni caratterizzanti e rientranti nella categoria “smaller&regional airports”, che hanno già recuperato nel 2022 i volumi pre pandemia.

Differenze, infatti, si notano anche dall’analisi dei risultati per mercato: paesi, i cui volumi di traffico passeggeri hanno una forte caratterizzazione turistica, come Grecia (-1,9%) Portogallo (-5,8%) Spagna (-11,4%) e Italia (-17,9%) hanno registrato un recupero del traffico ampiamente sopra la media rispetto ad importanti paesi ancora in difficoltà come UK (-24,8%) e Germania (-34,9%).

Gli aeroporti italiani del Nord Est hanno conseguito un recupero nel 2022 del 81% sui dati pre pandemia con un quarto trimestre che ha raggiunto un recupero del 91% rispetto al pari periodo 2019, confermando l’attrattiva delle nostre destinazioni e il successo di una strategia commerciale che, durante la crisi pandemica, si era posta l’obiettivo di fornire la più ampia disponibilità di voli/destinazioni non appena l’attesa impennata della domanda si sarebbe concretizzata una volta terminate le restrizioni dovute alla crisi pandemica.



## Struttura del Gruppo

Nel corso del 2022 il Gruppo ha finalizzato alcune operazioni volte da una parte alla ricerca di una maggiore flessibilità operativa e dall'altra ad un aumento delle quote di possesso di alcune partecipate che consentiranno un maggiore coinvolgimento nella gestione operativa e strategica di tali scali.

Infatti si segnala il completamento del processo di cessione a terzi della controllata Triveneto Sicurezza, avvenuto nel mese di maggio 2022, e la fusione inversa, completata il 28 giugno 2022, che ha portato all'incorporazione di Save International Holding nella controllata Belgian Airport S.a. e infine la fusione di Save Engineering nella capogruppo Save.

Inoltre si evidenzia l'aumento della partecipazione detenuta dal Gruppo in Bruxelles South Charleroi Airport S.A. (BSCA) passata dal 27,65% al 48,3%, in conseguenza dell'aumento di capitale sottoscritto da Belgian Airport S.a..

Prosegue infine l'acquisizione di piccole quote di minoranza della partecipata Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca poste in vendita da soci pubblici, che porta la partecipazione dal 43,05% al 43,457%, rafforzando nostro il ruolo di socio di maggioranza relativa di detta società.

## Analisi dei risultati consolidati

Presentiamo di seguito il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo SAVE (importi in migliaia di Euro):

EURO / 1000	2022		2021		DELTA	
<b>Ricavi operativi e altri proventi</b>	<b>255.633</b>	<b>100,0%</b>	<b>86.546</b>	<b>100,0%</b>	<b>169.087</b>	<b>195,4%</b>
Per materie prime e merci	1.722	0,7%	833	1,0%	889	106,8%
Per servizi	51.844	20,3%	35.452	41,0%	16.392	46,2%
Per godimento di beni di terzi	11.469	4,5%	4.965	5,7%	6.504	131,0%
Costo del lavoro	38.763	15,2%	27.990	32,3%	10.773	38,5%
Oneri diversi di gestione	1.966	0,8%	1.938	2,2%	28	1,5%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>105.764</b>	<b>41,4%</b>	<b>71.177</b>	<b>82,2%</b>	<b>34.587</b>	<b>48,6%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>149.869</b>	<b>58,6%</b>	<b>15.369</b>	<b>17,8%</b>	<b>134.500</b>	<b>875,1%</b>
Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali	27.386	10,7%	27.472	31,7%	(86)	-0,3%
Amm.ti e svalutazioni imm. materiali	10.594	4,1%	11.377	13,1%	(783)	-6,9%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	6.095	2,4%	3.370	3,9%	2.725	80,9%
Perdite e rischi su crediti	257	0,1%	2.204	2,5%	(1.947)	-88,3%
Accantonamenti per rischi e oneri	610	0,2%	0	0,0%	610	100,0%
<b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>44.942</b>	<b>17,6%</b>	<b>44.423</b>	<b>51,3%</b>	<b>519</b>	<b>1,2%</b>
<b>EBIT</b>	<b>104.927</b>	<b>41,0%</b>	<b>(29.054)</b>	<b>-33,6%</b>	<b>133.981</b>	<b>461,1%</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(5.731)	-2,2%	(5.324)	-6,2%	(407)	-7,6%
Utili/perdite da Collegate e <i>Joint Venture</i> valutate con il metodo del patrimonio netto	8.189	3,2%	(11.717)	-13,5%	19.906	169,9%
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>107.385</b>	<b>42,0%</b>	<b>(46.095)</b>	<b>-53,3%</b>	<b>153.480</b>	<b>333,0%</b>
Imposte	12.028	4,7%	(9.213)	-10,6%	21.241	230,6%
<b>Utile/(Perdita) attività in funzionamento</b>	<b>95.357</b>	<b>37,3%</b>	<b>(36.882)</b>	<b>-42,6%</b>	<b>132.239</b>	<b>358,5%</b>
Utile/(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute	(41)	0,0%	(932)	-1,1%	891	95,6%
<b>Utile/(Perdita) di periodo</b>	<b>95.316</b>	<b>37,3%</b>	<b>(37.814)</b>	<b>-43,7%</b>	<b>133.130</b>	<b>352,1%</b>
Minorities	(690)	-0,3%	818	0,9%	(1.508)	-184,4%
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>94.626</b>	<b>37,0%</b>	<b>(36.996)</b>	<b>-42,7%</b>	<b>131.622</b>	<b>355,8%</b>

Come si evince dalle considerazioni espone nei paragrafi precedenti, l'anno è stato caratterizzato da un'importante ripresa dei volumi di traffico passeggeri che nel sistema Venezia-Treviso hanno registrato una crescita del 157% rispetto al 2021, pur rimanendo ancora all'80,7% dei volumi registrati nel 2019.

Conseguentemente il confronto rispetto ai valori dell'esercizio precedente, come per lo scorso esercizio, continua a mantenersi scarsamente significativo.

I **ricavi operativi ed altri proventi** dell'esercizio risultano in crescita del 195,4% rispetto allo scorso esercizio e pari a 255,6 milioni di Euro. Il dato risulta così dettagliato:

EURO / 1000	12/2022				12/2021				DELTA				DELTA %
	TOTALE	VENEZIA	TREVISO	ALTRI	TOTALE	VENEZIA	TREVISO	ALTRI	TOTALE	VENEZIA	TREVISO	ALTRI	
Diritti e Tariffe Aeronautiche	120.450	108.055	12.395	0	51.247	45.780	5.467	0	69.203	62.275	6.928	0	135,0%
Handling	3.181	1.465	1.716	0	1.751	888	863	0	1.430	577	853	0	81,7%
<b>Ricavi Aeronautici</b>	<b>123.631</b>	<b>109.520</b>	<b>14.111</b>	<b>0</b>	<b>52.998</b>	<b>46.668</b>	<b>6.330</b>	<b>0</b>	<b>70.633</b>	<b>62.852</b>	<b>7.781</b>	<b>0</b>	<b>133,3%</b>
Biglietteria	106	22	84	0	63	2	61	0	43	20	23	0	68,3%
Parcheeggi	18.224	16.143	2.081	0	7.649	6.681	968	0	10.575	9.462	1.113	0	138,3%
Pubblicità	1.688	1.606	82	0	868	817	51	0	820	789	31	0	94,5%
Commerciale	33.509	29.859	3.650	0	13.955	12.219	1.736	0	19.554	17.640	1.914	0	140,1%
<b>Ricavi Non Aeronautici</b>	<b>53.527</b>	<b>47.630</b>	<b>5.897</b>	<b>0</b>	<b>22.535</b>	<b>19.719</b>	<b>2.816</b>	<b>0</b>	<b>30.992</b>	<b>27.911</b>	<b>3.081</b>	<b>0</b>	<b>137,5%</b>
Altri ricavi	78.475	66.918	7.657	3.901	11.013	5.679	324	5.010	67.462	61.239	7.333	(1.109)	612,6%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>255.633</b>	<b>224.068</b>	<b>27.664</b>	<b>3.901</b>	<b>86.546</b>	<b>72.066</b>	<b>9.470</b>	<b>5.010</b>	<b>169.087</b>	<b>152.002</b>	<b>18.194</b>	<b>(1.109)</b>	<b>195,4%</b>

Come si può notare le diverse linee di **ricavi** risentono della significativa variazione positiva del traffico registrato nel sistema Venezia-Treviso.

In particolare:

- *i ricavi aeronautici* sono pari a circa 123,6 milioni di Euro contro i 53 milioni di Euro del 2021. L'andamento dei volumi di traffico a partire dall'inizio della stagione estiva, che hanno registrato un recupero medio del traffico rispetto al 2019 del 87,3%, ha spinto il recupero dell'attività e conseguentemente del fatturato aviation.
- *i ricavi non aeronautici* sono pari a circa 53,5 milioni di Euro rispetto a 22,5 milioni di Euro del 2021 riportando gli indicatori per passeggero in linea con i valori ante pandemia.
- la significativa variazione della voce Altri proventi è determinata per 48 milioni di Euro dalla contabilizzazione del contributo a valere sul Fondo per la compensazione dei danni del settore aereo, approvato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile nel maggio 2022 ed incassato in due tranches nel primo semestre a parziale compensazione dei danni subiti dagli aeroporti del Gruppo nel periodo marzo-giugno 2020. La voce risente inoltre della revisione di alcune partite debitorie di cui, per 12,4 milioni di Euro, la rideterminazione del debito iscritto per il contributo al Fondo Servizio Antincendio che ha comportato la cancellazione di parte delle passività iscritte in precedenti esercizi.

Anche per quanto riguarda l'andamento dei **costi operativi**, questi hanno risentito del ritorno, in particolare dal secondo trimestre, che coincide con l'inizio della stagione estiva, ad una piena operatività negli scali gestiti generando quindi un sensibile incremento della voce che passa da 71,2 milioni di Euro del 2021 a 105,8 milioni di Euro del 2022.

Le azioni di efficientamento messe in atto durante il periodo pandemico si sono protratte a tutto il 2022 consentendo di ottenere importanti risparmi nei costi operativi utili ad assorbire parzialmente l'impatto avuto nel periodo dall'aumento dei costi dell'energia e dei carburanti.

Con particolare riferimento a quest'ultimi, il Gruppo ha potuto beneficiare di acquisti a prezzo fisso per tutto il primo semestre dell'esercizio 2022 che ne hanno quindi calmierato gli effetti nel conto economico 2022. L'andamento più recente dei prezzi, che mostra decise riduzioni combinato alla strategia di copertura adottata dall'azienda, ci porta a ritenere che l'incertezza del mercato non dovrebbe comportare significativi shock economici nell'anno in corso.

A fronte di tutto ciò il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è risultato pari a 149,9 milioni di Euro rispetto ai 15,4 milioni di Euro dello scorso esercizio, risultato che tiene conto della riclassifica tra le attività destinate alla vendita del risultato conseguito dalla controllata Triveneto Sicurezza S.r.l.

Il **risultato operativo (EBIT)** ritorna anch'esso positivo e pari a 104,9 milioni di Euro rispetto al risultato negativo per circa 29 milioni di Euro dell'esercizio 2021. L'insieme di ammortamenti e accantonamenti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente pur a fronte di un maggior accantonamento al Fondo Rinnovamento per 2,7 milioni di euro, alla luce anche della piena ripresa dell'attività operativa, compensato da un minor accantonamento a Fondo svalutazione crediti per 2 milioni di euro e minori ammortamenti per 0,7 milioni di euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** registra un importante miglioramento passando da un saldo negativo per circa 17 milioni di Euro ad un saldo positivo per circa 2,5 milioni di Euro. In particolare il miglioramento è spiegato dall'andamento del risultato delle partecipate che, anche loro beneficiando dell'aumento dell'attività operativa, registrano un saldo positivo di 8,2 milioni di Euro a fronte del saldo negativo di 11,7 milioni di Euro dello scorso esercizio.

Sostanzialmente in linea con il precedente esercizio il saldo negativo oneri e proventi finanziari (-0,4 milioni di Euro) risultato dell'effetto compensativo dell'innalzamento dei tassi e di un minore indebitamento medio annuo.

A fronte del ritorno dell'utile ante imposte per 107,4 milioni di Euro, il saldo delle **imposte** correnti e differite per il 2022 risulta negativo per circa 12 milioni di Euro a fronte di un saldo positivo per 9,2 milioni di Euro del precedente esercizio.

Il **risultato netto di competenza del Gruppo** risulta pari ad un utile di 94,6 milioni di Euro a fronte della perdita di 37 milioni di Euro registrata nello scorso esercizio.

## Stato Patrimoniale di Gruppo Riclassificato

EURO /1000	31/12/22	31/12/21	VARIAZIONE
Immobilizzazioni materiali	53.456	57.576	(4.120)
Diritti di utilizzo delle concessioni	601.827	604.942	(3.115)
Immobilizzazioni immateriali	13.222	12.600	622
Immobilizzazioni finanziarie	100.521	76.135	24.386
Crediti per imposte anticipate	45.929	48.938	(3.009)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>814.955</b>	<b>800.191</b>	<b>14.764</b>
Fondo TFR	(3.009)	(3.407)	398
Fondi per rischi e imp. differite	(37.530)	(32.387)	(5.143)
<b>Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute</b>	<b>0</b>	<b>(80)</b>	<b>80</b>
<b>CAPITALE FISSO</b>	<b>774.416</b>	<b>764.317</b>	<b>10.099</b>
Magazzino	2.320	2.299	21
Crediti verso clienti	43.599	35.468	8.131
Crediti tributari	794	2.169	(1.375)
Altri crediti e altre attività a breve	4.278	6.464	(2.186)
Debiti verso fornitori e acconti	(65.755)	(48.165)	(17.590)
Debiti tributari	(3.795)	(1.016)	(2.779)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.834)	(2.543)	(291)
Altri debiti	(48.987)	(41.637)	(7.350)
<b>Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute</b>	<b>0</b>	<b>516</b>	<b>(516)</b>
<b>TOTALE CAP.CIRC.NETTO</b>	<b>(70.380)</b>	<b>(46.446)</b>	<b>(23.934)</b>
<b>TOT. CAPITALE INVESTITO</b>	<b>704.036</b>	<b>717.871</b>	<b>(13.835)</b>
Patrimonio netto di gruppo	466.818	371.930	94.888
Patrimonio netto di terzi	3.162	2.471	691
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>469.980</b>	<b>374.401</b>	<b>95.579</b>
Cassa e attività a breve	(72.878)	(23.921)	(48.957)
Debiti verso banche a breve	1.533	24.532	(22.999)
Debiti verso banche a lungo	3.075	4.606	(1.531)
Debiti verso altri finanziatori	4.881	5.278	(397)
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(150)	(591)	441
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	297.595	333.126	(35.531)
<b>Debiti finanziari correlati ad attività nette destinate ad essere cedute</b>	<b>0</b>	<b>440</b>	<b>(440)</b>
<b>TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA</b>	<b>234.056</b>	<b>343.470</b>	<b>(109.414)</b>
<b>TOT. FONTI FINANZIARIE</b>	<b>704.036</b>	<b>717.871</b>	<b>(13.835)</b>

Il risultato positivo del Gruppo nel 2022 si riflette anche nei saldi patrimoniali del Gruppo con un miglioramento di circa 109,4 milioni di Euro della Posizione Finanziaria Netta.

Pur a fronte di un incremento del Capitale Fisso del Gruppo, conseguenza degli investimenti in partecipazioni realizzati e dalla valutazione ad equity delle stesse per complessivi 24,2 milioni di Euro e a limitati investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, l'aumento del saldo negativo del Capitale Circolante, dettato dalla ripresa delle attività operative, ha comportato una riduzione di circa 14 milioni di Euro del **Capitale Investito**.

La **Posizione Finanziaria Netta**, pari a 234 milioni di Euro risulta per circa 297,6 milioni di Euro nei confronti della controllante Milione S.p.A., che continua a sostenere finanziariamente il nostro gruppo gestendo la provvista delle fonti di finanziamento.

In aggiunta ai 72,9 milioni di Euro di cassa e attività a breve disponibili nelle banche della Capogruppo, al 31 dicembre 2022 la controllante Milione S.p.A. ha comunicato alla Capogruppo di avere a disposizione ulteriori linee di lungo termine non ancora utilizzate per 125 milioni di Euro dedicate al sostegno dell'operatività ed allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali dell'intero Gruppo.

La struttura finanziaria del Gruppo si mantiene solida con indicatori che rimangono all'interno di benchmark di settore con il rapporto Debito Netto/Patrimonio che è passato da valori pari a 0,91 del dicembre 2021 a 0,50 del dicembre 2022.

Il **patrimonio netto**, pari a Euro 470 milioni, migliora di 95,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 sostanzialmente per effetto dell'utile registrato nell'esercizio.

## Posizione Finanziaria Netta

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo presenta un saldo negativo per 234 milioni di Euro rispetto ai 343,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2021.

(MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e altre disponibilità liquide	72.878	23.921
Attività finanziarie verso società del gruppo destinate alla cessione ( <i>Discontinued Operations</i> )	0	441
Altre attività finanziarie	151	151
<b>Attività finanziarie</b>	<b>73.029</b>	<b>24.513</b>
Debiti bancari	1.533	24.532
Altre passività finanziarie quota corrente	214.392	243.759
Passività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	0	441
<b>Passività a breve</b>	<b>215.926</b>	<b>268.732</b>
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	3.075	4.606
Debiti finanziari verso Capogruppo al netto della quota corrente	83.605	89.745
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	4.479	4.900
<b>Passività a lungo</b>	<b>91.159</b>	<b>99.251</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(234.056)</b>	<b>(343.470)</b>
Totale debiti lordi verso banche	4.608	29.138

Le attività finanziarie correnti disponibili alla data del 31 dicembre 2022 sono pari a 72,9 milioni di Euro rispetto al saldo di 24,5 milioni di Euro del dicembre 2021.

Analizzando in dettaglio il rendiconto finanziario, si può notare come il saldo delle disponibilità liquide sia passato da circa 23,9 milioni di Euro di fine 2021 a 72,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 con un miglioramento quindi di circa 49 milioni di Euro. La gestione finanziaria del Gruppo

di medio-lungo termine è in capo alla controllante Milione S.p.A. mentre in capo a SAVE S.p.A. viene gestita la tesoreria operativa attraverso l'utilizzo di linee verso banche a breve. La gestione operativa ha generato flussi finanziari per circa 144,6 milioni di Euro, assorbiti parzialmente dall'attività d'investimento in immobilizzazioni materiali e immateriali per circa 19,3 milioni di Euro e dagli investimenti in attività finanziarie per circa 16 milioni di Euro, a seguito principalmente della sottoscrizione dell'aumento di Capitale nella società collegata Brussels South Charleroi Airport.

Il totale dei finanziamenti bancari in essere del Gruppo, valutati con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 4,6 milioni di Euro le cui quote in scadenza nei prossimi dodici mesi sono pari a 1,5 milioni di Euro. Il valore delle quote di finanziamento con rimborso oltre l'anno, ma entro i cinque anni, è pari a 3,1 milioni di Euro.

## Investimenti sul sedime aeroportuale di Venezia e Treviso

Gli investimenti complessivi realizzati nel semestre ammontano a 32,3 milioni di Euro, di cui circa 0,8 milioni di Euro a valere sul fondo rinnovamento beni in concessione.

Tra i principali investimenti realizzati nel corso del 2022, si evidenziano 5,6 milioni di Euro relativi all'ampliamento del BHS di Venezia, 5,4 milioni di Euro per altri investimenti ed opere volte al mantenimento dell'operatività delle infrastrutture, 5,1 milioni di Euro per l'adeguamento del BHS e altri investimenti ed opere volte al mantenimento dell'operatività delle infrastrutture presso lo scalo di Treviso, 3,9 milioni di Euro relativi ad investimenti IT, 3,8 milioni di Euro per il nuovo depuratore presso lo scalo di Venezia, 3,4 milioni di Euro relativi all'acquisto dei terreni e fabbricati "Ex Pesco", 1,8 milioni di Euro per progettazione ed opere ambientali o di compensazione ambientale, 1,3 milioni di Euro per progettazione ed opere di ampliamento del terminal lotto 2 di Venezia.

### Indicatori alternativi di performance

Oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance* al fine di fornire una più completa informativa sulla gestione economica e sulla situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito si riporta una descrizione delle modalità di determinazione di detti indicatori alternativi, potendo non essere univoci e comparabili con le prassi in essere presso altri operatori.

Per "EBITDA" si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti per rischi e fondo rinnovamento, svalutazioni, gestione finanziaria, imposte ed operazioni non ricorrenti.

Per "EBIT" si intende il risultato prima di gestione finanziaria, imposte e operazioni non ricorrenti.

La "Posizione finanziaria Netta" include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Per "Capitale circolante netto" si intende somma di magazzino, crediti commerciali, crediti e debiti tributari e previdenziali, altre attività e passività, debiti commerciali.

Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma del "Capitale circolante netto" così come sopra definito e immobilizzazioni al netto del fondo TFR e di fondi rischi sommate alle Altre attività non finanziarie non correnti.

Per "ROS" si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Ricavi.

Per "ROI" si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Capitale investito netto.

Per "Gearing" si intende il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio netto.

Per "Totale Organico" si intende il numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

Per "Movimenti" si intende il numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.

Per "Passeggeri" si intende il numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza.

## Garanzie Prestate

Nella seguente tabella è riportata la situazione riepilogativa delle garanzie prestate dal Gruppo SAVE alla data del 31 dicembre 2022.

GARANZIE RILASCIATE (MIGLIAIA DI EURO)	IMPORTO
<b>FIDEJUSSIONI:</b>	<b>2.598</b>
- A GARANZIA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE	411
- A GARANZIA DI CREDITI/DEBITI DI NATURA ERARIALE/ENTI PUBBLICI	638
- A GARANZIA DI FINANZIAMENTI	-
- ALTRE	1.540
IPOTECHE E PEGNI	-
<b>TOTALE GARANZIE RILASCIATE</b>	<b>2.598</b>

## Risorse Umane

Di seguito l'analisi dei dati relativi ai dipendenti del Gruppo.

ORGANICO	31-12-22		31-12-21		VAR. 31/12 - 31/12	
	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME
Dirigenti	16	0	17	0	(1)	0
Quadri	49	0	48	0	1	0
Impiegati	328	109	571	239	(243)	(130)
Operai	179	23	138	50	41	(27)
<b>TOTALE</b>	<b>572</b>	<b>132</b>	<b>774</b>	<b>289</b>	<b>(202)</b>	<b>(157)</b>
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>704</b>		<b>1.063</b>		<b>(359)</b>	

Il personale dell'attività aeroportuale in forza al 31 dicembre 2022, inclusi sia i dipendenti *full time* che *part-time* nonché i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, risultava pari a 704 collaboratori, con un decremento di 359 unità rispetto al 31 dicembre 2021 da attribuirsi alla cessione della partecipazione nella società controllata Triveneto Sicurezza S.r.l.; i dipendenti di quest'ultima risultavano al 31 dicembre 2021 pari a 366 unità.

Il *full-time equivalent* fine mese dell'organico al 31 dicembre 2022 è di 664 unità, contro 986 unità dell'anno 2021. Il *full-time equivalent* medio dell'esercizio 2022 risulta pari a 639,76 unità.

## Gestione Aeroportuale del Gruppo Approfondimenti

## Gestione Aeroportuale

Il traffico aereo a livello globale è stato condizionato anche nei primi mesi del 2022 dalla diffusione della nuova variante Omicron e dall'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina.

A partire dal secondo trimestre dell'anno si sono espresse potenzialità solo temporaneamente frenate, intercettate per tempo dalle compagnie aeree che, nonostante il contesto ancora instabile, hanno messo in vendita voli e destinazioni.

Per quanto riguarda i dati degli aeroporti europei, il volume passeggeri tra gennaio e dicembre 2022 ha registrato un recupero dell'80% rispetto al 2019 (+101% sul 2021 - dati ACI Europe). La movimentazione cargo ha avuto un andamento positivo del +2% rispetto al 2019 (-5% sul 2021). I dati sul traffico degli scali nazionali per l'anno 2022 confermano un recupero del traffico dell'85% rispetto al periodo pre-pandemia, per oltre 164 milioni di passeggeri (dati aeroporti2030 e Assaeroporti).

Anche in base ai dati turistici della Regione Veneto, i segni di ripresa nel corso dell'anno sono stati evidenti.

I dati provvisori riferiti al periodo gennaio-settembre evidenziano un ritorno ai numeri del 2019 per quanto riguarda gli italiani (+0,1%), mentre per gli stranieri il ritorno ai livelli pre-Covid è più progressivo (-17,6%). Dopo un periodo in cui fondamentale è stato l'apporto del turismo domestico, ora tutti i mercati esteri aumentano la loro presenza in Veneto. Alcuni mercati mostrano un segno positivo anche rispetto ai tempi precedenti alla crisi pandemica: tedeschi (+7,2% degli arrivi), austriaci (+6,4%), svizzeri (+5,1%), olandesi (+9,8%), belgi (+5,7%), ecc. Nello scenario internazionale si evidenzia l'importante impatto della "strategia zero covid" adottata dal governo cinese, che ha provocato anche nel 2022 lunghi mesi di lockdown e il conseguente annullamento di arrivi di turisti cinesi (erano stati quasi 600 mila nel 2019).

## Polo Aeroportuale Nordest

Il Polo Aeroportuale Nordest, che comprende gli scali di Venezia, Treviso, Verona e Brescia, ha movimentato circa 15 milioni di passeggeri nel corso del 2022, con un recupero dell'81% del traffico del 2019.

Le attività del Polo Aeroportuale Nordest si concentrano sullo sviluppo del network di destinazioni dirette e sul potenziamento dell'intermodalità e delle infrastrutture, con particolare attenzione alla crescita sostenibile.

## Sistema Aeroportuale Venezia

Per il Sistema (Venezia e Treviso) l'anno 2022 si è chiuso con un volume di traffico complessivo di quasi 12 milioni di passeggeri, per oltre 100 mila movimenti, con un recupero sul 2019 dell'81% e dell'85% rispettivamente.

Lo scalo di Venezia ha movimentato oltre 9,3 milioni di passeggeri (81% dei volumi del 2019), per oltre 79 mila movimenti.

Lo scalo di Treviso ha registrato oltre 2,6 milioni di passeggeri nel corso dell'anno, con un recupero dell'81% rispetto al 2019 (i movimenti sono stati oltre 21 mila).

Evidenziamo nella seguente tabella i principali indici di traffico del 2022, comparati con i dati relativi al 2021 e al 2019:

## SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA

Progressivo al mese di dicembre

	2022	2021	V. % '22/'19	V. % '22/'21
<b>SAVE</b>				
Movimenti	79.171	39.165	-17%	102%
Passeggeri	9.319.156	3.437.204	-19%	171%
Tonnellaggio	5.604.358	2.542.843	-20%	120%
Merce (Tonnellate)	47.585	44.228	-26%	8%
<b>AERTRE</b>				
Movimenti	21.766	13.886	-10%	57%
Passeggeri	2.635.172	1.221.946	-19%	116%
Tonnellaggio	1.190.748	644.097	-12%	85%
Merce (Tonnellate)	9	18		-50%
<b>SISTEMA</b>				
Movimenti	100.937	53.051	-15%	90%
Passeggeri	11.954.328	4.659.150	-19%	157%
Tonnellaggio	6.795.106	3.186.940	-19%	113%
Merce (Tonnellate)	47.594	44.228	-26%	8%

## Venezia

I passeggeri movimentati sullo scalo di Venezia nel 2022 sono stati 9.319.156, di cui oltre 1 milione al mese da giugno a settembre, con un recupero dell'81% sul traffico 2019.

I primi 4 vettori per contribuzione passeggeri sono basati al Marco Polo: Ryanair e Wizz Air hanno aperto le loro basi quest'anno, aggiungendosi a quelle già esistenti di easyJet e Volotea, che complessivamente garantiscono al territorio un'ottima accessibilità sia internazionale che domestica, con un ampio network di destinazioni punto a punto.

Principale vettore dello scalo per volume di traffico passeggeri nel 2022 è stato Ryanair, con quasi 2,4 milioni di passeggeri movimentati e una quota del 26% del traffico complessivo. Seguono easyJet, Wizz Air e Volotea. I vettori basati hanno movimentato complessivamente oltre 5 milioni di passeggeri (54% del traffico totale).

I vettori network hanno svolto un ruolo strategico nel recupero dei flussi internazionali e intercontinentali attraverso i loro hub europei, contribuendo a soddisfare una domanda di mercato ben superiore alla capacità offerta dai collegamenti diretti di lungo raggio. Le cinque principali compagnie aeree network sono state Air France, Lufthansa, British Airways, Iberia e KLM, la cui complessiva incidenza sul traffico dello scalo è stata pari al 18%.

Il mercato domestico si è confermato principale mercato di riferimento, con oltre 2,2 milioni di passeggeri, pari al 24% del traffico complessivo del 2022. I principali mercati internazionali sono stati Francia, Gran Bretagna e Spagna.

Nel 2019 erano stati movimentati 185 mila passeggeri tra Venezia e il mercato russo, a cui vanno aggiunti 90 mila passeggeri da e per l'Ucraina (2,4% del traffico complessivo). A seguito della guerra tra Russia e Ucraina i voli sono stati sospesi dai primi mesi del 2022.

Le principali destinazioni dei passeggeri del Marco Polo sono state Parigi CDG, Barcellona, Catania, Napoli e Madrid.

Con la stagione estiva 2022, dopo oltre due anni, il Marco Polo ha riaffermato il suo ruolo di terzo aeroporto intercontinentale nazionale, riattivando sostanzialmente tutte le rotte storiche per il Nord America (New York JFK, New York Newark, Atlanta, Philadelphia, Toronto, Montreal). Verso est, si riconferma con successo il volo tra Venezia e Dubai, già ripristinato a luglio 2021.

Nel corso del 2022 sono stati circa 500 mila i passeggeri su destinazioni dirette lungo raggio, con un riempimento medio dell'83%.

Il 18% dei passeggeri ha proseguito il suo viaggio oltre la prima destinazione nel corso del 2022. Principali scali intermedi sono stati: Francoforte (15% del traffico in prosecuzione), Parigi CDG, Istanbul, Monaco, Madrid. Oltre 100 mila pax hanno viaggiato via Dubai (principalmente per India, Australia, Bangladesh).

Oltre 180 mila pax hanno raggiunto la propria destinazione finale via scali intermedi nordamericani. Le principali destinazioni finali in prosecuzione nel corso dell'anno sono state Los Angeles, New York JFK, Chicago, Dhaka, San Francisco.

Per quanto riguarda le novità voli, Wizz Air ha aperto una nuova base operativa a Venezia, collegando il Marco Polo con un ampio ventaglio di destinazioni domestiche e internazionali, tra cui ricordiamo Reykjavik e Tallinn, per la prima volta collegate e Venezia con voli di linea. Dal mese di ottobre Wizz Air ha iniziato a collegare direttamente Venezia ad Amman.

Ryanair ha inaugurato a fine marzo la nuova base di Venezia (che si è aggiunta alla base di Treviso attivata nel mese di giugno 2021), con 24 destinazioni dirette operative nella stagione estiva.

Volotea, che nel mese di aprile ha celebrato i suoi dieci anni di attività a Venezia, ha aggiunto al suo network dal Marco Polo il collegamento con Lourdes a partire da luglio, oltre a quelli verso Lussemburgo e Kalamata (Grecia). Dal mese di ottobre, il network è stato ulteriormente integrato con Nizza e Lille.

La compagnia aerea polacca LOT, che già opera regolarmente il collegamento tra Venezia e Varsavia, ha inaugurato il 12 giugno il nuovo servizio di linea settimanale Venezia – Rzeszów, che è stato operativo fino a settembre.

Flyr, nuovo vettore nel panorama aeronautico scandinavo, ha inserito Venezia nella rete di collegamenti estivi dalla propria base di Oslo.

Sono state anche attivate proposte di comarketing con i vettori, azioni di advertising e attività sul territorio, anche in sinergia con le Istituzioni locali, con la finalità di stimolare il traffico e il pronto ripristino dei collegamenti aerei a disposizione dell'utenza aeroportuale. A questo si è integrato lo sviluppo della promozione delle destinazioni aeroportuali anche attraverso i social network aziendali.

Il traffico di aviazione generale, con oltre 19 mila passeggeri, ha evidenziato un incremento del +40% rispetto al 2021, per quasi 9 mila movimenti (+32% sull'anno precedente): quest'anno si è svolta la Biennale Arte di Venezia (dal 23 aprile al 27 novembre), sospesa in precedenza a causa della pandemia.

Nel corso del 2022 sono state movimentate sullo scalo di Venezia oltre 44 mila tonnellate di merce via aerea, a cui vanno aggiunte circa 3 mila tonnellate di merce trasportata via camion, con un andamento positivo del +7,6% rispetto al 2021 e con un recupero del 74% dei volumi registrati nel 2019.

L'andamento complessivo del traffico cargo ha risentito anche nel corso del 2022 della mancanza di aeromobili wide-bodies, destinati ai voli di medio-lungo raggio sospesi a causa della pandemia e parzialmente ripresi nel corso di quest'anno, a cui si è aggiunta la sospensione dei voli di Aeroflot. In ogni caso la ripresa di buona parte delle operatività lungo raggio dei vettori americani e di Emirates ha dato nuovo impulso al trasporto della merce via aerea worldwide. A questo si è sommata la merce movimentata dai corrieri, che hanno proseguito a pieno ritmo l'attività avio sullo scalo.

## Treviso

Lo scalo di Treviso ha gestito oltre 2,6 milioni di passeggeri da inizio anno, con un recupero dell'81% dei flussi del 2019.

Per tutto il periodo estivo, lo scalo ha conseguito un volume medio di 250.000 passeggeri al mese. Una crescita alimentata dagli investimenti sullo scalo di Ryanair (a giugno 2021, con la riapertura dello scalo, ha inaugurato una sua base operativa stabile con 2 aeromobili) e Wizz Air.

Ryanair ha registrato oltre 2,2 milioni di passeggeri nel corso del 2022 (81% del traffico del 2019). Wizz Air ha movimentato oltre 400 mila passeggeri, in linea con il 2019.

L'89% dei passeggeri ha viaggiato su destinazioni internazionali nel corso dell'anno; i principali mercati sono stati Romania (320 mila passeggeri) e Spagna (307 mila). I passeggeri su destinazioni domestiche sono stati 284 mila.

Principali rotte nel corso del 2022 sono state Bruxelles CRL, Bucarest OTP, Tirana, Lamezia Terme e Parigi BVA.

La presenza al Canova della base di Ryanair e dei collegamenti di Wizz Air verso l'Europa orientale assicura l'offerta di un vasto network, complementare alle rotte operate dalle basi del Marco Polo. L'ampio ventaglio di destinazioni offerte è finalizzato sia al traffico outgoing (mete di vacanza, city break o collegamenti Nord-Sud) che al traffico incoming, oltre a numerose destinazioni legate anche al traffico etnico.

## Verona

L'aeroporto di Verona ha registrato circa 3 milioni di passeggeri nel corso del 2022, recuperando l'82% dei volumi di traffico del 2019. Un ottimo risultato, se si considera che nel 2019 il mercato russo, oggi totalmente assente, contava oltre 235 mila passeggeri, circa il 6,5% del traffico complessivo.

Ryanair è stato il primo vettore dello scalo per traffico passeggeri nel corso del 2022, con 950 mila passeggeri (32% del traffico complessivo), seguito da Volotea, Neos e Wizz Air.

Il principale mercato è stato quello domestico, con quasi 1,4 milioni di passeggeri (46% del traffico complessivo); per quanto riguarda il traffico internazionale, è stato il mercato inglese a guidare la classifica, seguito da Germania, Albania, Spagna, Egitto e Grecia.

Principali destinazioni sono state Catania, Palermo, Bari, Cagliari e Londra LGW.

Nel corso dell'anno è ripresa l'operatività sulle destinazioni turistiche di lungo raggio, che hanno movimentato circa 30 mila passeggeri (principali mercati: Repubblica Dominicana, Maldive, Tanzania e Kenya).

La base di Volotea, vettore di riferimento per lo scalo veronese, insieme ai crescenti investimenti di Ryanair e Wizz Air, hanno contribuito a soddisfare le esigenze del bacino d'utenza. Nell'estate, il traffico internazionale è decollato con 6 nuove destinazioni: Parigi CDG, Barcellona, Amburgo, Malta, Porto e Palma di Maiorca. La base veronese di Neos continua ad offrire un ventaglio di rotte domestiche (prevalentemente estive verso l'Italia insulare e meridionale) e internazionali di medio e lungo raggio, confermando la leadership del Catullo nel mercato turistico outgoing.

La capillarità dei collegamenti con le principali destinazioni europee conferma la vocazione internazionale del Catullo e la capacità del territorio veronese di attrarre importanti flussi di traffico.

## Brescia

Il traffico cargo a livello nazionale ha evidenziato nel 2022 un andamento in incremento del +1,7% rispetto all'anno precedente, in linea con i volumi movimentati nel 2019.

Il 2022 è stato un anno complesso per il comparto del cargo aereo, a causa della guerra tra Russia e Ucraina, della situazione del Covid in Cina (che ha portato ad un blocco totale della produzione) e della crisi energetica.

L'aeroporto di Brescia ha confermato la sua vocazione di scalo cargo, gestendo un volume complessivo di quasi 39 mila tonnellate di merce, in sostanziale equilibrio rispetto al 2021 (+27% rispetto al 2019).

Scalo hub di Poste Italiane, il segmento postale ha rappresentato nel 2022 il 63% dei volumi cargo complessivi aeroportuali, con 24.550 tonnellate, a cui si sono aggiunte 14.397 tonnellate di merce movimentate via aerea.

Nel corso del 2022 è stato raggiunto un ulteriore accordo con DHL per la subconcessione della tensostruttura precedentemente utilizzata per le lavorazioni postali, contestualmente traslocate nell'ex terminal passeggeri.

## **Aeroporto di Charleroi**

I passeggeri transitati all'aeroporto di Charleroi nel corso del 2022 sono stati quasi 8,3 milioni. Il principale vettore operativo dello scalo - con un *market share* del 81,2% - rimane Ryanair, che trasporta oltre 6,7 milioni di passeggeri. L'operatività di Ryanair a dicembre 2022 è composta da 90 destinazioni.

Il vettore Wizz Air, che opera a dicembre 2022 con 15 rotte, nel corso del 2022 ha trasportato invece quasi 808 mila passeggeri.

## Aspetti salienti del vigente quadro normativo

### Contratto di Programma e diritti aeroportuali

SAVE applica i diritti aeroportuali stabiliti sulla base del Contratto di Programma stipulato con ENAC in data 26 ottobre 2012 ed approvato con D.P.C.M. del 28 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 17 co. 34 bis del D.L. n. 78/2009 convertito con L. 102/2009, Il sistema tariffario è entrato in vigore dall'11 marzo 2013. La misura dei diritti viene aggiornata annualmente, ai sensi dell'art. 15 del Contratto di Programma.

La legge 3 maggio 2019, n. 37, entrata in vigore in data 26/05/2019 statuisce che: “*(Autorità nazionale di vigilanza). - 1. L'Autorità di regolazione dei trasporti, istituita ai sensi dell' articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, svolge le funzioni di Autorità nazionale di vigilanza di cui al presente decreto anche con riferimento ai contratti di programma previsti dall'articolo 17, comma 34-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102. L'Autorità suddetta attua le funzioni trasferite con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili nel proprio bilancio, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*».

Con la predetta disposizione si è previsto che l'Autorità dei Trasporti svolge le funzioni di Autorità nazionale di vigilanza anche per i contratti di programma in deroga disciplinati dal richiamato articolo 17, comma 34-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78.

L'Autorità con delibera 136/2020 del 16 luglio 2020 ha provveduto ad approvare i Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali ed i relativi annessi determinando che tali modelli entreranno in vigore il 1° luglio 2021. SAVE ha proceduto all'impugnazione dei nuovi modelli in quanto ritenuti lesivi della propria posizione anche in relazione al Contratto di Programma in deroga.

Il 20 maggio 2021, ART ha pubblicato la Delibera n. 68/2021 recante «*Disposizioni straordinarie connesse all'entrata in vigore della delibera n. 136/2020 ed integrazione alla regolazione applicabile al settore in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», con la quale ha disposto che l'entrata in vigore dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali di cui alla delibera n. 136/2020 del 16 luglio 2020, originariamente prevista a decorrere dal 1° luglio 2021, è differita al 1° gennaio 2023.

Da ultimo, con delibera 42/2022 del 23 marzo 2022 l'Autorità ha avviato un procedimento per la revisione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali approvati con la delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 92/2017 del 6 luglio 2017, come integrati dalla delibera n. 68/2021 del 20 maggio 2021. Da ultimo, con delibera 255/2022 del 29 dicembre 2022 l'entrata in vigore dei diritti aeroportuali di cui alla delibera n. 136/2020 è stata differita al 1° febbraio 2023.

### La contribuzione al Fondo dei Vigili del Fuoco

L'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007), il Legislatore ha previsto, “al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi negli aeroporti”, un'addizionale sui diritti di imbarco passeggeri, nonché la costituzione di un Fondo, “*alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato*” che concorre, al medesimo fine, per un importo complessivo pari a 30 milioni di Euro annui.

Successivamente, la legge 28 gennaio 2009 n. 2, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, a partire dal 1° gennaio 2009, ha modificato il presupposto giuridico di riduzione del costo a carico dello Stato del servizio antincendio negli aeroporti destinando i relativi importi al pagamento di spese diverse rispetto a quelle fissate dalla norma istitutiva.

Inoltre, l'articolo 1, comma 478, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha modificato l'art. 39 bis del D.L. n. 159/2007, prevedendo che “*Le disposizioni in materia di [...] corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendio negli aeroporti, di cui all'art. 1, comma 1328, della legge 25 dicembre 2006, n. 296, si interpretano nel senso che dalle stesse non sorgono obbligazioni di natura tributaria*”.

Con sentenza n. 167/2018 del 20 luglio 2018 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 478, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016). Con la richiamata disposizione il legislatore aveva disposto che (anche) i corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendi negli aeroporti, di cui all'art. 1, comma 1328, della legge n. 296 del 2006 devono intendersi non avere natura tributaria.

Da ultimo, le Sezioni Unite, a seguito della ripresa del processo sospeso in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale, con sentenza n. 3162/2019 pubblicata in data 1 febbraio 2019, hanno accertato la natura tributaria del contributo al Fondo Antincendio con conseguente declaratoria di giurisdizione esclusiva del giudice tributario.

### **Leggi e provvedimenti adottati in ragione dell'emergenza sanitaria Covid-19**

In ragione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19 si è assistito ad una serie di leggi e provvedimenti volti, da un lato, ad introdurre misure per il contenimento della diffusione del virus e, dall'altro, a sostenere il sistema economico con interventi mirati per le aziende. Si segnalano, di seguito, i principali provvedimenti riguardanti il trasporto aereo.

#### **- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (cd. Legge di Bilancio 2021)**

I commi da 715 a 720 dell'art. 1 della Legge di Bilancio prevedono l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un fondo con una dotazione complessiva di 500 milioni di euro per l'anno 2021 (di cui 450 milioni di euro destinati alle società di gestione aeroportuale e i restanti 50 milioni di euro agli handlers) per la compensazione dei danni subiti a causa del Covid-19.

Successivamente, il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" (GU Serie Generale n. 123 del 25-05-2021), all'articolo 73 comma 2, prevede l'incremento di 300 milioni di euro del fondo di compensazione istituito dalla Legge di Bilancio 2021, dei quali 285 milioni sono destinati ai gestori aeroportuali e i restanti 15 milioni ai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Ne consegue, dunque, che la dotazione del fondo tesa a compensare i danni patiti dalle società di gestione ammonta complessivamente a 735 milioni di Euro.

Si segnala che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha richiesto all'ENAC, con nota n. 4429 del 16 giugno 2021, di fornire taluni dati e informazioni da rendere alla Commissione europea ai fini della valutazione della compatibilità della misura indicata al comma 715 con il mercato interno.

La Commissione Europea, con decisione del 26 luglio 2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 107(2)(b) del TFUE, il regime di aiuti italiano da 800 milioni di Euro destinato a risarcire gli aeroporti e gli operatori di servizi di assistenza a terra per i danni subiti a causa del Covid-19. Il periodo di riferimento da considerare ai fini della quantificazione del danno patito come conseguenza diretta del Covid-19 è compreso:

- tra il 1° marzo e il 30 giugno 2020 per i beneficiari che potevano riavviare l'operatività dal 3 giugno o dal 14 giugno 2020;
- tra il 1° marzo e il 14 luglio 2020 per i beneficiari che potevano riavviare l'operatività solo dal 15 luglio 2020.

Successivamente all'approvazione del Regime di aiuti, il 25 novembre 2021 le autorità italiane hanno emanato un decreto ("Decreto attuativo"), attraverso il quale sono state definite le modalità attuative per la compensazione dei danni subiti a causa dell'emergenza da COVID-19 dai gestori aeroportuali e dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Nello specifico, il Decreto attuativo definisce i soggetti beneficiari e i requisiti da soddisfare per qualificarsi come tali, come calcolare la compensazione dei danni subiti, l'oggetto e le modalità di presentazione della domanda

di accesso al fondo, l'istruttoria delle autorità italiane e il pagamento dell'aiuto, unitamente a una serie di disposizioni riguardanti il divieto di cumulo, le verifiche ex-post che svolgeranno le autorità italiane sulle domande di ristoro, la relazione con la Commissione, le disposizioni finanziarie sulla copertura degli oneri e l'efficacia del Decreto attuativo stesso. Quest'ultimo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 dicembre 2021. Le società Save S.p.A., Aer Tre S.p.A. e Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. hanno proceduto nel mese di gennaio a presentare istanza per l'ottenimento del contributo per complessivi Euro 55,7 milioni (di cui 48 milioni di Euro relativi alle società consolidate integralmente e iscritti alla voce Altri proventi) che sono stati ricevuti dalle stesse nel corso del 2022 e contabilizzate, così come illustrato anche nella nota integrativa dello scorso esercizio, nel corso dell'esercizio attuale in quanto si sono realizzate tutte le condizioni richieste dallo IAS 20 per la contabilizzazione del provento.

In relazione, poi, all'intervento normativo sugli ammortizzatori sociali, il comma 714 prevede la possibilità di erogazione delle prestazioni integrative del "Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale" anche nel caso di trattamenti di cassa integrazione in deroga che possono essere attivati da tutte le imprese (e quindi anche dalle imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale) ai sensi del comma 300 dell'art. 1 della medesima Legge di Bilancio 2021, per la durata massima di 12 settimane da collocarsi nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021.

#### **Nota ENAC prot. 2053-P dell'11.01.2022 aventi ad oggetto Linee di indirizzo concernenti la gestione centralizzata dei depositi carburante quali infrastrutture strategiche per l'operatività degli aeroporti**

Con la nota in oggetto indirizzata alle società di gestione aeroportuale l'Autorità dopo una breve ricostruzione del quadro normativo di riferimento ha previsto che *"il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC ha condiviso come linea di indirizzo, al fine di superare le citate criticità, la necessità di ricondurre al gestore aeroportuale la disponibilità e la responsabilità della gestione dei depositi carburante, prevedendo, nel contempo, l'adozione di un regolamento tecnico diretto a disciplinare, sulla base della citata linea di indirizzo, in modo uniforme le modalità di gestione dei depositi carburante quali infrastrutture strategiche aeroportuali centralizzate"*.

In data 25 novembre 2022 l'ENAC ha pubblicato la bozza di regolamento recante *"disposizioni sulla costruzione, l'acquisto e la gestione dei depositi carburante avio negli aeroporti aperti al traffico commerciale affidati in concessione"* assegnando termine sino al 7 dicembre 2022 per le osservazioni da parte degli operatori.

#### **Regolamento ENAC *"Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra"* edizione ed. 7 del 31 maggio 2022**

In data 31 maggio 2022 è stato pubblicato sul sito dell'ENAC il nuovo Regolamento sulla certificazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra (ed. 7).

Con ordinanze n. 5879 del 15 settembre 2022 e n. 5948 del 19 settembre 2022 il Tar del Lazio, a seguito dell'impugnazione promossa da alcuni operatori, ha sospeso l'efficacia delle disposizioni del Regolamento costituenti oggetto dei giudizi.

Di conseguenza, ENAC ha comunicato che in ragione dei predetti pronunciamenti è stata temporaneamente sospesa l'efficacia dell'Edizione n.7 del Regolamento e che la questione verrà sottoposta all'attenzione del CdA di ottobre per ricevere indicazioni di merito.

In data 7 novembre 2022 l'ENAC ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'Edizione 7 em. 1 del Regolamento sulla certificazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra.

Tra le disposizioni di rilievo rispetto alla precedente edizione n. 7 vi è la riforma dell'art. 10 in

materia di affidamento di servizi con il divieto di affidamento a terzi delle seguenti categorie sottocategorie di cui al D.lgs. 18/99:

- Categoria 5: tutte le attività della sottocategoria 5.4;
- Categoria 7: tutta.

L'art. 23 del Regolamento ha previsto l'adeguamento dei certificati entro il mese di gennaio 2023. Con ordinanza del 30 dicembre 2022 n. 7995 il TAR del Lazio ha sospeso alcune delle previsioni del Regolamento ed. 7 em. 1. Analogamente, con successive ordinanze n. 279/2023, 293/2023 e 294/2023 del 16 gennaio 2023 l'ENAC ha nuovamente sospeso il Regolamento con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 e art. 23.

L'ENAC pertanto con nota del 20 gennaio 2023 prot. 7616-P ha previsto che *“in considerazione delle recenti ordinanze cautelari emesse dal TAR Lazio, i commi 2 e 3 dell'articolo 23 del Regolamento in oggetto si intendono sospesi e che pertanto, il termine previsto per la conversione dei certificati per i prestatori già certificati e degli attestati per i soggetti già in possesso di attestazione di idoneità, è da ritenersi non applicabile, in attesa della trattazione delle rispettive udienze di merito”*.

### **DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68 convertito, con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022, n. 108 Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**

L'art. 6 della predetta legge ha modificato i termini in materia di VIA e dibattito pubblico prevedendo che:

*1. Al fine di accelerare lo sviluppo del Sistema nazionale integrato dei trasporti (SNIT) e di aumentare l'accesso ferroviario mediante mezzo pubblico agli aeroporti, nonché di incrementare la rilevanza strategica e lo sviluppo degli aeroporti intercontinentali italiani:*

*a) le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 6, comma 3-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché quelle relative alle opere inserite nei piani di sviluppo aeroportuali, ivi inclusi gli interventi di mitigazione e miglioramento ambientale, sono svolte nei tempi previsti per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006;*

*b) il dibattito pubblico di cui all'articolo 22 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si svolge secondo i termini previsti dall'articolo 4-6, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*

*c) sono ridotti della metà i termini per l'accertamento di conformità previsto dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, relativamente ai piani di sviluppo aeroportuale e alle opere inserite in detti piani (2) .*

*2. Le opere di cui al comma 1 che comportano un miglioramento dell'impatto ambientale sulle aree antropizzate sono recepite in via prioritaria all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica, naturalistica e paesaggistica vigenti.*

*3. In relazione ai piani di sviluppo aeroportuale degli aeroporti di interesse nazionale diversi da quelli di cui al comma 1, nonché alle opere inserite nei medesimi piani di sviluppo, i termini delle procedure di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 sono ridotti della metà. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui al comma 1, lettere b) e c).*

*3-bis. Al fine di conseguire celermente gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza previsti dalla missione 2 del medesimo Piano, Rivoluzione verde e transizione ecologica, all'articolo 20, comma 8, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, dopo la lettera c-bis) è inserita la seguente:*

*"c-bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC)".*

3-ter. All'articolo 11-quinquiesdecies, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, le parole: "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "31 marzo 2023".

**REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1645 DELLA COMMISSIONE del 14 luglio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti per la gestione dei rischi per la sicurezza delle informazioni con un potenziale impatto sulla sicurezza aerea per le imprese disciplinate dai regolamenti (UE) n. 748/2012 e (UE) n. 139/2014 della Commissione e che modifica i regolamenti (UE) n. 748/2012 e (UE) n. 139/2014 della Commissione**

Il regolamento stabilisce i requisiti che devono essere soddisfatti dalle imprese tra cui gestori aeroportuali al fine di individuare e gestire i rischi per la sicurezza delle informazioni con un potenziale impatto sulla sicurezza aerea che potrebbero incidere sui sistemi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione e sui dati utilizzati per finalità relative all'aviazione civile. Il regolamento, che modifica alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 748/2012 e 139/2015, si applica a decorrere dal 16 ottobre 2025.

**DIRETTIVA (UE) 2022/2555 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 dicembre 2022 relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2)**

La Direttiva (c.d. NIS 2), in vigore dal 17 gennaio 2023, introduce, *inter alia*, misure più stringenti e specifiche in termini di cyber risk management, di segnalazione e condivisione delle informazioni relative agli incidenti di sicurezza ampliando il numero dei settori e dei destinatari rispetto alla precedente Direttiva NIS.

L'allegato I tra i settori ad alta criticità indica anche il Trasporto aereo e tra i relativi soggetti vengono individuati - oltre ai vettori aerei e gli operatori attivi nel controllo della gestione del traffico aereo - anche i "Gestori aeroportuali quali definiti all'articolo 2, punto 2), della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, aeroporti quali definiti all'articolo 2, punto 1), di tale direttiva, compresi gli aeroporti centrali di cui all'allegato II, sezione 2, del regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, e soggetti che gestiscono impianti annessi situati in aeroporti"

Ai sensi dell'art. 41, paragrafo 1, è previsto che "Entro il 17 ottobre 2024, gli Stati membri adottano e pubblicano le misure necessarie per conformarsi alla presente direttiva. Essi comunicano immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni".

## Dati di sintesi della Capogruppo Save S.p.A.

(IN MILIONI DI EURO)	2022	2021	VAR. %
<b>Ricavi</b>	219,1	79,7	210,0%
EBITDA	137,6	16,0	758,6%
EBIT	97,5	(24,3)	N.M.
<b>Risultato Netto</b>	94,6	(37,0)	N.M.
Capitale fisso	742,5	747,7	-0,7%
Capitale circolante netto operativo	(55,9)	(40,9)	36,6%
<b>Capitale investito netto</b>	686,6	706,8	-2,9%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	466,8	371,9	25,5%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	(219,8)	(334,9)	-34,4%
EBIT/Ricavi (ROS)	44,5%	-34,4%	
EBIT/Capitale investito netto (ROI)	14,2%	-3,4%	
PFN/Patrimonio netto - Gearing	0,47	0,90	
Passeggeri	9.319.156	3.437.204	171,1%

Nella presente Relazione Finanziaria annuale vengono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto è indicato nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

## Risultati della gestione della Capogruppo

Presentiamo di seguito il conto economico riclassificato di SAVE S.p.A.

EURO / 1000	2022		2021		VARIAZIONE	2021 RIESPOSTO		VARIAZIONE
<b>Ricavi operativi e altri proventi</b>	219.060	100,0%	70.656	100,0%	148.404	72.181	100,0%	146.879
Per materie prime e merci	907	0,4%	399	0,6%	508	366	0,5%	541
Per servizi	41.976	19,2%	29.976	42,4%	12.000	29.549	40,9%	12.427
Per godimento di beni di terzi	8.762	4,0%	3.888	5,5%	4.874	3.889	5,4%	4.873
Costo del lavoro	28.225	12,9%	18.789	26,6%	9.436	20.641	28,6%	7.584
Oneri diversi di gestione	1.594	0,7%	1.578	2,2%	16	1.587	2,2%	6
<b>Totale costi operativi</b>	<b>81.464</b>	<b>37,2%</b>	<b>54.630</b>	<b>77,3%</b>	<b>26.834</b>	<b>56.032</b>	<b>77,6%</b>	<b>25.431</b>
<b>EBITDA</b>	<b>137.597</b>	<b>62,8%</b>	<b>16.026</b>	<b>22,7%</b>	<b>121.571</b>	<b>16.149</b>	<b>22,4%</b>	<b>121.447</b>
Ammortamento imm. immateriali	25.700	11,7%	25.852	36,6%	(152)	25.865	35,8%	(165)
Ammortamento immob. materiali	9.335	4,3%	10.078	14,3%	(743)	10.109	14,0%	(774)
Accantonamenti fondo rinnovamento	4.280	2,0%	2.200	3,1%	2.080	2.200	3,0%	2.080
Perdite e rischi su crediti	200	0,1%	2.200	3,1%	(2.000)	2.200	3,0%	(2.000)
Accantonamenti per rischi	600	0,3%	0	0,0%	600	0	0,0%	600
<b>Totale ammortamenti e accan.ti</b>	<b>40.115</b>	<b>18,3%</b>	<b>40.330</b>	<b>57,1%</b>	<b>(215)</b>	<b>40.374</b>	<b>55,9%</b>	<b>(259)</b>
<b>EBIT</b>	<b>97.482</b>	<b>44,5%</b>	<b>(24.304)</b>	<b>-34,4%</b>	<b>121.786</b>	<b>(24.225)</b>	<b>-33,6%</b>	<b>121.706</b>
Proventi / (oneri finanziari)	8.497	3,9%	(19.422)	-27,5%	27.919	(19.519)	-27,0%	28.015
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>105.978</b>	<b>48,4%</b>	<b>(43.726)</b>	<b>-61,9%</b>	<b>149.704</b>	<b>(43.743)</b>	<b>-60,6%</b>	<b>149.721</b>
Imposte	11.311	5,2%	(7.802)	-11,0%	19.113	(7.819)	-10,8%	19.130
<b>Utile/(perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>94.667</b>	<b>43,2%</b>	<b>(35.924)</b>	<b>-50,8%</b>	<b>130.591</b>	<b>(35.924)</b>	<b>-49,8%</b>	<b>130.591</b>
<b>Utile(perdita) netto da attività cessate/destinate a essere cedute</b>	<b>(41)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(1.072)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>1.031</b>	<b>(1.072)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>1.031</b>
<b>Utile/(perdita) di esercizio</b>	<b>94.626</b>	<b>43,2%</b>	<b>(36.996)</b>	<b>-52,4%</b>	<b>131.622</b>	<b>(36.996)</b>	<b>-51,3%</b>	<b>131.622</b>

Il 24 ottobre 2022 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società SAVE ENGINEERING S.R.L. nella società controllante SAVE S.p.A.; la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 2022; dallo stesso giorno sono decorsi anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

L'OPI 2 prevede l'inserimento di una riesposizione pro-forma dell'esercizio precedente a quello in cui si effettua la fusione per incorporazione. Questa impostazione comporta la retrodatazione contabile degli effetti della fusione anche con riferimento ai costi e ricavi dell'impresa incorporata dell'esercizio precedente e la loro conseguente riesposizione ai fini comparativi.

La riesposizione contabile prevista dall'OPI 2 ha natura puramente "informativa" e suggerisce che tale riesposizione sia inserita all'interno della relazione sulla gestione partendo dall'assunto che la fusione abbia avuto luogo nell'esercizio precedente a quello in cui l'efficacia legale della fusione è avvenuta; in altre parole, si assume che le società incorporate abbiano cessato di esistere nell'esercizio antecedente alla data di efficacia reale della fusione.

Come già commentato relativamente ai risultati di Gruppo, la crescita dell'attività avvenuta nell'anno rende poco significativi i confronti con l'anno precedente, ancora influenzato in modo importante dagli effetti della pandemia da COVID-19.

I **ricavi operativi ed altri proventi** sono risultati pari a circa 219 milioni di Euro rispetto ai 70,1 milioni di Euro dello scorso esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

EURO / 1000	2022	INC. %	2021	INC. %	DELTA	DELTA %
Diritti e Tariffe Aeronautiche	108.038	49,3%	45.780	64,8%	62.258	136,0%
Handling	1.465	0,7%	888	1,3%	577	64,9%
<b>Ricavi Aeronautici</b>	<b>109.503</b>	<b>50,0%</b>	<b>46.668</b>	<b>66,1%</b>	<b>62.835</b>	<b>134,6%</b>
Biglietteria	22	0,0%	2	0,0%	20	1.000,0%
Pubblicità	1.606	0,7%	817	1,2%	789	96,6%
Commerciale	39.700	18,1%	16.295	23,1%	23.405	143,6%
<b>Ricavi Non Aeronautici</b>	<b>41.328</b>	<b>18,9%</b>	<b>17.114</b>	<b>24,2%</b>	<b>24.214</b>	<b>141,5%</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>68.229</b>	<b>31,1%</b>	<b>6.874</b>	<b>9,7%</b>	<b>61.355</b>	<b>892,6%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>219.060</b>	<b>100,0%</b>	<b>70.656</b>	<b>100,0%</b>	<b>148.404</b>	<b>210,0%</b>

Come si può notare le diverse linee di ricavi risentono della significativa variazione positiva del traffico nel semestre registrato nello scalo di Venezia (+171%).

In particolare:

- i ricavi aeronautici sono pari a circa 109,5 milioni di Euro contro i 46,7 milioni di Euro del 2021. In particolare l'andamento dei volumi di traffico a partire dall'inizio della stagione estiva, che hanno registrato un recupero medio del traffico 2019 del 86,8%, ha spinto il recupero dell'attività e conseguentemente del fatturato aviation.
- i ricavi non aeronautici sono pari a circa 41,3 milioni di Euro rispetto a 17,1 milioni di Euro del 2021 riportando gli indicatori per passeggero in linea con i valori ante pandemia.
- la significativa variazione della voce altri ricavi è determinata per Euro 43,9 milioni dalla contabilizzazione del contributo a valere sul Fondo per la compensazione dei danni del settore aereo, approvato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile nel maggio 2022 ed incassato in due tranches nel primo semestre a parziale compensazione dei danni subiti dagli aeroporti del Gruppo nel periodo marzo-giugno 2020. La voce risente inoltre della revisione di alcune partite debitorie di cui, per 9,6 milioni di euro, il ricalcolo del debito iscritto per il contributo al Fondo Servizio Antincendio.

Anche per quanto riguarda l'andamento dei **costi operativi**, questi hanno risentito del ritorno, in particolare dal secondo trimestre, che coincide con l'inizio della stagione estiva, ad una piena operatività negli scali gestiti generando quindi un incremento della voce che passa da 54,6 milioni di euro del 2021 a 81,5 milioni di euro del 2022, ma mantenendo una alta attenzione all'efficienza operativa grazie al mantenimento delle azioni poste in essere durante la crisi pandemica.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** risulta quindi in significativo incremento passando da 16 milioni di Euro del 2021 a circa 137,6 milioni di Euro.

Il **risultato operativo (EBIT)** risulta anch'esso positivo e pari a 97,5 milioni di Euro rispetto al risultato negativo di 24,3 milioni di Euro dell'esercizio 2021, con le voci di ammortamenti, accantonamenti a fondi complessivamente in linea con il precedente esercizio.

Il **risultato prima delle imposte** è positivo per 106 milioni di Euro rispetto al negativo di 43,7 milioni di Euro del 2021. Il saldo della **gestione finanziaria** è positivo per 8,5 milioni grazie in particolare al saldo delle valutazioni ad *equity* delle partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture* che riporta un saldo positivo per 13,7 milioni di euro a fronte del negativo per 14,3 milioni di Euro dello scorso esercizio. Sostanzialmente in linea con il precedente esercizio il saldo netto di oneri e proventi finanziari.

A fronte del ritorno dell'utile ante imposte, il saldo delle **imposte** correnti e differite per il 2022 risulta negativo per circa 11,3 milioni di Euro a fronte di un saldo positivo per 7,8 milioni di Euro del precedente esercizio

L'**utile netto di esercizio** è pari 94,6 milioni di Euro in miglioramento rispetto alla perdita di 37 milioni di Euro dello scorso esercizio.

## Stato Patrimoniale riclassificato della Capogruppo

EURO /1000	31-DIC-22	31-DIC-21	31/12/2021		
			VARIAZIONE	RIESPOSTO	VARIAZIONE
Immobilizzazioni materiali	31.413	38.615	(7.202)	38.675	(7.262)
Immobilizzazioni immateriali	560.725	565.607	(4.882)	565.618	(4.893)
Immobilizzazioni finanziarie	141.690	127.790	13.900	126.667	15.023
Crediti per imposte anticipate	38.728	41.282	(2.554)	41.383	(2.655)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>772.556</b>	<b>773.294</b>	<b>(738)</b>	<b>772.343</b>	<b>213</b>
Fondo TFR	(1.886)	(1.686)	(200)	(2.128)	242
Fondi per rischi e imp. differite	(28.183)	(24.125)	(4.058)	(24.125)	(4.058)
<b>Capitale fisso operativo da attività destinate ad essere cedute</b>	<b>0</b>	<b>233</b>	<b>(233)</b>	<b>233</b>	<b>(233)</b>
<b>CAPITALE FISSO</b>	<b>742.487</b>	<b>747.716</b>	<b>(5.229)</b>	<b>746.323</b>	<b>(3.836)</b>
Magazzino	1.900	1.898	2	2.142	(242)
Crediti verso clienti	38.759	29.856	8.903	29.946	8.813
Crediti tributari	492	1.735	(1.243)	1.738	(1.246)
Altri crediti e altre attività a breve	5.005	3.418	1.587	3.426	1.579
Debiti verso fornitori e acconti	(55.395)	(43.193)	(12.202)	(42.162)	(13.233)
Debiti tributari	(3.256)	(732)	(2.524)	(788)	(2.468)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.130)	(1.778)	(352)	(1.993)	(137)
Altri debiti	(41.278)	(32.140)	(9.138)	(32.205)	(9.073)
<b>TOTALE CAP.CIRC.NETTO OP.</b>	<b>(55.903)</b>	<b>(40.936)</b>	<b>(14.967)</b>	<b>(39.896)</b>	<b>(16.007)</b>
<b>TOT. CAPITALE INVESTITO</b>	<b>686.584</b>	<b>706.780</b>	<b>(20.196)</b>	<b>706.427</b>	<b>(19.843)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>466.818</b>	<b>371.930</b>	<b>94.888</b>	<b>371.930</b>	<b>94.888</b>
Cassa e attività a breve	(72.615)	(23.138)	(49.477)	(23.139)	(49.476)
Debiti verso banche a breve	0	23.000	(23.000)	23.000	(23.000)
Debiti verso banche a lungo	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	11	79	(68)	79	(68)
Crediti finanziari verso società del gruppo	(22.343)	(12.943)	(9.400)	(12.943)	(9.400)
Debiti finanziari verso società del gruppo	314.713	347.854	(33.141)	347.500	(32.787)
<b>TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA</b>	<b>219.766</b>	<b>334.852</b>	<b>(115.086)</b>	<b>334.497</b>	<b>(114.731)</b>
<b>TOT. FONTI FINANZIARIE</b>	<b>686.584</b>	<b>706.782</b>	<b>(20.198)</b>	<b>706.427</b>	<b>(19.843)</b>

Il 24 ottobre 2022 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società SAVE ENGINEERING S.R.L. nella società controllante SAVE S.P.A.; la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 2022; dallo stesso giorno sono decorsi anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

L'OPI 2 prevede l'inserimento di una riesposizione pro-forma dell'esercizio precedente a quello in cui si effettua la fusione per incorporazione. Questa impostazione comporta la retrodatazione contabile degli effetti della fusione anche con riferimento ai costi e ricavi dell'impresa incorporata dell'esercizio precedente e la loro conseguente riesposizione ai fini comparativi.

La riesposizione contabile prevista dall'OPI 2 ha natura puramente "informativa" e suggerisce che tale riesposizione sia inserita all'interno della relazione sulla gestione partendo dall'assunto che la fusione abbia avuto luogo nell'esercizio precedente a quello in cui l'efficacia legale della fusione è avvenuta; in altre parole, si assume che le società incorporate abbiano cessato di esistere nell'esercizio antecedente alla data di efficacia reale della fusione.

Il **capitale fisso operativo** risulta in diminuzione di 3,8 milioni sostanzialmente per effetto combinato dei limitati investimenti realizzati nell'esercizio e della positiva valutazione ad equity delle società controllate e degli ammortamenti registrati nel periodo.

Il **capitale circolante netto operativo**, negativo per 55,9 milioni di Euro, segna un'aumento del suo saldo negativo per circa 15 milioni effetto della ripresa delle attività operative.

Il **patrimonio netto** è pari a circa 466,8 milioni di Euro con una variazione positiva di circa 95 milioni di euro sostanzialmente determinata dall'utile di esercizio.

## Posizione Finanziaria Netta

(MIGLIAIA DI EURO)	31-DIC-22	31-DIC-21
Cassa e altre disponibilità liquide	72.615	23.138
Attività finanziarie	-	-
Crediti finanziari verso società del gruppo	22.343	12.943
<b>Attività a breve</b>	<b>94.958</b>	<b>36.081</b>
Debiti bancari	0	23.000
Altre passività finanziarie quota corrente	4	24
Debiti finanziari verso società del gruppo	231.108	258.109
<b>Passività a breve</b>	<b>231.112</b>	<b>281.133</b>
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	0	0
Debiti finanziari verso Capogruppo	83.605	89.745
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	7	55
<b>Passività a lungo</b>	<b>83.612</b>	<b>89.800</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(219.766)</b>	<b>(334.852)</b>
di cui passività nette per valutazione a fair value contratti derivati	0	0
Totale debiti lordi verso banche	0	23.000

La posizione finanziaria netta verso banche e altri finanziatori, compresi crediti e debiti finanziari verso società del Gruppo, risulta negativa per 220 milioni di Euro confrontata con una posizione finanziaria sempre negativa per 334,9 milioni di Euro al termine dello scorso esercizio.

Il debito lordo della Società risulta principalmente nei confronti della controllante Milione S.p.a. che ha garantito anche nell'esercizio 2022 il supporto finanziario alla società.

## Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

La Società ha adottato il metodo del patrimonio netto quale criterio di valutazione delle partecipazioni in società collegate e controllate nel bilancio separato, come consentito dallo IAS 27. Pertanto alla luce dell'applicazione di tale criterio, il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Società coincidono con il patrimonio netto ed il risultato di esercizio consolidato di pertinenza del Gruppo.

## Attività di direzione e coordinamento

Save S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Milione S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 e ss c.c..

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio disponibile della società Milione S.p.A.

### MILIONE S.P.A.

Sede Legale: 30173 Venezia (VE) - Viale Galileo Galilei 30/1  
 Capitale Sociale Euro 188.737,00 i. v. - R.E.A. VE n. 418330  
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di VE n. 03411340262

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Redatto in forma abbreviata ai sensi art. 2435 bis C. C.

#### STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in unità di Euro)

#### Prospetto dell'Attivo

ATTIVO	AL 31/12/2021	AL 31/12/2020
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.327.315.659</b>	<b>1.327.334.819</b>
I) Immobilizzazioni immateriali	9.255	28.415
1) costi d'impianto e d'ampliamento;	9.255	28.415
2) costi di sviluppo;	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno;	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0	0
5) avviamento;	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0	0
7) altre	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	1.327.306.404	1.327.306.404
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>344.168.458</b>	<b>327.552.957</b>
II) CREDITI	342.963.353	326.199.536
2) Verso imprese controllate		
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	244.100.711	223.405.768
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	89.744.539	95.881.520
3) Verso imprese collegate		
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	0	0
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
4) Verso controllanti		
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	0	0
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	0	0
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	34.640	3.311.087
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
5-ter) Crediti per imposte anticipate		
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	9.015.795	3.478.773
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
5-quater) Verso altri		
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	67.668	122.388
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
<b>Importo esigibile entro il prossimo esercizio</b>	<b>253.218.814</b>	<b>230.318.016</b>
<b>Importo esigibile oltre il prossimo esercizio</b>	<b>89.744.539</b>	<b>95.881.520</b>
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	539.780	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	539.780	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	665.325	1.353.421
1) Depositi bancari e postali	528.770	35.666.533
3) Denaro e valori in cassa	309	309
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>15.333</b>	<b>15.333</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.671.499.450</b>	<b>1.654.903.109</b>

**STATO PATRIMONIALE**

*(valori espressi in unità di Euro)*

**Prospetto del Passivo e del Netto**

<b>PASSIVO</b>	<b>AL 31/12/2021</b>	<b>AL 31/12/2020</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>637.639.578</b>	<b>648.205.943</b>
I) CAPITALE	188.737	188.737
II) RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	27.651.283	27.651.283
IV) RISERVA LEGALE	76.056	76.056
VI) ALTRE RISERVE	648.717.303	648.717.303
Versamenti in conto capitale	283.614.002	283.614.002
Riserva avanzo di fusione	365.103.300	381.160.447
Riserva straordinaria	0	0
VII) RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	1.602.733	(1.273.708)
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(27.153.728)	(14.878.852)
IX) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	(13.442.806)	(12.274.876)
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>679.701</b>	<b>4.029.282</b>
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	679.701	996.688
3) Strumenti finanziari derivati	0	3.032.594
4) Altri	0	0
<b>D) DEBITI</b>	<b>1.033.180.171</b>	<b>1.002.667.884</b>
1) Obbligazioni	397.501.878	397.151.271
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	0	0
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	397.501.878	397.151.271
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	0	0
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
4) Debiti verso banche	634.921.109	605.122.988
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	36.983.445	34.673.263
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	597.937.664	570.449.725
7) Debiti verso fornitori	294.030	242.354
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	294.030	242.354
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	130.737	42.443
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	130.737	42.443
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
11) Debiti verso imprese controllanti	0	0
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	0	0
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	0	0
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
12) Debiti tributari	319.729	79.592
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	319.729	79.592
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
13) Debiti verso istituti di previd. e sicur. Sociale;	0	0
Imp. esigibile nel prossimo esercizio	0	0
Imp. esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
14) Altri debiti	12.688	29.236
Importo esigibile entro il prossimo esercizio	12.688	29.236
Importo esigibile oltre il prossimo esercizio	0	0
<b>Totale debiti esigibili entro il prossimo esercizio</b>	<b>37.740.629</b>	<b>35.066.888</b>
<b>Totale debiti esigibili oltre il prossimo esercizio</b>	<b>995.439.542</b>	<b>967.600.996</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO E NETTO</b>	<b>1.671.499.450</b>	<b>1.654.903.109</b>

**CONTO ECONOMICO**

(valori espressi in unità di Euro)

**Prospetto dei costi e dei ricavi**

CONTO ECONOMICO	2021	2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
5) Altri ricavi e proventi	12	12
<b>B) (COSTI DELLA PRODUZIONE)</b>	<b>(753.409)</b>	<b>(665.222)</b>
7) Per servizi	(710.587)	(619.506)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(19.160)	(21.701)
14) Oneri diversi di gestione	(23.662)	(24.015)
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(753.397)</b>	<b>(665.210)</b>
<b>C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(17.450.493)</b>	<b>(18.602.050)</b>
15) Proventi da partecipazioni da:	0	0
a) imprese controllate	0	0
16) Altri proventi finanziari	4.712.679	4.407.442
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- imprese controllate	0	0
- altre imprese	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- interessi e commiss. da imprese controllate	4.712.583	4.407.424
- interessi e commiss. da altre imprese	96	18
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(22.163.097)	(23.009.365)
- imprese controllate	0	0
- altre imprese	(22.163.097)	(23.009.365)
17-bis) Utile e (perdite) su cambi	(75)	(127)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18) Rivalutazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) (Svalutazioni)	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(18.203.890)</b>	<b>(19.267.260)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.761.084	6.992.384
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(13.442.806)</b>	<b>(12.274.876)</b>

## Rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari è svolta dalla Capogruppo, è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione del rischio di tasso ed ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito e del rischio di liquidità. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza ed in coerenza con le “best practices” di mercato. Per informazioni addizionali a riguardo si veda il paragrafo “Tipologia e gestione dei rischi finanziari” delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

## Altri principali rischi e incertezze cui Save S.p.A. ed il Gruppo sono esposti

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione - nei Paesi in cui il Gruppo opera.

La presente relazione contiene alcune dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni elaborate dal management del Gruppo relativamente ad eventi futuri ivi incluso l'andamento delle condizioni generali dell'economia sopradescritte, soggetti ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza e, per loro natura, al di fuori del controllo del Gruppo, in particolare nell'attuale contesto di mercato.

### **Rischi derivanti dalla diminuzione del numero di passeggeri o della quantità di merci in transito presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo**

Il volume del traffico dei passeggeri e delle merci in transito presso gli scali aeroportuali gestiti dal Gruppo costituisce un fattore chiave nell'andamento dei risultati economici del Gruppo. In particolare, l'eventuale diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree (con particolare riferimento a quelle che operano presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo), anche in conseguenza della persistente debolezza economico-finanziaria delle compagnie aeree stesse, la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, il venir meno o il mutamento di alleanze tra vettori, il verificarsi di eventi che siano in grado di diminuire la percezione generale di qualità, da parte degli utenti, dei servizi prestati presso gli scali gestiti dal Gruppo (a causa, ad esempio, della diminuzione degli standard qualitativi dei servizi prestati dalle società di handling che operano presso gli stessi scali, o della interruzione delle attività dalle stesse esercitate), piuttosto che il verificarsi di eventi di tipo naturale imprevedibili, potrebbe determinare una diminuzione del suddetto traffico con conseguente impatto negativo sulle attività e sui risultati economici del Gruppo medesimo.

Il Gruppo tuttavia, in situazioni ordinarie e non a fronte di calamità naturali, sulla base dell'esperienza maturata in passato, ritiene, pur non potendosi essere alcuna certezza al riguardo, di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree che operano presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo, anche in considerazione della redistribuzione del traffico di passeggeri tra le compagnie aeree presenti sul mercato e della capacità del Gruppo di attrarre nuovi vettori presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo medesimo. Peraltro, non può escludersi che la predetta redistribuzione del traffico possa richiedere un certo periodo di tempo e ciò possa temporaneamente influire sul volume del traffico medesimo.

### **Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave**

Il successo del Gruppo SAVE dipende da alcune figure chiave, che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso. Il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Tuttavia, qualora alcuna delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo SAVE, non ci sono garanzie che quest'ultimo riesca a sostituirla tempestivamente con figure idonee ad assicurare, nel breve periodo, il medesimo apporto, con la conseguenza che il Gruppo SAVE potrebbe risentirne negativamente.

### **Rischi relativi al quadro normativo**

Il Gruppo SAVE, svolge la propria attività in un settore disciplinato da numerose disposizioni normative a livello nazionale, sovranazionale ed internazionale. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo (e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti aeroportuali e dell'ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, assegnazione degli *slots*, tutela ambientale ed inquinamento acustico) potrebbero avere un impatto sull'operatività e sui risultati economici della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Per un esame dettagliato delle principali modifiche del quadro normativo ed evoluzioni del settore, si rinvia allo specifico paragrafo di Relazione degli amministratori ad esse dedicato.

## **Sicurezza Informatica**

Save S.p.A. è in possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2013 sulla sicurezza delle informazioni. Nel 2022 Save ha inoltre raggiunto l'importante obiettivo di certificare l'adozione delle linee guida ISO/IEC 27035 relative alla gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni.

La società ritiene che la gestione del rischio sia un aspetto cardine per la protezione delle risorse informative di un'organizzazione. Inoltre, considera imprescindibile una corretta gestione degli eventi, delle vulnerabilità e degli incidenti di sicurezza. Per tale motivo, Save ha deciso di dotarsi di processi strutturati e strumenti tecnologici volti ad una gestione efficace dei potenziali incidenti informatici, nell'ottica del miglioramento continuo. Questo permette di tutelare maggiormente il patrimonio informativo di tutto il Gruppo e ridurre al minimo i possibili impatti diretti e indiretti sull'operatività aziendale. La Società esegue annualmente il processo completo di analisi e gestione del rischio di sicurezza delle informazioni. Tale attività viene annualmente verificata e validata da un ente di certificazione esterno durante l'audit previsto per il rinnovo periodico della certificazione ISO/IEC 27001:2013. Tale processo è quindi una componente essenziale per la conduzione dell'Information Security Management System (ISMS).

Il processo di progressiva digitalizzazione che ha interessato di recente buona parte delle imprese, ha incrementato la dipendenza delle stesse ai sistemi digitali e alterato di conseguenza la società: ove possibile è stato attivato il lavoro da remoto e le piattaforme che ne consentono lo sviluppo sono proliferate. I vantaggi in termini di automazione e produttività della digitalizzazione, hanno determinato l'incremento della superficie potenziale di attacco a cui si espongono le aziende. A questo si unisce un forte aumento delle probabilità di attacchi cyber dovuti all'evoluzione della situazione internazionale e del quadro geopolitico mondiale, che hanno fatto emergere nuovi elementi di rischio. Nel caso delle strutture produttive e delle infrastrutture che offrono servizi al pubblico, le possibili ripercussioni di un attacco informatico possono causare conseguenze rilevanti per intere comunità.

L'aderenza delle architetture informatiche e processi aziendali ai modelli di sicurezza "zero trust" è diventata fondamentale affinché le Organizzazioni possano adattarsi in modo efficace alla complessità dell'ambiente moderno, a protezione dei dati, dispositivi e applicazioni nel contesto lavorativo ibrido. Tale modello si applica anche alla catena di approvvigionamento, dove i recenti trend di incremento di attacchi informatici evidenziano come le aziende debbano adottare un approccio olistico alla cybersecurity, considerando le interdipendenze con organizzazioni esterne, infrastrutture e servizi gestiti.

## **Cambiamenti climatici**

Il Gruppo dedica particolare attenzione alle tematiche legate alla sostenibilità ed agli effetti prodotti dai cambiamenti climatici, nella consapevolezza che la sostenibilità e la responsabilità ambientale sono requisiti imprescindibili per lo sviluppo e la crescita.

Gli aeroporti di Venezia e Treviso hanno già realizzato molti investimenti finalizzati alla sostenibilità ambientale e alla riduzione della propria carbon footprint, risultando infatti già certificati l'aeroporto Marco Polo di Venezia al livello 4+ Transition e l'aeroporto Canova di Treviso al livello 3+ Neutrality dell'Airport Carbon Accreditation; nello stesso programma l'aeroporto Catullo di Verona è accreditato al livello 2 Reduction.

In occasione dell'assemblea generale di ACI Europe del Giugno 2019 SAVE ha aderito, insieme ad altri fra i principali aeroporti europei, ad una risoluzione che impegna i sottoscrittori a

raggiungere entro il 2050 la neutralità carbonica senza compensazioni per le attività sotto il loro diretto controllo (scope 1 e 2 del GHG Protocol).

Successivamente, SAVE ha presentato ad ACI EUROPE una road map che descrive la strategia che l'aeroporto di Venezia intende adottare per raggiungere il livello "Net Zero Carbon Emissions" nel 2030, con 20 anni di anticipo rispetto all'impegno già assunto nel 2019. Il lancio dell'archivio pubblico che raccoglie le diverse road map aeroportuali è avvenuto contestualmente al congresso annuale ed all'assemblea generale di ACI Europe di Ottobre 2021 a Ginevra.

Quanto al rischio fisico derivante dal cambiamento climatico e correlato al possibile intensificarsi in frequenza e magnitudo di eventi climatici estremi, quali nubifragi di grande intensità o maree di portata eccezionale e non prevedibile, SAVE è consapevole che eventi di tale natura potrebbero comportare interruzioni temporanee delle attività aeroportuali, ad esempio per allagamento delle piste e/o del territorio circostante agli aeroporti gestiti; per il sedime di Venezia, il rischio fisico considera altresì le proiezioni concernenti il possibile innalzamento del livello del mare.

Le infrastrutture del Gruppo Save sono state progettate, realizzate e costantemente mantenute nel rispetto dei requisiti di legge i quali includono specifici parametri volti ad assicurare la resistenza a tali eventi atmosferici; sono inoltre previste opportune procedure tese alla gestione di tali emergenze ed alla minimizzazione dei rischi operativi ad esse associati.

## **Informativa sulle azioni proprie o di controllanti in portafoglio**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma n. 2, n. 3 e n. 4, del Codice Civile si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 31 dicembre 2022, direttamente tramite SAVE S.p.A., n. 658.470 azioni proprie. Il valore nominale delle azioni detenute ammonta ad Euro 0,4 milioni, pari al 1,19% del capitale. Nel corso del 2022 SAVE S.p.A. non ha effettuato acquisti di azioni proprie.

## **Corporate Governance**

Il sistema di governo societario di Save è di tipo tradizionale; i principali organi societari sono pertanto:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale.

SAVE è una Società per azioni a socio unico, controllata da Milione S.p.A.; lo Statuto di Save vigente al 31/12/2022 è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria del 24 febbraio 2021; lo Statuto di SAVE prevede alcune restrizioni al trasferimento dei titoli.

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi, e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE è nominato in Assemblea dal socio unico Milione; sino a che permane l'attuale compagine societaria di Milione, composta da tre Azionisti Rilevanti, di cui un Azionista di Minoranza Relativa, il Consiglio di SAVE sarà composto da tre consiglieri nominati da ciascun Azionista Rilevante, per totali nove consiglieri, più eventuali altri due consiglieri nominati di comune accordo, secondo quanto stabilito dall'Assemblea.

Al venire meno, per qualsiasi ragione o causa, di tale compagine e, quindi, qualora in Milione non vi sia alcun Azionista di Minoranza Relativa ovvero la compagine sociale sia composta da meno di tre Azionisti Rilevanti, il consiglio di amministrazione di SAVE sarà composto da sei consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea del 21 ottobre 2020 per il triennio 2020-2022, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2022; l'Assemblea del 24 febbraio 2021 ha successivamente nominato il Prof. Fabrizio Pagani ed il Prof. Avv. Angelo Piazza (entrambi in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del T.U.F. - come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF - e al Codice di Corporate Governance), quali ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è pertanto composto da undici consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera secondo le maggioranze di legge, salvo che su talune materie per le quali lo Statuto prevede che le deliberazioni del Consiglio siano assunte a maggioranza qualificata secondo i criteri previsti dallo stesso Statuto.

Da previsioni statutarie, restano in capo al Consiglio di Amministrazione una lunga serie di materie per la cui approvazione sono previste maggioranze qualificate che includono sempre il voto favorevole di almeno un rappresentante di ciascuno dei tre azionisti indiretti della società.

Ciò rappresenta un ulteriore elemento di prevenzione e mitigazione dei potenziali conflitti di interesse, cui si aggiungono, chiaramente, gli obblighi di informativa e di astensione dall'operazione e dal voto ai sensi dell'art. 2391 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione deleghe esecutive relative a funzioni di profilo strategico, ed all'Amministratore Delegato deleghe gestionali più precipuamente operative; fatta eccezione per il Presidente e l'Amministratore Delegato, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione devono ritenersi tutti non esecutivi.

Il Presidente è indirettamente azionista della società, per il tramite di una partecipazione nel capitale del Socio Unico Milione S.p.A., e non è un dirigente senior dell'organizzazione.

Ai sensi di legge e dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da cinque sindaci effettivi e tre sindaci supplenti; il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze nominano, ciascuno, un sindaco effettivo, mentre i restanti tre sindaci effettivi e i tre sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea che delibera con le maggioranze di legge.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2021, per il triennio 2021-2023, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2023; la revisione legale dei conti è demandata ai sensi di legge ad una Società di Revisione, nominata dall'Assemblea nel rispetto delle norme di legge e regolamentari; ai sensi di Statuto, in tema di governo societario SAVE si conforma alle best practice in materia di corporate governance applicabili alle società quotate.

## **Codice Etico e Modello 231**

SAVE è consapevole che le imprese sono valutate sulla base della capacità di creare valore per tutti i soggetti portatori di interessi, inclusi gli azionisti, il personale e il territorio; è anche consapevole che la reputazione è un valore fragile e complesso, che si costruisce lentamente nel tempo e può essere perduto repentinamente.

SAVE ha pertanto adottato un Codice Etico e di Comportamento che esplicita i valori e i criteri a cui si ispira l'operato delle persone del Gruppo, orientando gli impegni dell'azienda verso i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, le comunità locali, le Istituzioni, gli azionisti ed ogni altro stakeholder.

Il Codice Etico e di Comportamento sancisce in particolare principi di lealtà e correttezza ed indica ai collaboratori i criteri di comportamento ed i valori di cui il Gruppo SAVE richiede il puntuale rispetto nell'ambito della prestazione lavorativa, nella consapevolezza che va evitata ogni azione che possa risultare in contrasto con i principi del Codice, anche solo in apparenza.

Il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Save, già adottato dal Consiglio di Amministrazione e ratificato dall'Assemblea dei Soci nel 2004 e successivamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2013, è reperibile sul sito internet del Gruppo all'indirizzo [https://www.grupposave.it/upload/files/pdf/gruppo\\_save\\_cod\\_etico.pdf](https://www.grupposave.it/upload/files/pdf/gruppo_save_cod_etico.pdf).

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati comportamenti corruttivi interni all'organizzazione né sono stati avviati procedimenti di indagine in tal senso da parte delle autorità preposte.

Le norme e le prescrizioni del Modello 231 definiscono quindi, o richiamano, i controlli e le procedure interne volte a prevenire la commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex d.lgs. 231/2001 valutati applicabili per la Società, delle seguenti principali categorie:

- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- reati in materia ambientale;
- reati societari;
- reati informatici ed in materia di violazione dei diritti d'autore;
- delitti di criminalità organizzata, terrorismo ed eversione, ostacolo all'autorità giudiziaria, immigrazione clandestina, riciclaggio e ricettazione;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- reati contro la personalità individuale;
- falsità in monete e segni.

Nell'ambito del Gruppo SAVE sono dotate di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001.

## **Rapporti con società controllate e collegate e parti correlate**

Circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con società controllate e collegate e con parti correlate, si rimanda a quanto scritto nell'apposito paragrafo delle Note Esplicative al bilancio consolidato.

## **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione**

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio consolidato non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

L'andamento del traffico dei primi mesi del 2023 ci fa ritenere che il prossimo esercizio continuerà a registrare un traffico in crescita, riportando così i valori sui livelli 2019, ultimo anno prima della crisi pandemica da COVID-19.

## **Destinazione del risultato di esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di riportare a nuovo il risultato di esercizio.

**Signori Azionisti,**

confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e Vi invitiamo ad approvarlo.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
***Cav. Lav. Dott. Enrico Marchi***

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata  
Conto Economico Separato consolidato  
Conto Economico Complessivo consolidato  
Rendiconto finanziario consolidato  
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

## Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<b>Attività</b>	(Migliaia di Euro)	<b>NOTE</b>	<b>31 12 2022</b>	<b>31 12 2021</b>
Cassa e altre disponibilità liquide		<b>1</b>	72.878	23.921
Altre attività finanziarie		<b>2</b>	150	591
<i>di cui verso parti correlate</i>		<b>2</b>	150	591
Crediti per imposte		<b>3</b>	794	2.169
Altri crediti		<b>4</b>	4.279	6.463
<i>di cui verso parti correlate</i>		<b>4</b>	0	40
Crediti commerciali		<b>5</b>	43.599	35.467
<i>di cui verso parti correlate</i>		<b>5</b>	4.216	2.511
Magazzino		<b>6</b>	2.320	2.299
<b>Totale attività correnti</b>			<b>124.020</b>	<b>70.910</b>
<b>Attività destinate ad essere cedute</b>			<b>0</b>	<b>1.720</b>
Immobilizzazioni materiali		<b>7</b>	53.456	57.576
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali		<b>8</b>	601.827	604.942
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita		<b>8</b>	6.245	5.623
Aviamento-altre immobiliz.ni immateriali a vita utile indefinita		<b>8</b>	6.977	6.977
Partecipazioni in imprese collegate e <i>Joint Venture</i>		<b>9</b>	99.304	74.916
Altre partecipazioni		<b>9</b>	1.155	1.155
Altre attività		<b>10</b>	62	63
Crediti per imposte anticipate		<b>11</b>	45.929	48.938
<b>Totale attività non correnti</b>			<b>814.955</b>	<b>800.190</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>			<b>938.975</b>	<b>872.820</b>

<b>Passività</b>	(Migliaia di Euro)	<b>NOTE</b>	<b>31 12 2022</b>	<b>31 12 2021</b>
Debiti commerciali		<b>12</b>	65.755	48.165
<i>di cui verso parti correlate</i>		<b>12</b>	418	1.160
Altri debiti		<b>13</b>	48.988	41.494
<i>di cui verso parti correlate</i>		<b>13</b>	7.370	762
Debiti tributari		<b>14</b>	3.795	1.016
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale		<b>15</b>	2.834	2.543
Debiti bancari		<b>16</b>	1.533	24.532
Altre passività finanziarie quota corrente		<b>17</b>	214.392	243.758
<i>di cui verso parti correlate</i>		<b>17</b>	213.990	243.382
<b>Totale passività correnti</b>			<b>337.297</b>	<b>361.508</b>
<b>Passività collegate alle attività destinate ad essere cedute</b>			<b>0</b>	<b>1.722</b>
Altri debiti		<b>18</b>	0	144
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente		<b>19</b>	3.075	4.606
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente		<b>20</b>	88.084	94.644
<i>di cui verso parti correlate</i>		<b>20</b>	83.605	89.745
Fondo imposte differite		<b>21</b>	8.029	8.328
Fondo TFR e altri fondi relativi al personale		<b>22</b>	3.009	3.408
Altri fondi rischi e oneri		<b>23</b>	29.501	24.059
<b>Totale passività non correnti</b>			<b>131.698</b>	<b>135.189</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>			<b>468.995</b>	<b>498.419</b>

<b>Patrimonio Netto</b>	(Migliaia di Euro)	<b>NOTE</b>	<b>31 12 2022</b>	<b>31 12 2021</b>
Capitale sociale		<b>24</b>	35.971	35.971
Riserva sovrapprezzo azioni		<b>24</b>	57.851	57.851
Riserva legale		<b>24</b>	7.194	7.194
Riserva per azioni proprie in portafoglio		<b>24</b>	(5.839)	(5.839)
Altre riserve e utili portati a nuovo		<b>24</b>	277.015	313.749
Utile di esercizio		<b>24</b>	94.626	(36.996)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>			<b>466.818</b>	<b>371.930</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		<b>24</b>	3.162	2.471
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>24</b>	<b>469.980</b>	<b>374.401</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>938.975</b>	<b>872.820</b>

## Conto Economico Separato consolidato

(Migliaia di Euro)	NOTE	2.022	2.021
Ricavi operativi	25	180.252	78.090
Altri proventi	25	75.381	8.456
<b>Totale ricavi operativi e altri proventi</b>		<b>255.633</b>	<b>86.546</b>
<b>Costi della produzione</b>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26	1.784	1.027
Per servizi	27	51.844	35.452
Per godimento di beni di terzi	28	11.469	4.965
Per il personale:			
salari e stipendi e oneri sociali	29	36.491	25.829
trattamento di fine rapporto	29	1.780	1.751
altri costi	29	492	411
Ammortamenti e svalutazioni			
immobilizzazioni immateriali	30	27.386	27.472
immobilizzazioni materiali	30	10.594	11.376
Svalutazioni dell'attivo a breve	31	257	2.204
Variaz. delle rim. di materie prime, sussid., di consumo e di merci	32	(62)	(195)
Accantonamenti per rischi	33	610	
Accantonamenti fondo rinnovamento	34	6.095	3.370
Altri oneri	35	1.966	1.938
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>150.706</b>	<b>115.600</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>104.927</b>	<b>(29.054)</b>
Proventi finanziari e rivalutazioni di attività finanziarie	36	127	39
Interessi, altri oneri finanziari e svalutazioni di attività finanziarie	36	(5.858)	(5.363)
Utili/perdite da Collegate e Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto	36	8.189	(11.717)
		<b>2.458</b>	<b>(17.041)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>107.385</b>	<b>(46.095)</b>
Imposte sul reddito	37	12.028	(9.213)
<i>correnti</i>		9.008	397
<i>differite</i>		3.020	(9.610)
<b>Utile (perdita) di esercizio dalle attività in funzionamento</b>		<b>95.357</b>	<b>(36.882)</b>
Utile (perdita) da attività cessate/destinate a essere cedute	38	(41)	(932)
<b>Risultato di esercizio</b>	39	<b>95.316</b>	<b>(37.814)</b>
Utile (perdita) di pertinenza di terzi		690	(818)
<b>Utile (perdita) di esercizio di gruppo</b>		<b>94.626</b>	<b>(36.996)</b>

## Conto Economico Complessivo consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	2022	2021
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>		<b>95.316</b>	<b>(37.814)</b>
Effetti OCI relativi alle valutazioni delle partecipazioni secondo l'equity method	38	177	(172)
<b>Totale Utile (Perdite) delle altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte che saranno riclassificate nel risultato di esercizio</b>		<b>177</b>	<b>(172)</b>
Utile (Perdita) attuariale su piani a benefici definiti	21	87	40
<b>Totale Utile (Perdite) delle altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte che non saranno riclassificate nel risultato di esercizio</b>		<b>87</b>	<b>40</b>
<b>Totale conto economico complessivo</b>		<b>95.580</b>	<b>(37.945)</b>
Utile (perdita) complessiva di esercizio di pertinenza di terzi		692	(818)
<b>Totale risultato complessivo di pertinenza del gruppo</b>		<b>94.888</b>	<b>(37.128)</b>

# Rendiconto Finanziario Consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)

	12 2022	2021	NOTE
<b>Attività di esercizio</b>			
Utile da attività in funzionamento	95.356	(35.950)	
Utile da attività cessate/destinate ad essere cedute	(41)	(1.864)	38
Risultato dell'esercizio	95.316	(37.814)	38
Rettifiche per:		0	
- Ammortamenti e svalutazioni materiali e immateriali	37.724	38.174	30
- Accantonamenti a fondi	6.962	5.574	33
- Proventi ed oneri finanziari	(2.458)	17.040	34
- Imposte sul reddito	12.028	(9.212)	37
- Utilizzi ed altri movimenti dei fondi	(782)	(1.010)	23
- Interessi netti	(4.936)	(4.735)	36
- (Plusvalenze) Minusvalenze alienazioni cespiti	(7)	28	
- Imposte pagate nell'esercizio	(144)	(144)	37 - 14
- Utilizzi ed altre variazioni dell'imposizione differita	(312)	786	21
<b>Subtotale autofinanziamento (A)</b>	<b>143.392</b>	<b>8.687</b>	
Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	(7.948)	(16.471)	5
Diminuzione (aumento) altre attività di esercizio	2.165	(714)	4-6
Diminuzione (aumento) attività/ passività fiscali	(4.710)	483	14
Aumento (diminuzione) dei debiti vs. fornitori	5.019	(712)	12
Aumento (diminuzione) dei debiti previdenziali	291	(249)	15
Aumento (diminuzione) altre passività di esercizio	6.359	4.199	13
<b>Subtotale (B)</b>	<b>1.176</b>	<b>(13.464)</b>	
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A + B) = (C)</b>	<b>144.568</b>	<b>(4.777)</b>	
<b>Attività di investimento</b>			
(Acquisizioni) di immobilizzazioni materiali	(6.548)	(1.108)	7
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	106	91	7
(Acquisizione) di immobilizzazioni immateriali	(25.715)	(6.476)	8
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	237	705	8
Variazione debiti verso Fornitori per investimenti	12.571	(13.094)	7 - 8 - 12
(Incremento) delle immobilizzazioni finanziarie	(15.999)	(15.771)	9
(Acquisto) quote di terzi in società controllate	0	(1.300)	22
<b>FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (D)</b>	<b>(35.347)</b>	<b>(36.953)</b>	
<b>Attività di finanziamento</b>			
Variazione di debiti verso altri finanziatori	(35.724)	15.324	19
Accensione di nuovi finanziamenti	22.000	(4.038)	15 - 17
(Rimborso) e altre variazioni di finanziamenti	(46.539)	3.000	15 - 17
<b>FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (E)</b>	<b>(60.263)</b>	<b>14.286</b>	
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (F)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO (C+D+E+F)</b>	<b>48.957</b>	<b>(27.443)</b>	
		0	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>23.921</b>	<b>51.366</b>	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>72.878</b>	<b>23.921</b>	

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Riferimento Nota 24

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di sovrapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Altre Riserve ed Utili portati a Nuovo	Patrimonio Netto di gruppo	Quote di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo 1 gennaio 2021</b>	35.971	7.194	57.851	(5.839)	311.250	406.426	7.221	413.647
<b>Risultato da conto economico separato</b>					(36.996)	(36.996)	(818)	(37.814)
Utili/perdite da conto economico Complessivo					(132)	(132)	1	(131)
<b>Risultato da conto economico complessivo</b>					(37.128)	(37.128)	(817)	(37.945)
Versamento in c/capitale								0
<b>Saldo 31 dicembre 2021</b>	35.971	7.194	57.851	(5.839)	276.754	371.930	2.471	374.401
<b>Saldo 1 gennaio 2022</b>	35.971	7.194	57.851	(5.839)	276.754	371.930	2.471	374.401
<b>Risultato da conto economico separato</b>					94.626	94.626	690	95.316
Utili/perdite da conto economico Complessivo					262	262	2	264
<b>Risultato da conto economico complessivo</b>					94.888	94.888	692	95.580
Versamento in c/capitale								0
Altri movimenti							0	0
<b>Saldo 31 dicembre 2022</b>	35.971	7.194	57.851	(5.839)	371.642	466.818	3.162	469.980

Note esplicative al Bilancio consolidato  
al 31 dicembre 2022

**SAVE S.p.A.**

Società Unipersonale

Capitale Sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto Marco Polo - Venezia Tessera

Viale G. Galilei n. 30/1

REA Venezia n. 201102

Registro Imprese di Venezia n. 29018, Cod. Fiscale e Partita IVA 02193960271

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Milione S.p.A.

## Informazioni generali sull'attività del Gruppo

SAVE S.p.A. (“Save” o “Capogruppo”) è una holding di partecipazioni che opera principalmente nella gestione di aeroporti. La società gestisce direttamente l'Aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla la società di gestione dell'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre detiene delle rilevanti partecipazioni nelle società che gestiscono gli aeroporti Valerio Catullo di Verona Villafranca, l'aeroporto Gabriele D'Annunzio di Montichiari (BS) e nell'aeroporto di Charleroi (Belgio) oltretutto in società che operano nel settore dei servizi correlati all'ambito aeroportuale. La Capogruppo ha sede legale in Tessera (Venezia), in Viale G. Galilei n. 30/1.

## Principi Contabili adottati nella Redazione del Bilancio consolidato

### Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato del Gruppo si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico nonché nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è anche la valuta funzionale del Gruppo, e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato. Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è anche la valuta funzionale del Gruppo, e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato.

### Espressione di conformità agli IAS/IFRS

Le informazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2022 sono state predisposte nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di redazione del bilancio.

### Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il presente bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili e di consolidamento aggiornate al 31 dicembre 2022.

Ai fini comparativi i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2021 e con i dati economici del 2021.

La Società ha optato per gli schemi di Conto Economico Separato e Complessivo, indicati come preferibili nel principio contabile IAS 1, ritenendoli più efficaci nel rappresentare i fenomeni aziendali. In particolare sono stati utilizzati lo stato patrimoniale suddiviso tra attività e passività correnti e non correnti, il conto economico con attribuzione di proventi e oneri per natura e l'analisi dei flussi finanziari predisposta con metodo indiretto suddivisa tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

## Area di consolidamento

### Società controllate

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include, con il metodo dell'integrazione globale, le società nelle quali la Capogruppo SAVE S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente il controllo, come definito dall'IFRS 10, o la maggioranza delle azioni o quote di capitale e dei diritti di voto.

Tutti i saldi e le transazioni infra-gruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento viene eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. L'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione viene allocata a specifiche attività, passività o passività potenziali delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione e per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad Avviamento. In questo caso tali importi non vengono ammortizzati, ma sottoposti ad *impairment test* almeno su base annuale e comunque ogni qualvolta si ravvisino indicatori di *impairment*.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del conto economico e nello stato patrimoniale tra le componenti del patrimonio netto separatamente dal patrimonio netto del Gruppo. Gli acquisti di interessi di minoranza avvenuti negli esercizi passati sono stati contabilizzati utilizzando il "*parent entity extension method*" in base al quale la differenza tra il prezzo pagato ed il valore contabile della quota parte delle attività nette acquisite è rilevato come avviamento. Le modifiche nella quota d'interessenza che non costituiscono una perdita di controllo sono state trattate come *equity transaction* e quindi hanno avuto come contropartita il patrimonio netto. Il Gruppo detiene partecipazioni in società controllate che tuttavia non sono oggetto di consolidamento a fronte del fatto che le stesse sono attualmente da considerarsi non operative, per cui l'effetto patrimoniale ed economico che deriverebbe da un consolidamento integrale di tali partecipazioni è sostanzialmente riconducibile al valore di iscrizione delle stesse nel bilancio di Gruppo.

Di seguito sono riepilogate le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale:

SOCIETÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DEL GRUPPO	
			31/12/2022	31/12/2021
<b>CAPOGRUPPO:</b>				
<b>SAVE S.p.A.</b>	Euro	35.971.000		
<i>sue controllate:</i>				
Marco Polo Park S.r.l.	Euro	516.460	100	100
Save International Holding SA	Euro	7.450.000	-	100
<i>sue controllata:</i>				
Belgian Airports SA	Euro	13.050.000	100	100
Save Engineering S.r.l.	Euro	100.000	-	100
N-AITEC S.r.l.	Euro	50.000	100	100
Aer Tre S.p.A.	Euro	13.119.840	80	80
Società Agricola Save a r.l.	Euro	75.000	100	100
Triveneto Sicurezza S.r.l.	Euro	100.000	-	93
Archimede 3 S.r.l.	Euro	50.000	100	100

Il 27 gennaio 2022 Gruppo SAVE ha concluso la gara per la vendita del 100% di Triveneto Sicurezza S.r.l. a favore del gruppo Securitalia. Il 16 febbraio 2022 è stato siglato il contratto di cessione. La cessione prevede tutele riservate ai dipendenti di Triveneto Sicurezza, ovvero un obbligo di salvaguardia del livello occupazionale di Triveneto Sicurezza in essere al momento della stipula del medesimo per almeno tre anni.

Si rileva inoltre che nel corso del primo semestre la controllata Save International Holding SA è stata fusa nella sua controllata Belgian Airport SA.

Il 24 ottobre 2022 è stata deliberata la fusione per incorporazione di Save Engineering S.r.l. nella società controllante SAVE S.p.A.; la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 2022; dallo stesso giorno sono decorsi anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

### Società Collegate e JV

Quando il controllo su un'attività è attribuito congiuntamente a due o più operatori, si è in presenza di accordi a controllo congiunto (*Joint Arrangement*), e come tali sono classificati come *Joint Operation* (JO) o *Joint Venture* (JV), sulla base di un'analisi dei diritti e delle obbligazioni contrattuali sottostanti. In particolare, una JV è un *Joint Arrangement* nel quale i partecipanti, pur avendo il controllo delle principali decisioni strategiche e finanziarie attraverso meccanismi di voto che prevedono l'unanimità delle decisioni, non hanno diritti giuridicamente rilevanti sulle singole attività e passività della JV. In questo caso il controllo congiunto ha ad oggetto le attività nette delle JV. Tale forma di controllo viene rappresentata in bilancio attraverso il metodo della valutazione a patrimonio netto. Le *Joint Operation* sono invece *Joint Arrangement* nei quali i partecipanti hanno diritti sulle attività e sono obbligati direttamente per le passività. In questo caso, le singole attività e passività e i relativi costi e ricavi vengono rilevati nel bilancio della partecipante sulla base dei diritti e degli obblighi di ciascuna di essi, indipendentemente dall'interessenza detenuta. I *Joint Arrangement* del Gruppo sono stati tutti classificati come *Joint Venture*.

Le società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% ed il 50% (partecipazioni in imprese collegate) e le *Joint Venture* (come precedentemente qualificate) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del maggior valore pagato ed oggetto di *purchase price allocation* eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato.

Nel caso in cui il Gruppo abbia evidenza di perdite di valore della partecipazione in aggiunta a quanto eventualmente già riconosciuto attraverso il metodo del patrimonio netto, si procede a determinare l'eventuale *impairment* da iscrivere a conto economico, determinato come differenza tra il valore recuperabile della partecipazione e il suo valore di carico.

Si riporta di seguito il dettaglio delle società collegate e JV:

SOCIETÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DEL GRUPPO	
			31/12/2022	31/12/2021
<b>Società collegate e Joint Venture</b>				
Airest Retail S.r.l.	Euro	1.000.000	50	50
GAP S.p.A.	Euro	510.000	49,87	49,87
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	Euro	3.920.020	22,18	22,18
Brussels South Charleroi Airport SA	Euro	26.877.000	48,32	27,65
Venezia Logistica Europa S.p.A.	Euro	1.000.000	50	50,0
2A - Airport Advertising S.r.l.	Euro	10.000	50	50
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	Euro	86.323.688	43,46	43,05
Urban V S.p.A.	Euro	50.000	20	-

Si rileva che a seguito della sottoscrizione da parte della controllata Belgian Airport SA dell'aumento di capitale sociale avvenuto in più fasi nel corso del primo trimestre 2022 nella collegata Brussels South Charleroi Airport SA, la percentuale di possesso del Gruppo Save nell'aeroporto belga è salita al 48,32%.

In data 28 giugno 2022 è stata costituita la società Urban V S.p.A. partecipata da Aeroporti di Roma, Aeroporto di Venezia, Aeroports de la Cote d'Azur e Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna per lo sviluppo delle infrastrutture di mobilità aerea urbana a livello internazionale. La società, partecipata al 20% da Save S.p.A., si occuperà di studiare, progettare, costruire e gestire le infrastrutture – anche conosciute come vertiporti – indispensabili per permettere ai velivoli elettrici a decollo verticale (e-VTOL) di collegare gli aeroporti con i centri abitati e favorire la mobilità intra-city, favorendo il decongestionamento del traffico nei centri urbani.

Con efficacia 14 novembre 2022 è stata modificata la denominazione sociale di Save Cargo S.p.A. in Venezia Logistica Europa S.p.A..

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

### Variazioni di principi contabili

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2021 ad eccezione dell'adozione dei nuovi Principi ed interpretazioni applicati a partire dal 1° gennaio 2022 di seguito elencati.

### Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS applicati dal 1° Gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2022:

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- ***Amendments to IFRS 3 Business Combinations***: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- ***Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment***: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- ***Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets***: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- ***Annual Improvements 2018-2020***: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS ed IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA"). Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1 gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*; Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1 gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”**. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1 gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1 gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

## Principi Contabili, Emendamenti Ed Interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants***”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “***Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback***”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1 gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

### Stagionalità dell'attività

A causa della natura ciclica del settore in cui il Gruppo opera generalmente sono attesi ricavi e risultati operativi più elevati nel secondo e terzo trimestre, piuttosto che nei primi e negli ultimi mesi dell'anno. Le vendite più elevate si concentrano, infatti, nel periodo giugno-settembre, momento di picco delle vacanze estive, in cui si registra il massimo livello di utenza presso le infrastrutture di mobilità direttamente gestite (aeroporti).

### Stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note Esplicative in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti e sono oggetto di revisione periodica; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima. Il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili.

#### *Perdite di valore sull'avviamento e su altre attività immateriali specifiche*

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato.

Ai fini della verifica di un'eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio la Società ha adottato la metodologia descritta al paragrafo “Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”. I flussi di cassa delle *cash generating unit* attribuibili a ciascun avviamento sono stati desunti dai *Business Plan* approvati dai Consigli di Amministrazione.

In relazione alle altre attività immateriali specifiche a vita utile definita, viene effettuata annualmente una verifica di *impairment* sul valore residuo, risultante dall'allocazione del maggior valore pagato in fase di acquisizione.

Per una più dettagliata ed analitica trattazione delle verifiche compiute alla data del 31 dicembre sulle singole poste di avviamento e di altre attività immateriali specifiche, si rimanda al successivo paragrafo "Verifica della recuperabilità del valore delle attività o di gruppi di attività", riportato prima dei criteri di valutazione.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte anticipate sono riferite a perdite fiscali riportabili a nuovo, ad oneri finanziari la cui deducibilità è condizionata e a differenze temporanee fra i valori di bilancio ed i valori riconosciuti fiscalmente, riconducibili a costi a deducibilità differita, principalmente riguardanti accantonamenti a fondi rischi, e al riporto a nuovo delle perdite fiscali registrate dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

Tali attività sono iscritte in bilancio sulla base di una valutazione discrezionale degli amministratori della probabilità del loro recupero, valutata con particolare riguardo alla stima della capacità della Capogruppo e delle società controllate, anche per effetto dell'adesione al regime del "consolidato fiscale", di generare redditi imponibili positivi nei prossimi esercizi sulla base delle previsioni economico-finanziarie elaborate dalla direzione soggette per definizione a rilevanti incertezze, in particolare nell'attuale contesto macroeconomico e di settore.

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'aliquota fiscale attesa per l'esercizio in cui si prevede avverrà il riversamento della differenza temporanea.

#### *Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. Lo stanziamento include, inoltre, la valutazione dei crediti residuali secondo la logica di perdita attesa (*Expected Loss*) calcolata sull'intera vita del credito in conformità alle nuove previsioni del principio IFRS 9. La valutazione del complessivo valore realizzabile dei crediti commerciali richiede di elaborare delle stime circa la probabilità di recupero delle suddette pratiche nonché delle percentuali di svalutazione applicate ai crediti non in contenzioso e, pertanto, essa è soggetta ad incertezza.

#### *Fondo rinnovamento beni in concessione*

A fronte degli immobili detenuti in regime di concessione, da alcune società del gruppo, è stato stanziato un apposito fondo che include gli ammontari necessari alla prima manutenzione o sostituzione di ogni bene costituente l'infrastruttura posseduta che dovrà essere devoluta allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione.

Il Fondo di Rinnovamento viene alimentato annualmente sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nel corso del periodo.

#### *Fondi pensione e altri benefici post impiego*

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici post impiego è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di

mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di previsioni di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado d'incertezza.

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti per l'esercizio in corso sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura del bilancio consolidato. Le imposte correnti relative ad elementi riflessi direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

### **Verifica della recuperabilità del valore delle attività o di gruppi di attività**

Sono stati compiuti i test di impairment al fine di valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore con riferimento agli importi allocati ad Avviamento o a Concessioni, oggetto di contabilizzazione nel presente ed in precedenti esercizi.

Il test avviene confrontando il valore contabile (*carrying value*) dell'attività o del gruppo di attività componenti l'unità generatrice di flussi finanziari (C.G.U.) con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli eventuali oneri di vendita) ed il valore d'uso determinato con il metodo Discounted Cash Flows cioè sulla base dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dal gruppo di attività componenti la C.G.U. (valore d'uso). In particolare, i valori recuperabili delle attività riferite alle CGU oggetto del test sono stati verificati attraverso il confronto con il valore attuale dei flussi di cassa attesi fino al termine delle rispettive concessioni.

A tale riguardo, si segnala che il valore recuperabile è determinato sulla base di stime, caratterizzate per loro natura da profili di incertezza, a cui si aggiunge l'incertezza macroeconomica causata dalla drammatica evoluzione geopolitica e la dinamica inflattiva che hanno caratterizzato il 2022.

### **Valore di avviamento derivante dall'acquisizione di ulteriore quota di partecipazione minoritaria in Aer Tre S.p.A.**

È stato compiuto il test di *impairment* al fine di valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore con riferimento all'importo, pari a 6,9 milioni di Euro, allocato ad "Avviamento" in sede di acquisizione da soci terzi, avvenuta nel 2007, di una quota di partecipazione del 35% nel capitale della società Aer Tre S.p.A..

I flussi di cassa della *Cash Generating Unit* sono stati desunti dal Business Plan del Gruppo Milione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 febbraio 2023.

Lo scenario previsionale considerato, a seguito dell'emendamento all'articolo 202 comma 1-bis previsto nel c.d. "Decreto Rilancio" convertito in legge in data 17 luglio 2020, che ha previsto un allungamento di 2 anni di tutte le concessioni aeroportuali in essere, copre un orizzonte temporale compreso tra il 2023 ed il 2055 ed i cui elementi chiave vanno ricercati: (i) nella presenza di una concessione in regime di gestione totale, (ii) nella crescita dei ricavi commerciali, grazie agli opportuni investimenti previsti, (iii) nella revisione e aggiornamento di alcuni driver di crescita di ricavi e di correlati investimenti esplicitando il piano fino alla fine della concessione.

Per l'attualizzazione dei flussi è stato utilizzato un *Weighted Average Cost of Capital* (WACC) al netto delle imposte pari al 6,4%. Il *value in use* individuato, applicando ai driver dello scenario economico

finanziario le variabili identificate per il test risulta essere comunque superiore al *carrying value*. Il valore del WACC che rende il *value in use* della CGU pari al relativo *carrying amount* è pari a circa il 8,3%.

### **Valore di concessione derivante dall'acquisizione di quota di partecipazione minoritaria in Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.**

È stato sviluppato il test di impairment al fine di valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore con riferimento all'importo, pari a 15,7 milioni di Euro, allocato ad "Avviamento" al momento dell'entrata nel capitale sociale di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. ("Catullo"), società che detiene le concessioni per la gestione degli aeroporti di Verona Villafranca e Brescia, avvenuta tra il 2014 ed il 2015.

L'operazione, effettuata attraverso un primo acquisto dal Comune di Villafranca del 2% del capitale di Catullo, la successiva sottoscrizione di un aumento di capitale ed infine con l'esercizio del diritto di prelazione su un ulteriore 5,3% relativo a soci che avevano optato per l'esercizio del diritto di recesso, ha determinato al 31 dicembre 2015 in capo a SAVE una partecipazione pari al 40,31% di Catullo. A seguito di successivi ulteriori acquisti e dell'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2021, la partecipazione detenuta al 31 dicembre 2022 è pari al 43,5% del capitale della partecipata.

Si ricorda che la partecipata è inclusa nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto pertanto l'avviamento sopra citato è incluso nel valore della partecipazione.

I flussi di cassa della *Cash Generating Unit* riferibile a Catullo, sono relativi ad un orizzonte temporale compreso tra 2022 ed il 2055. Il primo periodo dello scenario previsionale che riguarda gli anni 2023-2030 evidenzia quali elementi chiave: (i) il rafforzamento dell'aeroporto di Verona all'interno della catchment area e il contestuale ripristino di un livello di traffico in linea con le potenzialità del territorio di riferimento attraverso l'ingresso di nuovi vettori basati sullo scalo in grado di garantire un forte impulso al traffico, lo sviluppo di destinazioni point to point oggi non servite o fortemente sotto servite (anche attraverso low cost carrier), e il miglioramento della connettività agli hub fornito dai network carrier; (ii) lo sviluppo dell'attività su Brescia con lo sviluppo di traffico courier, la crescita del segmento general cargo e con il consolidamento del traffico postale; (iii) nella crescita dei ricavi commerciali, grazie agli opportuni investimenti programmati, in funzione dello sviluppo del traffico. Il secondo periodo di riferimento dello scenario, prolungato di 2 anni a seguito dell'emendamento all'articolo 202 comma 1-bis previsto nel cd. "Decreto Rilancio" convertito in legge in data 17 luglio 2020, va dal 2031 alla fine della concessione di Verona nel 2050 e si riferisce ai flussi rivenienti dall'applicazione di un tasso di crescita c.d. "g-rate" pari a 2% a ricavi e costi dell'anno 2030. Per l'attualizzazione dei flussi, è stato utilizzato: un *Weighted Average Cost of Capital* (WACC) al netto delle imposte pari a 6,4%. Il valore recuperabile inteso come valore d'uso così individuato, applicando ai driver dello scenario economico finanziario le variabili identificate per il test, risulta essere superiore al *carrying value* della partecipazione. Il valore del WACC che rende il *value in use* della CGU pari al relativo *carrying amount* è pari a circa il 9,5%.

### **Valore di concessione relativo alla quota di partecipazione minoritaria nel Gruppo Airst**

In ordine all'esecuzione dei patti parasociali con il Gruppo Lagardère conseguenti all'accordo di vendita del Gruppo Airst, in data 6 maggio 2015 LSTR Food Services Italia S.r.l. ha esercitato il suo diritto di acquisto ("call option") sul 50% di Lagardère Food Services S.r.l., società risultante dalla scissione, perfezionata il 1 maggio 2015, di Airst S.p.A. e comprendente tutte le attività del Gruppo Airst con esclusione delle attività commerciali presenti negli aeroporti in cui opera il Gruppo SAVE. Airst S.p.A., infatti, a seguito delle operazioni straordinarie intervenute nel corso

del 2015, controlla tre società nei settori del Food & Beverage e Retail, operative presso gli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona. Al fine di razionalizzare la struttura societaria del Gruppo Airest, nel corso del 2016 è avvenuta una fusione tra alcune delle società che ha portato a far sì che la capogruppo sia diventata Airest Retail S.p.A. che controlla il 100% di Collezioni Venezia S.r.l.

Per effetto di tale riorganizzazione, il Gruppo detiene ora una partecipazione pari al 50% di Airest Retail S.p.A. La partecipata è inclusa nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto pertanto il sopra citato valore allocato alla concessione è incluso nel valore della partecipazione.

I flussi di cassa della *Cash Generating Unit* Airest sono stati desunti dal del budget 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Airest Retail, sulla base del quale è stato sviluppato un piano economico finanziario che copre un orizzonte temporale, compreso tra il 2023 ed il 2028, che coincide con la durata del contratto di subconcessione degli spazi F&B e Retail negli Aeroporti di Venezia e Treviso.

Per l'attualizzazione dei flussi è stato utilizzato un *Weighted Average Cost of Capital* (WACC) netto imposte pari al 6,4%. Dalle analisi è emerso che il *value in use* così determinato è superiore rispetto al *carrying value* della partecipazione. Il valore del WACC che rende il *value in use* della CGU pari al relativo *carrying amount* è significativamente superiore al valore utilizzato per il test alla luce del significativo margine di copertura evidenziato dallo stesso.

## Criteri di valutazione

I principi IAS/IFRS applicati sono indicati nei punti seguenti.

### Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri, nonché quelle derivanti da operazioni di aggregazione aziendale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se derivano da operazioni di aggregazione di imprese, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione; esse sono inclusive degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36 e sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di esercizio.

Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della recuperabilità del loro valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa (cd. *impairment test*).

La recuperabilità del loro valore d'iscrizione è verificata adottando i criteri indicati più sotto.

Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione.

Di seguito vengono riassunti gli anni di vita utile delle differenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

Categoria	Periodo ammortamento
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno: software	3 anni
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali	Durata concessione aeroportuale
Diritti di brevetto ed Opere di Ingegno	5 anni
Licenze, marchi e altri diritti simili	Durata contrattuale

La voce “Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno” si riferisce principalmente ai costi per l'implementazione e la personalizzazione del *software* gestionale.

La voce “Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali” accoglie il valore rilevato tra le attività immateriali a fronte delle infrastrutture aeroportuali possedute in relazione al diritto di concessione acquisito per la gestione delle stesse infrastrutture in contropartita al diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo delle medesime infrastrutture, nell'espletamento di pubblico servizio, conformemente a quanto disposto dall'IFRIC 12 - Accordi per Servizi in Concessione.

## Aggregazioni di imprese e avviamento

### Aggregazioni aziendali effettuate prima del 1° gennaio 2010

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'acquirente, in cambio del controllo della società acquisita comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'aggregazione aziendale. Il costo dell'acquisizione viene allocato alle attività, alle passività e alle passività potenziali della società acquisita valorizzati ai relativi *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione che soddisfano i criteri previsti dal IFRS 3. La differenza così rilevata tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente, al *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, viene contabilizzata come avviamento. L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale non è ammortizzato; annualmente viene verificato se esso abbia subito riduzioni di valore, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che potrebbe aver subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”. Ai fini della determinazione del *fair value* delle attività e delle passività e dei test di *impairment* le valutazioni degli amministratori vengono supportate dall'intervento di esperti indipendenti. L'interessenza degli azionisti di minoranza nelle imprese acquisite è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

### Aggregazioni aziendali effettuate dopo il 1° gennaio 2010

A seguito dell'introduzione del principio IFRS 3 Rivisto, a partire dal 1° gennaio 2010, data di prima applicazione in via prospettica dello stesso, le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative. Quando il gruppo acquisisce un *business*, deve classificare o designare le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere

separato dal contratto primario. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con l'*equity method* e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante. Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IFRS 9, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto. L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di realizzazione o, se derivano da operazioni di aggregazioni di imprese, al valore equo alla data di acquisizione; il valore comprende il prezzo pagato per acquistare o costruire l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e necessari alla messa in funzione del bene. Per i beni presi in carico da terzi, gli stessi sono valorizzati al *fair value* sulla base di specifica perizia. Il prezzo di acquisto o il costo di realizzazione si intende al netto dei contributi pubblici in conto capitale che sono rilevati quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. I terreni, sia liberi da costruzioni, sia annessi a fabbricati civili e industriali, sono stati contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significativi aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Non sono oggetto di ammortamento i terreni e le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione, esposta nella seguente tabella:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3%
Mezzi e attrezzature di pista	10% - 31,5%
Macchinari officina	12,5%
Macchinari vari/impianti altri	15,0%
Impianti di telesegnalazione	25,0%
Impianti di allarme	30,0%
Macchine operatrici/impianti di carico/scarico	10,0%
Attrezzatura	35% - 15% - 12,5%
Autovetture / Motovetture	20% - 25%
Macchine ordinarie ufficio	12,0%
Mobili e arredi	15,0%
Impianti telefonici e Macchine ufficio elettroniche	20,0%

### Beni in locazione finanziaria

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del contratto al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. I canoni di *leasing* sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sulla base della vita utile stimata del bene. Si rimanda a quanto già indicato nella prima parte delle presenti Note Illustrative con riferimento alla contabilizzazione dei leasing operativi in conformità al principio contabile IFRS 16.

### Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

I valori contabili delle attività materiali e immateriali sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU).

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono effettuati utilizzando opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di valore equo disponibili.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di

costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta inoltre, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivamente alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione. Il valore dell'avviamento non può essere ripristinato in seguito ad aumenti nel valore recuperabile.

I seguenti criteri sono utilizzati per la contabilizzazione di perdite di valore relative a specifiche tipologie di attività:

#### *Avviamento*

Il Gruppo sottopone i valori iscritti ad avviamento a verifica per perdite di valore su base annua, o più frequentemente se eventi o cambiamenti nelle circostanze indicano che il valore contabile potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore sulle suddette attività immateriali è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) a cui le stesse sono riconducibili. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) a cui le attività immateriali sono state allocate, una perdita di valore è rilevata.

L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Il Gruppo effettua la verifica annuale sulla perdita di valore delle attività immateriali sopra individuate durante il processo di chiusura del bilancio annuale.

L'*impairment test* avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari (C.G.U.) con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli eventuali oneri di vendita) ed il valore dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla C.G.U..

Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'intangibile specifico rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui lo stesso è monitorato a fini di gestione interna.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dal Gruppo, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

#### **Attività non correnti detenute per la vendita ed attività cessate**

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita devono essere valutati al minore tra il valore contabile ed il valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di vendita anziché tramite il suo uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel conto economico consolidato, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile

dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel conto economico.

Immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

### **Attività finanziarie**

Con riferimento alla classificazione e alla misurazione di attività finanziarie il Gruppo ha applicato i requisiti dell'IFRS 9 agli strumenti che risultano iscritti al 1 gennaio 2018 e non ha applicato tali requisiti alle attività che sono già state eliminate contabilmente alla data di applicazione iniziale.

Tutte le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 devono successivamente essere rilevate al costo ammortizzato o al *fair value* sulla base del modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Specificamente:

- Strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al costo ammortizzato;
- Strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI);
- Tutti gli altri strumenti di debito e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale sono successivamente valutati al *fair value*, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Gli strumenti di debito successivamente valutati al costo ammortizzato o FVTOCI sono assoggettati ad *impairment*.

### **Riduzione di valore di attività finanziarie**

In relazione alla perdita di valore delle attività finanziarie, l'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti, invece di quello basato sulle perdite su crediti già sostenute richiesto dallo IAS 39. Il diverso modello basato sulle perdite attese su crediti richiede che il Gruppo consideri le perdite su crediti attese e le variazioni in tali perdite su crediti attese ad ogni data di riferimento del bilancio per riflettere le variazioni nel rischio di credito intervenute dalla rilevazione iniziale dell'attività finanziaria. In altre parole, non è più necessario che si verifichi un evento che metta in dubbio la recuperabilità del credito prima di riconoscere una perdita su crediti.

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo riconosca un fondo svalutazione crediti per le perdite attese su crediti con riferimento a:

- 1) Investimenti in strumenti di debito valutati successivamente al costo ammortizzato o FVTOCI;
- 2) Crediti per lease finanziari;
- 3) Crediti commerciali e attività derivanti da contratti (*contract assets*);
- 4) impegni all'erogazione di finanziamenti e contratti di garanzia finanziaria ai quali si applicano le disposizioni in materia di riduzione del valore dell'IFRS 9.

In particolare, l'IFRS 9 richiede che il Gruppo misuri il fondo a copertura perdite di un'attività finanziaria a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito (lifetime expected credit losses, ECL) se il rischio di credito di tale attività finanziaria è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale, o se lo strumento finanziario è un'attività finanziaria deteriorata acquistata o originata. Tuttavia, se il rischio di credito di uno strumento finanziario non è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale, (eccetto che per un'attività finanziaria deteriorata acquistata o originata), il Gruppo deve valutare il fondo a copertura perdite per lo strumento finanziario per un importo pari alle perdite attese su crediti rivenienti da un evento di default dei 12 mesi successivi (12-months expected credit losses). L'IFRS 9 inoltre, in talune circostanze, richiede l'adozione di un metodo semplificato per misurare il fondo a copertura perdite per i crediti commerciali, le attività derivanti da contratto e i crediti dei *finance lease* stimando le perdite attese lungo tutta la vita del credito.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di rimessione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni. I diritti di voto legati alle azioni proprie sono annullati così come il diritto a ricevere dividendi. In caso di esercizio nel periodo di opzioni su azioni, queste vengono soddisfatte con azioni proprie.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, con esclusione dei lavori in corso su ordinazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta nelle passività. Le eventuali perdite derivanti dalla chiusura delle commesse sono rilevate interamente nel periodo in cui sono previste.

### **Cassa e disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (considerati anche i mezzi equivalenti) comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

## **Benefici per i dipendenti**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto) o altri benefici a lungo termine sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio consolidato, ma anche i futuri incrementi salariali (solo per le società con meno di 50 dipendenti) e le correlate dinamiche statistiche.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che, alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

(i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;

(ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;

(iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima, a volte con il supporto di esperti, dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali (demolizione cespiti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

## **Debiti commerciali e altre passività non finanziarie**

I debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono iscritti al costo (il loro valore nominale). I debiti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Le altre passività sono iscritte al loro costo (identificato dal valore nominale).

## **Passività finanziarie**

Le Passività finanziarie sono contabilizzate in conformità all'IFRS 9 e, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente rilevate al costo corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione, che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

## **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

### *Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

### *Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

## **Strumenti finanziari derivati ed operazioni di copertura**

Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi. Tuttavia, nel caso in cui tali operazioni sebbene poste in essere con logiche gestionali di copertura non siano qualificabili come operazioni di copertura secondo le regole sancite dall'IFRS 9, esse sono contabilizzate come operazioni di negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati sono classificati come strumenti di copertura (pertanto designati in *Hedge Accounting*) quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Ai sensi dell'IFRS 9 la verifica dell'efficacia della copertura è basata sulla valutazione della "relazione economica" esistente tra elemento coperto ed elemento di copertura, privilegiando pertanto gli aspetti di carattere qualitativo a quelli di carattere quantitativo.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), le variazioni del

*fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati rispetto al valore iniziale che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Si segnala che il Gruppo nell'esercizio non ha detenuto alcun strumento finanziario derivato.

## **Ricavi e altri componenti positivi di reddito**

I Ricavi sono contabilizzati in conformità alle previsioni dell'IFRS 15 e sono rilevati per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Tale rilevazione avviene nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali ed in particolare quando il controllo viene trasferito al cliente. Inoltre, nella determinazione della misura del ricavo occorre tenere conto della probabilità di ottenimento e/o incasso dei benefici economici legati al provento.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e oneri promozionali direttamente correlati ai ricavi di vendita, nonché delle imposte direttamente connesse.

I servizi prestati in qualità di gestori aeroportuali sono riconducibili a due fattispecie: *aviation* e *non aviation*.

### *Ricavi aviation*

La prima categoria comprende principalmente attività di gestione, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture aeroportuali, nell'ambito della quale si collocano i controlli di sicurezza e di vigilanza, oltre alla fornitura di servizi connessi all'approdo e alla partenza degli aeromobili ai passeggeri e agli utenti e operatori aeroportuali. Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree, dagli operatori aeroportuali e dai passeggeri attraverso il pagamento dei diritti aeroportuali (definiti da un sistema tariffario regolamentato). I principali sono riconducibili a: diritti di imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza, diritti di sosta e ricovero degli aeromobili. Altre fonti di ricavo riguardano i corrispettivi per i controlli dei passeggeri in partenza, i corrispettivi per i controlli di sicurezza dei bagagli da stiva, i corrispettivi per PRM (servizi ai passeggeri a ridotta mobilità), corrispettivi dovuti per l'utilizzo di beni a uso esclusivo, i corrispettivi dovuti per i servizi di *de-icing*. Il business General Aviation invece include le attività di aviazione generale, che comprendono l'intera gamma di servizi connessi al traffico business.

Gli sconti commerciali, portati in diretta diminuzione dei ricavi, sono stati calcolati sulla base dei contratti stipulati con le compagnie aeree e con i *tour operator*.

### *Ricavi non aviation*

Le principali attività prestate nell'ambito della categoria *non aviation* includono invece una vasta gamma di servizi prestati alcuni direttamente ed altri indirettamente attraverso un rapporto di subconcessione di servizi commerciali destinati a passeggeri ed operatori. Includono la gestione di parcheggi, il retail e la pubblicità. I ricavi così prodotti sono rappresentati dai corrispettivi di mercato per le attività svolte direttamente dal Gruppo e, con riferimento alle attività svolte da terzi

in regime di subconcessione, dalle *royalties* espresse come percentuali sul fatturato realizzato dall'operatore terzo, solitamente con l'indicazione di un minimo garantito.

Le *royalties* sono contabilizzate per competenza secondo la sostanza degli accordi contrattuali e in conformità alle previsioni dell'IFRS 15.

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## **Contabilizzazione dei costi e delle spese**

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nel periodo o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

## **Imposte sul reddito**

### *Imposte correnti*

Le imposte correnti per l'esercizio in corso sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura del bilancio consolidato. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

### *Imposte differite*

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee risultanti alla data del presente bilancio consolidato fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati nel bilancio consolidato. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione della rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile del periodo calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile del periodo calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali. Nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali a fronte che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche sulla base della legislazione nazionale vigente, sono prevalentemente le seguenti:

IRES 24%

IRES 27,5% (Società Aeroportuali per i periodi di imposta 2020 e 2021)

IRAP	4,20% (Società Aeroportuali)
IRAP	3,90%

### **Conversione delle poste in valuta**

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio consolidato. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

## Informativa in merito ai clienti principali

Con riferimento alla capogruppo SAVE S.p.A., si rileva che la stessa ha realizzato il proprio fatturato complessivo 2022 per circa il 10,4% nei confronti del vettore Ryanair; la controllata Aer Tre S.p.A. realizza, invece, il proprio fatturato complessivo per circa il 60,1% nei confronti del vettore Ryanair e per circa il 12,7% nei confronti del vettore Wizz Air.

## Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta del Gruppo.

(MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e altre disponibilità liquide	72.878	23.921
Attività finanziarie verso società del gruppo destinate alla cessione ( <i>Discontinued Operations</i> )	0	441
Altre attività finanziarie	151	151
<b>Attività finanziarie</b>	<b>73.029</b>	<b>24.513</b>
Debiti bancari	1.533	24.532
Altre passività finanziarie quota corrente	214.392	243.759
Passività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	0	441
<b>Passività a breve</b>	<b>215.926</b>	<b>268.732</b>
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	3.075	4.606
Debiti finanziari verso Capogruppo al netto della quota corrente	83.605	89.745
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	4.479	4.900
<b>Passività a lungo</b>	<b>91.159</b>	<b>99.251</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(234.056)</b>	<b>(343.470)</b>
Totale debiti lordi verso banche	4.608	29.138

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

### ATTIVITÀ

#### Attività Correnti

Le componenti della suddetta voce sono le seguenti:

ammontano a

31.12.2022	€	124.020
31.12.2021	€	70.910
variazione	€	53.110

#### 1. Cassa e altre disponibilità liquide

ammontano a

31.12.2022	€	72.878
31.12.2021	€	23.921
variazione	€	48.957

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari disponibili e dalla liquidità di cassa alla data di chiusura di bilancio. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore contabile, che è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value* alla data del presente bilancio consolidato.

#### 2. Altre attività finanziarie

ammontano a

31.12.2022	€	150
31.12.2021	€	591
variazione	€	441

Le altre attività finanziarie sono relative a crediti finanziari verso la società collegata Venezia Logistica Europa (già Save Cargo).

#### 3. Crediti per imposte

ammontano a

31.12.2022	€	794
31.12.2021	€	2.169
variazione	€	(1.375)

I crediti per imposte diminuiscono rispetto al precedente esercizio per 1,3 milioni di Euro per l'utilizzo in compensazione nel corso dell'esercizio, del Credito verso Erario per IRES ceduto dalla Consolidante Milione S.p.A. ai sensi dell'art. 43 ter del D.p.r. n. 602/1973 per effetto della partecipazione alla tassazione di gruppo; gli Altri Crediti verso Erario includono 0,3 milioni di

Euro relativi al credito d'imposta riconosciuto alle imprese non energivore e non gasivore dai D.L. n.115/2022, n. 144/2022 e n. 176/2022 al fine di compensare i maggiori costi sostenuti in seguito dell'aumento del costo della materia prima nel corso del 2022.

#### 4. Altri crediti

ammontano a

31.12.2022	€	4.279
31.12.2021	€	6.463
variazione	€	(2.364)

L'analisi è la seguente:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Depositi cauzionali verso ENAC	-	2.205	(2.205)
Crediti verso enti previdenziali	12	216	(204)
Vs. fornitori per anticipi	1.589	1.544	45
Crediti vari	2.676	2.498	178
<b>Totale altri crediti</b>	<b>4.279</b>	<b>6.643</b>	<b>(2.364)</b>

La posta risulta movimentata principalmente a seguito dell'incasso dei depositi cauzionali verso ENAC per 2,2 milioni di Euro iscritti a breve termine lo scorso esercizio.

I crediti verso fornitori per anticipi si riferiscono principalmente ad anticipi contrattuali per investimenti e l'andamento di tale voce nel periodo riflette la dinamica dello stato di avanzamento dei progetti d'investimento in corso.

#### 5. Crediti commerciali

ammontano a

31.12.2022	€	43.599
31.12.2021	€	35.467
variazione	€	8.132

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Crediti commerciali verso terzi	39.383	32.956	6.427
Crediti commerciali verso parti correlate	4.216	2.511	1.705
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>43.599</b>	<b>35.467</b>	<b>8.132</b>

Sono costituiti principalmente da crediti verso compagnie aeree per attività d'aviazione e da crediti verso sub-concessionari di spazi commerciali.

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti commerciali verso terzi e dei relativi fondi rettificativi:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Crediti verso clienti	41.495	36.955	4.540
Fondo svalutazione crediti	(2.112)	(3.999)	1.887
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>39.383</b>	<b>32.956</b>	<b>6.427</b>

Il fondo svalutazione crediti del Gruppo ammonta a 2,1 milioni di Euro; esso è stato quantificato tenendo conto sia dell'analisi di specifiche posizioni, per alcune delle quali perdura il rischio circa la recuperabilità del credito, sia di una valutazione sull'anzianità del credito stesso. Ciò in linea con le metodologie valutative applicate nel tempo e ritenute conformi alle previsioni dell'IFRS 9 descritte in precedenza. L'analisi ha tenuto conto del contesto economico in cui stanno operando tutti gli operatori del settore aeroportuale.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(Migliaia di Euro)	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>(3.999)</b>
Utilizzi ed altri movimenti	2.144
Accantonamento dell'esercizio	(257)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>(2.112)</b>

Riportiamo di seguito un'analisi per anzianità dei crediti commerciali netti verso terzi in essere al 31 dicembre 2021 (valori in Migliaia di Euro):

CREDITI COMMERCIALI TERZI	TOTALE	A SCADERE	SCADUTI < 30 GG	SCADUTI 30-60 GG	SCADUTI 60-90 GG	SCADUTI 90-120 GG	SCADUTI > 120 GG
31/12/2022							
Crediti Netti	<b>39.383</b>	19.527	9.288	3.972	2.754	1.388	2.455

CREDITI COMMERCIALI TERZI	TOTALE	A SCADERE	SCADUTI < 30 GG	SCADUTI 30-60 GG	SCADUTI 60-90 GG	SCADUTI 90-120 GG	SCADUTI > 120 GG
31/12/2021							
Crediti Netti	<b>32.956</b>	12.402	7.081	4.730	2.073	1.312	5.358

L'analisi dei crediti secondo il criterio dell'anzianità sopra riportato, evidenzia come l'ammontare netto dei crediti delle prime tre fasce di riferimento sia significativamente incrementato rispetto allo scorso esercizio, a fronte del maggiore del volume d'affari del Gruppo.

È proseguita, con ancora maggiore intensità alla luce del contesto di riferimento l'attività di monitoraggio e continuo sollecito verso i clienti al fine di limitare il rischio di credito.

Per quanto riguarda il saldo dei crediti verso clienti si ritiene che, a seguito delle azioni, anche legali, intraprese per la tutela del credito e per l'incasso, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, supportate dai legali che seguono i relativi contenziosi e considerate le garanzie anche fideiussorie ricevute, il valore netto sopra indicato rifletta prudentemente il presumibile valore di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al loro valore contabile al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore approssimi ragionevolmente il *fair value* del monte crediti

stesso, non esistendo, a livello di Gruppo, particolari crediti a medio-lungo termine, che necessitano di processi di attualizzazione.

In merito ai crediti commerciali verso parti correlate, questi sono interamente ascrivibili alla controllante ed alle società partecipate:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Gruppo Airst	2.468	507	1.961
2A - Airport Advertising S.r.l.	547	577	(30)
Milione S.p.A.	58	131	(73)
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	702	713	(11)
Venezia Logistica Europa (già Save Cargo) S.p.A.	359	474	(115)
Triveneto Sicurezza	-	105	(105)
Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA	81		81
Altre minori		4	(4)
<b>Totale</b>	<b>4.216</b>	<b>2511</b>	<b>1.705</b>

## 6. Magazzino

ammonta a

31.12.2022	€	2.320
31.12.2021	€	2.299
variazione	€	21

Il valore del magazzino è riconducibile sostanzialmente alla Capogruppo e fa riferimento a rimanenze di materiale propedeutico all'attività operativa aeroportuale.

## Attività non Correnti

ammontano a

31.12.2022	€	814.955
31.12.2021	€	800.190
variazione	€	14.765

Sono composte come segue:

### 7. Immobilizzazioni Materiali

ammontano a

31.12.2022	€	53.456
31.12.2021	€	57.576
variazione	€	(4.120)

Il saldo si è movimentato principalmente per effetto di nuovi investimenti per circa 4,1 milioni di Euro al netto dei relativi ammortamenti.

La composizione di dette immobilizzazioni immateriali è analiticamente illustrata nell'Allegato "B", dal quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai valori residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di cespiti.

### 8. Immobilizzazioni Immateriali

ammontano a

31.12.2022	€	615.049
31.12.2021	€	617.542
variazione	€	(2.493)

Vengono evidenziate in modo separato le voci "Diritto di utilizzo delle Concessioni Aeroportuali", "Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita" ed "Avviamento - altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita".

In particolare:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Diritto di utilizzo delle Concessioni Aeroportuali	601.827	604.942	(3.115)
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	6.245	5.623	622
Avviamento - altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	6.977	6.977	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>615.049</b>	<b>617.542</b>	<b>(2.493)</b>

La composizione di dette immobilizzazioni immateriali è analiticamente illustrata nell'Allegato "A", dal quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai valori residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di cespiti. Con riferimento agli

investimenti effettuati nell'esercizio, si rimanda alle informazioni fornite nella Relazione degli amministratori.

Di seguito viene esposta la composizione della voce Avviamento:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Aer Tre S.p.A.	6.937	6.937	-
N-Aitec S.r.l.	40	40	-
<b>Totale Avviamento</b>	<b>6.977</b>	<b>6.977</b>	-

La voce rileva:

- per Euro 6.937 migliaia di Euro, il maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto allocato interamente ad "Avviamento" in sede di acquisizione da soci terzi del 35% nella partecipazione detenuta dal Gruppo nella società Aer Tre S.p.A. avvenuto nel 2007. Il Gruppo ha così portato la propria partecipazione nella società all'80%;
- per Euro 40 migliaia di Euro rileva il maggior valore pagato nel corso del 2006, rispetto alla relativa quota di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione da soci terzi del 49% della società Naitec S.r.l. Il Gruppo ha così portato la propria partecipazione nella società al 100%.

Al fine di valutare la recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nel presente bilancio consolidato, la Società ha provveduto ad effettuare appositi test di *impairment* i cui risultati sono stati esposti in modo analitico al paragrafo "Verifica della recuperabilità del valore delle attività o di gruppi di attività", a cui si rinvia.

## 9. Partecipazioni

ammontano a

31.12.2022	€	100.459
31.12.2021	€	76.071
variazione	€	24.388

Vengono evidenziate in modo separato le "Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto" e le "Altre partecipazioni".

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Partecipazioni in imprese collegate e <i>Joint Venture</i>	99.304	74.916	24.388
Altre partecipazioni	1.155	1.155	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>100.159</b>	<b>76.071</b>	<b>24.388</b>

Il saldo delle "Partecipazioni in imprese collegate e *JV*, valutate con il metodo del patrimonio netto" viene di seguito dettagliato.

(Migliaia di Euro)	QUOTA %	31.12.22	31.12.21	VAR.
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	22,18	6.263	6.264	0
GAP S.p.A.	49,87	292	288	4
Brussels South Charleroi Airport SA	48,32	29.294	8.906	20.388
2A – Airport Advertising S.r.l.	50	12	21	(9)
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	43,457	34.540	33.076	1.464
Airest Retail S.r.l.	50	27.894	25.594	2.300
Venezia Logistica Europa (già Save Cargo S.p.A.)	50	793	767	25
Urban V S.p.A.	20	215	-	215
<b>Tot. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b>		<b>99.303</b>	<b>74.916</b>	<b>24.387</b>

Le valutazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riflettono i risultati realizzati da dette società nel 2022.

Con particolare riferimento alla partecipazione detenuta in Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., si segnala che il valore di iscrizione è basato sull'ultimo dato disponibile relativamente al patrimonio netto della partecipata in quanto non è ancora disponibile il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente bilancio, ritengono che il valore di carico della partecipazione rappresenti una stima prudente del valore della stessa secondo il metodo del patrimonio netto alla luce del risultato economico positivo atteso per l'esercizio 2022.

## 10. Altre attività

ammontano a

31.12.2022	€	62
31.12.2021	€	63
variazione	€	(1)

## 11. Crediti per imposte anticipate

ammontano a

31.12.2022	€	45.929
31.12.2021	€	48.938

I crediti per imposte anticipate hanno un valore complessivo di 45,9 milioni di Euro ed è ritenuta probabile la loro recuperabilità nell'ambito delle previsioni economico-finanziarie del Gruppo utilizzate anche ai fini dei test di impairment citati in precedenza. Le principali differenze temporanee su cui sono iscritte imposte anticipate riguardano:

- perdite fiscali agli esercizi precedenti ritenute recuperabili nel medio termine;
- oneri finanziari la cui deducibilità fiscale è condizionata;
- differenze temporanee relative ad ammortamenti fiscalmente deducibili in un arco temporale più ampio a seguito della rivalutazione di immobilizzazioni materiali in applicazione dell'art. 110, del decreto legge 104/2020 effettuati dalla società controllata Marco Polo Park S.r.l.;
- imposte anticipate sull'affrancamento dei maggiori valori delle partecipazioni, in applicazione dell'art. 15, commi 10 bis e 10 ter, del decreto legge n. 185/2008;
- fondi fiscalmente deducibili in esercizi successivi quali fondo rinnovamento beni in concessione, fondo rischi ed oneri e fondo svalutazione crediti;
- rettifiche connesse all'applicazione dei principi contabili internazionali (principalmente oneri pluriennali non capitalizzabili in ambito IAS);
- svalutazioni di immobilizzazioni immateriali ed altri ammortamenti deducibili negli esercizi successivi;
- rettifiche relative alla attualizzazione dei fondi concernenti le indennità pensionistiche per adeguamento ai principi contabili internazionali;
- altre rettifiche di consolidamento che generano fiscalità anticipata.

Le tabelle sottostanti illustrano le tipologie che determinano l'iscrizione dei crediti per imposte anticipate, distinguendo tra IRES ed IRAP.

<b>ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>									
<i>(importi in migliaia)</i>									
<b>Aliquota 24%</b>	<b>IMPONIBILE</b>					<b>IMPOSTA</b>			
	31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022		31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	3.631	79	1.919	1.791		944	19	534	429
Ammortamenti e svalutazioni	18.936	2.614	483	21.067		4.549	628	117	5.060
Oneri pluriennali	2.724	-22	801	1.901		737	-5	272	459
Perdite fiscali	94.762	1.372	11.973	84.161		22.976	332	2.931	20.377
ACE	4.096	5	4.101	0		982	1	983	0
ROL	1.620	538	2.024	134		388	129	485	32
Perdite da società trasparenti	1.002	167	26	1.143		240	40	9	271
Rivalutazione immobilizzazioni materiali DI 104/2020	7.416	0	638	6.778		1.850	0	84	1.766
Fondo rinnovamento beni in concessione	5.330	14.467	1.441	18.356		1.652	3.475	562	4.565
Fondo rischi e altri costi a deducibilità futura	3.059	1.412	533	3.938		809	337	213	933
Ammortamento avviamento	4.161	0	694	3.467		1.020	0	173	847
Ammortamento concessioni	37.724	0	6.287	31.437		9.054	0	1.509	7.545
Benefici ai dipendenti IAS 19	232	-117	298	-183		57	-28	71	-42
Locazioni operative IFRS 16	794	219	3	1.010		192	53	1	243
Elisioni intercompany	9	0	2	7		4	0	0	4
<b>Saldo imposte anticipate Ires</b>	<b>185.496</b>	<b>20.734</b>	<b>31.223</b>	<b>175.007</b>		<b>45.454</b>	<b>4.979</b>	<b>7.944</b>	<b>42.489</b>

<i>(importi in migliaia)</i>									
<b>Aliquota 3,9%- 4,2%</b>	<b>IMPONIBILE</b>					<b>IMPOSTA</b>			
	31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022		31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2022
Ammortamenti e svalutazioni	17.730	2.540	311	19.959		744	107	13	838
Oneri pluriennali	423	-22	35	366		16	-1	1	14
Rivalutazione immobilizzazioni materiali DI 104/2020	7.416	0	638	6.778		323	0	15	308
Fondo rinnovamento beni in concessione	13.526	4.848	416	17.948		629	204	55	778
Fondo rischi e altri costi a deducibilità futura	21	285	145	161		0	14	6	8
Ammortamento avviamento	4.161	0	694	3.467		154	1	23	132
Ammortamento concessioni	37.725	0	6.287	31.438		1.585	0	264	1.321
Locazioni operative IFRS 16	794	219	0	1.013		32	9	0	41
<b>Saldo imposte anticipate Irap</b>	<b>81.796</b>	<b>7.870</b>	<b>8.526</b>	<b>81.130</b>		<b>3.482</b>	<b>334</b>	<b>377</b>	<b>3.440</b>

<b>TOTALE MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE</b>									
					<b>48.937</b>	<b>5.313</b>	<b>8.321</b>	<b>45.929</b>	

## PASSIVITÀ

### Passività Correnti

ammontano a

31.12.2022	€	337.297
31.12.2021	€	361.508
variazione	€	(24.211)

Sono composte come segue:

#### 12. Debiti commerciali

ammontano a

31.12.2022	€	65.755
31.12.2021	€	48.165
variazione		17.590

I debiti commerciali sono principalmente verso fornitori nazionali; sono esposti in bilancio al loro valore contabile, che si ritiene approssimi ragionevolmente il *fair value* non esistendo, a livello di Gruppo, particolari debiti di natura commerciale a medio - lungo termine, che necessitano di processi di attualizzazione.

Come si evince dal rendiconto finanziario, il saldo rispetto allo scorso esercizio si riduce in modo significativo per effetto delle azioni di riduzione dei costi attuata nell'esercizio nonché della riduzione degli investimenti ampiamente descritta nella Relazione degli Amministratori:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Debiti commerciali verso terzi	65.337	47.005	18.332
Debiti commerciali verso parti correlate	418	1.160	(742)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>65.755</b>	<b>48.165</b>	<b>17.590</b>

In merito ai debiti commerciali verso parti correlate, si veda il seguente dettaglio:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Gruppo Airest	368	100	268
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	8	14	(6)
2A - Airport Advertising S.r.l.	3	0	3
Triveneto Sicurezza S.r.l.		1041	(1.041)
Urban V S.p.A.	39		39
Altre parti correlate	-	5	(5)
<b>Totale</b>	<b>418</b>	<b>1.160</b>	<b>(742)</b>

### 13. Altri debiti

ammontano a

31.12.2022	€	48.988
31.12.2021	€	41.494
variazione		7.494

Sono composti come segue:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Debiti verso parti correlate	7.370	762	6.608
Per acconti	136	109	27
Verso il personale per retribuzioni differite	3.950	2.338	1.612
Per canone di concessione aeroportuale	6.674	2.010	4.664
Per servizio antincendio	15.894	26.173	(10.279)
Debiti per addizionale comunale	10.772	7.340	3.432
Altri debiti	4.191	2.762	1.429
<b>Totale</b>	<b>48.987</b>	<b>41.494</b>	<b>7.493</b>

I debiti per addizionale comunale riflettono l'incremento dei ricavi aviation del Gruppo.

La voce "Debiti per servizio antincendio", pari a 15,9 milioni di Euro, è relativa alla contribuzione al Fondo dei Vigili del Fuoco attualmente oggetto di un contenzioso. Nel corso dell'esercizio, tale importo è stato rideterminato al fine di esprimere l'ammontare della passività in linea con quanto emerso da approfondimenti richiesti ai nostri consulenti legali e fiscali. Tale rideterminazione ha comportato una sopravvenienza attiva pari ad 12,4 milioni di Euro contabilizzata tra gli "Altri proventi". La passività al 31 dicembre 2022 include il costo stanziato per l'annualità 2022, pari a 2,1 milioni di Euro.

Per il dettaglio dei debiti verso parti correlate si veda il seguente dettaglio:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Debiti verso il Gruppo Airst		8	(8)
Milione S.p.A.	7.060	-	7.060
collegata Venezia Logistica Europa (già Save Cargo)	158	145	13
2A - Airport Advertising S.r.l.	152	251	(99)
Triveneto Sicurezza S.r.l.	-	358	(358)
<b>Totale altri debiti verso parti correlate</b>	<b>7.370</b>	<b>762</b>	<b>6.608</b>

Relativamente al debito di 7,1 milioni di Euro verso la controllante Milione S.p.A. si tratta di debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale (rinnovato per il triennio 202-2022).

Come già indicato in precedenza, Triveneto Sicurezza S.r.l. è stata ceduta nel corso dell'esercizio, pertanto, il saldo debitorio verso tale società al 31 dicembre 2022 è presentato tra gli altri debiti verso terzi.

#### 14. Debiti Tributari

ammontano a

31.12.2022	€	3.795
31.12.2021	€	1.016
variazione	€	2.779

Per un dettaglio della voce in esame si rimanda alla tabella seguente:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Debiti per ritenute su redditi da lavoro	1.147	835	312
Altri debiti verso Erario	144	174	(30)
Debiti per imposte dirette / sul reddito	2.504	7	2.497
<b>Totale</b>	<b>3.795</b>	<b>1.016</b>	<b>2.779</b>

#### 15. Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

ammontano a

31.12.2022	€	2.834
31.12.2021	€	2.543
variazione	€	291

#### 16. Debiti bancari

ammontano a

31.12.2022	€	1.533
31.12.2021	€	24.532
variazione	€	(22.999)

La voce in esame può essere dettagliata come segue:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Conti correnti ordinari	1	1	-
Anticipazioni a breve termine		23.000	(23.000)
Quota corrente finanziamenti bancari	1.532	1.531	1

<b>Totale</b>	<b>1533</b>	<b>24.532</b>	<b>(22.999)</b>
---------------	-------------	---------------	-----------------

Le quote di finanziamento con pagamento entro 12 mesi sono pari a 1,5 milioni di Euro e sono relative alle quote a breve del finanziamento sottoscritto dalla controllata Aer Tre S.p.A. nel novembre 2017. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo “Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente”.

Al 31 dicembre 2022 non ci sono utilizzi di linee bancarie a breve termine.

La tabella che segue riepiloga la ripartizione delle linee di credito bancarie utilizzate e disponibili alla data del 31 dicembre 2022.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>AFFIDATO</b>	<b>UTILIZZATO</b>	<b>RESIDUO</b>
FIDO CASSA	35.077	0	35.077
FIDO FIRMA	1.575	(184)	1.391
MUTUI / PRESTITI	4.615	(4.615)	0
<b>TOTALE</b>	<b>41.267</b>	<b>(4.799)</b>	<b>36.468</b>

## 17. Altre passività finanziarie – quota corrente

ammontano a

31.12.2022	€	214.392
31.12.2021	€	243.758
variazione	€	(29.366)

La voce registra i rapporti debitori verso la controllante Milione S.p.A. comprendenti il rapporto di conto corrente intersocietario fruttifero tra SAVE S.p.A. e la controllante Milione S.p.A. pari a Euro 207,8 milioni già al netto di 566 migliaia di Euro di oneri finanziari da ammortizzare, oltre alla quota a breve di un finanziamento sempre verso la controllante per complessivi 6,1 milioni di Euro.

(Migliaia di Euro)	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>	<b>VAR.</b>
Conto corrente inters. verso Milione S.p.A.	207.851	237.245	(29.394)
Quota a breve finanziamento Milione S.p.A.	6.139	6.137	2
Debiti finanziari per contratti di <i>leasing</i> – quota corrente	402	376	26
<b>Totale</b>	<b>214.392</b>	<b>243.758</b>	<b>(29.366)</b>

## Passività non Correnti

ammontano a

31.12.2022	€	131.698
31.12.2021	€	135.189
Variazione	€	(3.491)

Sono composte come segue:

### 18. Altri debiti

ammontano a

31.12.2022	€	-
31.12.2021	€	144
variazione		(144)

### 19. Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente

ammontano a

31.12.2022	€	3.075
31.12.2021	€	4.606
variazione	€	(1.531)

I debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente sono costituiti dalle quote a medio - lungo termine del finanziamento sottoscritto dalla controllata Aer Tre per 3,1 milioni di Euro. Il finanziamento di Aer Tre è stato sottoscritto nel corso del mese di novembre 2017 con Mediocredito Italiano ora Banca Intesa SanPaolo S.p.A. di importo iniziale pari ad 10 milioni di Euro. È previsto un rimborso in rate costanti con periodicità semestrale a partire dal 30 settembre 2018 e termine al 30 settembre 2024. Le due rate in scadenza nel corso del 2020 sono state oggetto di moratoria e pertanto ora il nuovo termine del finanziamento è il 30 settembre 2025. Gli interessi, regolarmente versati nel corso dell'anno, sono calcolati ad un tasso variabile parametrizzato all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread*.

All'atto dell'erogazione è stata corrisposta una *up-front fee* contabilizzata in linea con quanto previsto dall'applicazione del criterio di valutazione delle passività finanziarie al costo ammortizzato. A garanzia di tali finanziamenti SAVE S.p.A. si è prestata a garantirne in solido il rimborso del debito residuo.

Il finanziamento, in utilizzo delle linee di credito per cassa già in essere, sottoscritto da Save S.p.A. con Banca Intesa SanPaolo S.p.A. erogato il 23 settembre 2020 è stato interamente rimborsato nel corso del primo semestre 2022.

SACDENZA	QUOTA CAPITALE	UP-FRONT FEE	QUOTA INTERESSI (*)	TOTALE
31/12/2023	1.538	(5)	110	1.643
31/12/2024	1.539	(4)	66	1.601
31/12/2025	1.538	(2)	22	1.558
31/12/2026	0	0	0	0
31/12/2027	0	0	0	0
31/12/2028	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.615</b>	<b>(11)</b>	<b>198</b>	<b>4.802</b>

## 20. Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente

ammontano a

31.12.2022	€	88.084
31.12.2021	€	94.644
variazione	€	(6.560)

La voce comprende principalmente tre finanziamenti fruttiferi sottoscritti con la controllante Milione S.p.A. rispettivamente a luglio 2019, dicembre 2019 e febbraio 2020 per complessivi residui 89,7 milioni di Euro scadenti nel 2037 e con rimborso a quote capitali costanti, oltre alla quota a medio lungo termine dei debiti finanziari per contratti di *leasing* derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

## 21. Fondo imposte differite

ammontano a

31.12.2022	€	8.029
31.12.2021	€	8.328
variazione	€	(299)

Il fondo imposte differite ammonta a 8 milioni di Euro.

Le principali fattispecie che determinano l'iscrizione del fondo per imposte differite sono:

- rettifiche relative alla prima adozione dell'IFRIC 12 "accordi per servizi in concessione";
- ammortamenti ed altri costi a deducibilità futura.

Le tabelle sottostanti illustrano le tipologie che determinano l'iscrizione del fondo per imposte differite distinguendo tra IRES ed IRAP.

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE								
(importi in migliaia)								
Aliquota 24%	IMPONIBILE				IMPOSTA			
	31/12/2021	UTILIZZI	INCREMENTI	31/12/2022	31/12/2021	UTILIZZI	INCREMENTI	31/12/2022
Leasing IAS 17	-287	0	0	-287	-78	0	0	-78
Altri ammortamenti	230	0	3	233	70	15	1	56
Sospensione ammortamenti DI 104/2020	2.744	1.186	0	1.558	659	285	0	374
Fondo ammortamento beni in concessione	26.839	870	1.156	27.125	6.552	255	276	6.574
Altri Fondi e altri costi a deducibilità futura	118	6	58	170	31	1	14	43
<b>Saldo imposte differite passive Ires</b>	<b>29.644</b>	<b>2.062</b>	<b>1.217</b>	<b>28.799</b>	<b>7.234</b>	<b>556</b>	<b>291</b>	<b>6.970</b>
(importi in migliaia)								
Aliquota 3,9% - 4,20%	IMPONIBILE				IMPOSTA			
	31/12/2021	UTILIZZI	INCREMENTI	31/12/2022	31/12/2021	UTILIZZI	INCREMENTI	31/12/2022
Leasing	-287	0	0	-287	-3	0	0	-3
Fondo ammortamento beni in concessione	26.046	870	0	25.176	1.094	38	0	1.056
Altri Fondi	66	6	58	118	4	0	2	6
<b>Saldo imposte differite passive Irap</b>	<b>25.825</b>	<b>876</b>	<b>58</b>	<b>25.007</b>	<b>1.095</b>	<b>38</b>	<b>2</b>	<b>1.059</b>
<b>TOTALE FONDO IMPOSTE DIFFERITE</b>					<b>8.330</b>	<b>594</b>	<b>293</b>	<b>8.029</b>

## 22. Fondo T.F.R. e altri fondi relativi al personale

ammontano a

31.12.2022	€	3.009
31.12.2021	€	3.408
variazione		(399)

La variazione del saldo delle passività per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2022 si evidenzia nel seguente prospetto:

<b>SALDO AL 31/12/2021</b>	<b>3.408</b>
Utilizzo ed altre variazioni	(294)
Anticipi concessi nel periodo e trasferimenti	(47)
Versamenti a gestione integrativa e Fondo Tesoreria INPS	(1.677)
Imposta sostitutiva	(49)
Accantonamenti e rivalutazioni	1.780
Variazione dovuta al calcolo attuariale	(112)
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>3.009</b>

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il *Projected Unit Credit Method* come previsto dallo IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all’epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, non proiettando le retribuzioni del lavoratore secondo le modifiche normative introdotte dalla Riforma Previdenziale.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato fino all’epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Ai fini del calcolo attuariale del Fondo TFR, il Gruppo ha utilizzato le valutazioni effettuate da un esperto indipendente, il quale ha determinato il valore sulla base delle seguenti assunzioni fondamentali:

- tasso di mortalità: tavole IPS55
- tassi di inabilità: tavole INPS – 2000
- tasso di rotazione del personale: 1,5%
- tasso di sconto: 3,77%
- tasso di incremento delle retribuzioni: 1,5%
- tasso di anticipazione: 1%
- tasso di inflazione: vettore inflattivo 3%

## 23. Altri fondi rischi e oneri

ammontano a

31.12.2022	€	29.501
31.12.2021	€	24.059
variazione	€	5.442

La voce in esame è così composta

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Fondo per rischi ed oneri	1.510	1.241	269
Fondo rinnovamento beni in concessione	27.991	22.818	5.173
<b>Totale Altri fondi per rischi ed oneri</b>	<b>29.501</b>	<b>24.059</b>	<b>5.442</b>

### Fondo rischi e oneri

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(Migliaia di Euro)

<b>SALDO AL 31/12/2021</b>	<b>1.241</b>
Utilizzi e altre variazioni	(341)
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	610
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>1.510</b>

Tale voce è costituita da stanziamenti destinati a coprire le passività potenziali a carico della società, principalmente relativi a contenziosi potenziali ed in essere.

Si ritiene che i fondi siano sufficientemente capienti per coprire i rischi derivanti da cause legali e contenziosi di specifica natura con il Gruppo come attore passivo o attivo sulla base di una ragionevole stima, basata sulle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali.

### Fondo Rinnovamento Beni in Concessione

ammontano a

31.12.2022	€	27.991
31.12.2021	€	22.818
variazione	€	5.173

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(Migliaia di Euro)

<b>SALDO AL 31/12/2021</b>	<b>22.818</b>
Utilizzi e altre variazioni	(922)
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	6.095
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>27.991</b>

A fronte degli immobili detenuti in regime di concessione da alcune società del gruppo è stato stanziato un apposito fondo che include gli ammontari necessari alla prima manutenzione o sostituzione di ogni bene costituente l'infrastruttura posseduta che dovrà essere devoluta allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione.

Il Fondo di Rinnovamento viene alimentato annualmente sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nel corso del periodo. La totalità del fondo

si riferisce agli interventi di rinnovamento e manutenzione sui sedimi aeroportuali di Venezia e Treviso. Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono agli interventi manutentivi effettuati a valere sulle quote di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi.

## Patrimonio Netto

### 24. Patrimonio netto

ammonta a	
31.12.2022	€ 469.980
31.12.2021	€ 374.401
variazione	€ 95.579

Il patrimonio netto è costituito dal patrimonio netto di spettanza del Gruppo per 466,8 milioni di Euro e dal patrimonio netto di spettanza di terzi per 3,2 milioni di Euro.

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo è così composto:

### Capitale sociale

ammonta a	
31.12.2022	€ 35.971
31.12.2021	€ 35.971
variazione	€ -

Il capitale sociale, pari a 36 milioni di Euro è composto da 55.340.000 azioni dal valore nominale unitario di 0,65 Euro ed è interamente versato.

### Riserva da sovrapprezzo azioni

ammonta a	
31.12.2022	€ 57.851
31.12.2021	€ 57.851
variazione	€ -

Deriva dal sovrapprezzo riconosciuto e pagato a seguito dell'offerta pubblica di sottoscrizione del 2005, al netto dei costi sostenuti per il processo di quotazione in Borsa ed al netto della distribuzione straordinaria di Riserve di Patrimonio Netto deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci del 19 novembre 2013.

### Riserva Legale

ammonta a	
31.12.2022	€ 7.194
31.12.2021	€ 7.194
variazione	-

## Riserva Azioni Proprie

ammonta a

31.12.2022	€	(5.839)
31.12.2021	€	(5.839)
variazione		-

Ai sensi dell'articolo 2428, comma n. 2, n. 3 e n. 4, del Codice Civile si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 31 dicembre 2022, direttamente tramite SAVE S.p.A., n. 658.470 azioni proprie. Il valore nominale delle azioni detenute ammonta a 0,4 milioni di Euro, pari al 1,19% del capitale; il controvalore in bilancio è pari a 5,8 milioni di Euro.

Nel corso del 2021 SAVE S.p.A. non ha effettuato acquisti di azioni proprie.

## Altre riserve e utili portati a nuovo

ammontano a

31.12.2022	€	277.015
31.12.2021	€	313.749
variazione		(36.734)

## Patrimonio netto di azionisti di minoranza

Il patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di patrimonio netto e del risultato economico dell'esercizio delle società controllate non interamente possedute.

ammonta a

31.12.2022	€	3.162
31.12.2021	€	2.471
variazione		691

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

### RICAVI OPERATIVI E ALTRI PROVENTI

#### Ricavi operativi e altri proventi

ammontano a

2022	€	255.633
2021	€	86.546
variazione	€	169.087

#### 25. Ricavi operativi

ammontano a

2022	€	180.252
2021	€	78.090
Variazione	€	102.162

#### 26. Altri proventi

ammontano a

2022	€	75.381
2021	€	8.456
variazione	€	66.925

La voce include sostanzialmente ricavi da utilizzo spazi dell'aerostazione ed i riaddebiti per costi condominiali verso i sub-concessionari.

L'incremento così rilevante della voce "Altri proventi" è dovuta alla contabilizzazione nel corso dell'esercizio del contributo relativo al Fondo per la compensazione dei danni del settore aereo per Euro 48 milioni incassato nel primo semestre 2022 e dello stralcio di alcune partite debitorie ritenute non più dovute e/o esigibili, tra cui si segnala principalmente il debito per il contributo al Fondo Servizio Antincendio per Euro 12,4 milioni.

Per un'analisi più dettagliata dei Ricavi e Proventi si rinvia a quanto analizzato nella Relazione degli Amministratori.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

ammontano a

2022	€	150.706
2021	€	115.600
variazione	€	35.106

I costi della produzione trovano dettaglio nelle seguenti voci:

### 27. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammontano a

2022	€	1.784
2021	€	1.027
variazione	€	757

### 28. Servizi

ammontano a

2022	€	51.844
2021	€	35.452
variazione	€	16.392

Viene di seguito riportato il dettaglio dei costi per servizi:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Utenze	8.133	3.627	4.506
Manutenzioni	9.617	7.909	1.707
Prestazioni professionali	3.177	2.308	869
Pulizie ed asporto rifiuti	5.360	3.587	1.773
Oneri di sviluppo e promo traffico	451	748	(298)
Servizi generali vari	3.551	1.828	1.724
Compensi organi sociali	1.668	1.337	331
Altri oneri del personale	1.108	673	434
Costi da riaddebitare	1.901	949	952
Assicurazioni	1.440	1.430	10
Servizi operativi	655	361	293
Security aeroportuale	12.760	8.081	4.679
Sistemi informativi	1.033	850	183
Altre spese commerciali	991	1.762	(771)
<b>Totale</b>	<b>51.844</b>	<b>35.452</b>	<b>16.392</b>

Il significativo incremento dei costi per servizi nel 2022 deriva dall'aumentato volume di attività ma sconta anche i rilevanti aumenti nei costi dell'energia sperimentati nell'esercizio dopo l'inizio del conflitto russo-ucraino.

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi contrattuali relativi alle attività di revisione legale dei conti ed altri servizi prestati con riferimento ai bilanci 2022 ed alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità del Gruppo SAVE, dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(IMPORTI IN EURO/1000)

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Capogruppo	66
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate	34
Revisione contabile	Deloitte Bedrijfsrevisoren/Reviseurs d' entreprises	Società controllate	6
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Capogruppo	52
<b>Totale Compensi</b>			<b>165</b>

## 29. Costi per godimento di beni di terzi

ammontano a

2022	€	11.469
2021	€	4.965
variazione	€	6.504

Sono costituiti da:

	2022	2021	VAR.
Canone concessione aeroportuale	8.156	2.976	5.180
Contribuzione al fondo antincendio	2.174	1.626	548
Canone sicurezza	415	161	254
Locazioni e altro	724	202	522
<b>Totale godimento beni di terzi</b>	<b>11.469</b>	<b>4.965</b>	<b>6.504</b>

Il canone di concessione aeroportuale dell'esercizio, riferito agli scali di Venezia e Treviso, registra un forte incremento a fronte dell'andamento del traffico aeroportuale nell'esercizio.

Per lo stesso motivo sono aumentati anche gli altri costi.

## 30. Costi per il Personale

ammontano a

2022	€	38.763
2021	€	27.991
variazione	€	10.772

## 31. Ammortamenti e svalutazioni

ammontano a		
2022	€	37.980
2021	€	38.848
variazione	€	(868)

Sono così suddivisi:

(Migliaia di Euro)	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>VAR.</b>
Ammortamenti e svalutazioni imm. immateriali	27.386	27.472	(86)
Ammortamenti e svalutazioni imm. materiali	10.594	11.376	(782)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>38.848</b>	

### 32. Svalutazioni dell'attivo a breve

ammontano a		
2022	€	257
2021	€	2.204
variazione	€	(1.947)

Nella voce “Svalutazioni dell'attivo a breve” sono compresi gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti; nella determinazione dell'accantonamento è stata fatta anche un'ulteriore valutazione circa la capienza del fondo rispetto al totale dei crediti in conformità alle previsioni dell'IFRS 9.

Gli accantonamenti fronteggiano situazioni di rischio legate a specifiche posizioni, per le quali si prevede possano insorgere difficoltà nell'incasso del credito relativo.

### 33. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammonta a		
2022	€	(62)
2021	€	(195)
variazione	€	133

La variazione delle rimanenze si riferisce principalmente a giacenze di materiale di consumo.

### 34. Accantonamenti per rischi

ammontano a		
2022	€	610
2021	€	-
variazione	€	610

Per un commento sulla voce in esame si rimanda alla nota relativa agli “Altri Fondi Rischi e Oneri”.

### 35. Accantonamenti Fondo Rinnovo Beni in Concessione

ammontano a

2022	€	6.095
2021	€	3.370
variazione	€	2.725

L'accantonamento dell'esercizio tiene in considerazione le più aggiornate stime in merito agli interventi di manutenzione straordinaria e interventi di ripristino/rinnovamento sui sedimi aeroportuali di Venezia e Treviso.

### 34. Altri oneri

ammontano a

2022	€	1.966
2021	€	1.938
variazione	€	28

Più in dettaglio gli oneri diversi di gestione sono così composti:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Contributi alle associazioni di categoria	395	224	171
Imposte e Tasse	1.132	1.203	(71)
Erogazioni liberali e omaggi	56	39	17
Altri costi	383	472	(89)
<b>Totale altri oneri</b>	<b>1.966</b>	<b>1.938</b>	<b>28</b>

## PROVENTI, ONERI FINANZIARI ED UTILI/PERDITE DA COLLEGATE E *JOINT VENTURE* VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

### 36. Proventi e oneri finanziari

ammontano a

2022	€	2.458
2021	€	(17.041)
variazione	€	19.499

I “Proventi e oneri finanziari” trovano dettaglio nelle seguenti voci:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Proventi finanziari e rival. di attività finanziarie	127	39	88
Interessi, altri oneri finanz. e svalut. di att. fin.	(5.858)	(5.363)	(495)
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	8.189	(11.717)	19.906
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>2.458</b>	<b>(17.041)</b>	<b>19.499</b>

Per un ulteriore dettaglio circa la natura delle voci incluse nelle precedenti categorie, si considerino le seguenti tabelle riepilogative.

### Interessi, altri oneri finanziari e svalutazione di attività finanziarie

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Interessi passivi da conti correnti bancari	(17)	(12)	(5)
Interessi passivi altri (inclusi interessi mora)	(170)	(201)	31
Interessi passivi su finanziamenti	(5.466)	(4.926)	(540)
Altri oneri finanziari	(220)	(222)	2
Utili/Perdite su cambi	(5)	(2)	(3)
<b>Totale</b>	<b>(5.858)</b>	<b>(5.363)</b>	<b>(495)</b>

Gli oneri finanziari sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio a causa dell'innalzamento dei tassi a fronte di un minor indebitamento medio

### Utili/perdite da collegate e JV valutate con il metodo del patrimonio netto

In merito alla variazione degli utili e perdite relativi alla valutazione di società collegate e *joint venture* con il metodo del patrimonio netto, si rimanda alla seguente tabella:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Valutazione ad <i>equity</i> di GAP S.p.A.	4	(18)	22
Valutazione ad <i>equity</i> di VTP S.p.A.	0	(1.119)	1.119
Valutazione ad <i>equity</i> di BSCA SA	5.094	(2.470)	7.564
Valutazione ad <i>equity</i> di 2A	(89)	(192)	103
Valutazione ad <i>equity</i> di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	940	(5.326)	6.266
Valutazione ad <i>equity</i> di Airst Retail S.r.l.	2.300	(2.499)	4.799
Urban V S.p.A.	(85)		(85)
Valutazione ad <i>equity</i> di Venezia Logistica Europa (già Save Cargo S.p.a.)	25	(92)	117
<b>Totale</b>	<b>8.189</b>	<b>(11.717)</b>	<b>19.906</b>

Il contributo positivo nell'esercizio derivante dalla valutazione ad equity delle partecipate deriva dal deciso miglioramento registrato nel 2022 nei livelli di traffico, che ha consentito un recupero rispetto al calo causato nel recente passato dalla pandemia da Covid-19.

## IMPOSTE SUL REDDITO

### 37. Imposte sul reddito

ammontano a

2022	€	12.028
2021	€	(9.213)
variazione	€	21.241

Le imposte sul risultato economico dell'esercizio sono così costituite:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Imposte correnti	9.008	397	8.611
Imposte anticipate e differite	3.020	(9.610)	12.630
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>12.028</b>	<b>(9.213)</b>	<b>21.241</b>

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali generate negli esercizi precedenti sono state calcolate in base all'aliquota IRES del 24% in quanto il loro utilizzo avverrà successivamente al periodo di applicazione della maggiorazione del 3,5% dell'aliquota ordinaria previsto per il triennio 2019-2021 dall'art. 1 comma 716 della Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ed in riferimento "al reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni di gestione aeroportuale".

L'analisi delle rettifiche fiscali, che hanno determinato la variazione dell'aliquota fiscale effettiva rispetto a quella teorica del 24%, è evidenziata nello schema che segue. Il risultato ante imposte e le imposte sono stati riclassificati tenendo conto della perdita per attività destinate alla cessione.

#### Riconciliazione tax rate

(Migliaia di Euro)

	2022	%	2021	%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>107.386</b>		<b>(46.095)</b>	
Utili/perdite attività destinate alla cessione	(40)		(1.309)	
<b>Risultato ante imposte riclassificato</b>	<b>107.346</b>		<b>(47.404)</b>	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>25.763</b>	<b>24,00%</b>	<b>(11.377)</b>	<b>24,00%</b>
<b>Imposte effettive</b>	<b>12.028</b>	<b>11,20%</b>	<b>(9.590)</b>	<b>20,23%</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>95.318</b>		<b>(37.814)</b>	
<b>Scostamento tax rate da aliquota teorica 24 %</b>	<b>(13.735)</b>	<b>-12,80%</b>	<b>1.787</b>	<b>-3,77%</b>
<i>Differenze permanenti che generano lo scostamento:</i>				
ii) effetto maggiorazione aliquota IRES imposte differite	-	0,00%	323	-0,68%
ii) IRAP	4.673	4,35%	120	-0,25%
iii) effetto detassazione IRAP su contributo Covid 19	(2.017)			
iv) effetto detassazione IRES su contributi Covid 19	(11.523)	-10,73%	-	0,00%
v) altri costi non deducibili / proventi non tassati	(877)	-0,82%	(1.023)	2,16%
vi) imposte esercizi precedenti	156	0,15%	7	-0,01%
vii) valutazione partecipazioni ad equity	(1.967)	-1,83%	2.901	-6,12%
viii) plusvalenze esenti	84	0,08%	-	0,00%
ix) ACE trasferibile al CNM	(450)	-0,42%	(442)	0,93%
x) ROL trasferibile al CNM	(1.814)	-1,69%	49	-0,10%
xi) imposte anticipate su Rivalutazione ex D.L. 104/2020	-	0,00%	(54)	0,11%
xii) Agevolazione super ACE	-	0,00%	(94)	0,20%
	<b>(13.735)</b>	<b>-10,92%</b>	<b>1.787</b>	<b>-3,77%</b>

Lo scostamento negativo del 12,80% dell'aliquota effettiva (11,20%) rispetto all'aliquota teorica IRES (24%) è dovuto principalmente alla non imponibilità ai fini IRES ed IRAP del contributo ricevuto per ristoro da danni dovuti alla pandemia, dei contributi percepiti a fronte del rincaro dei prezzi dell'energia e del gas erogati dal Governo sotto forma di credito d'imposta, delle agevolazioni per super-ammortamento ed iper-ammortamento previste dalle previgenti norme fiscali, oltre che dalla non tassazione della valutazione delle partecipazioni ed alla remunerazione del Rol trasferito alla consolidante Milione S.p.A..

### 38. Risultato da attività cessate/destinate a essere cedute

Il risultato da attività cessate/destinate ad essere cedute è relativo alla contabilizzazione dell'effetto dell'esposizione secondo quanto definito dall'IFRS 5 della società Triveneto Sicurezza S.r.l.

ammontano a		
2022	€	(41)
2021	€	(932)
variazione		891

### 39. Risultato dell'esercizio

ammonta a		
2022	€	95.316
2021	€	(37.814)
variazione	€	133.130

Il risultato del Gruppo e di terzi è così ripartito:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Risultato consolidato	95.316	(37.814)	133.130
Perdita (Utile) di competenza di terzi	690	(818)	1.508
<b>Risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>94.626</b>	<b>(36.996)</b>	<b>131.622</b>

### 39. Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione del rischio di innalzamento dei tassi di interesse e relativa ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito e del rischio di liquidità.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le *best practices* di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

#### Rischio tasso

Gli obiettivi che il Gruppo si è prefissato mirano a:

- coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse delle passività finanziarie;
- rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi per il Gruppo (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio/lungo termine).

### **Rischio credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto, il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a un'obbligazione di pagamento provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.) sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per il Gruppo l'esposizione al rischio credito è principalmente legata all'attività commerciale di vendita di servizi d'aviazione ed attività immobiliare.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione della clientela, in base alle quali valutare il livello di attenzione.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, presenta un livello massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

### **Rischio liquidità**

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa possano rappresentare una criticità per il Gruppo. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Gli accordi di finanziamento con la controllante Milione S.p.A., che garantisce la provvista finanziaria al Gruppo SAVE, nonché la liquidità in conto corrente e gli affidamenti per cassa che al 31 dicembre 2022 non utilizzati del sistema bancario nel Gruppo, sono pari a 35,1 milioni di Euro, sono ritenuti sufficienti a far fronte agli impegni in essere.

## **40. Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre**

I dati sotto riportati derivano dalle chiusure delle rispettive società alla data di bilancio, redatte secondo i principi contabili adottati da ciascuna società.

Si rinvia al prospetto supplementare Allegato D per le principali informazioni quantitative richieste dall'IFRS 12.

### **Società controllate**

#### **• Marco Polo Park S.r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

Gestisce i parcheggi in ambito aeroportuale direttamente ed in sub-concessione da Save ed Aer Tre.

L'esercizio 2022 ha evidenziato un valore della produzione pari a circa 18,3 milioni di Euro ed un utile ante imposte di 2,5 milioni Euro.

#### **• Save International Holding SA**

Percentuale di controllo: 100%

La società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2009 come veicolo partecipativo necessario all'acquisizione di Brussels South Charleroi Airport SA, avvenuta nel mese di dicembre 2009.

La società è stata fusa per incorporazione nella controllata Belgian Airport SA, società tramite la quale è avvenuta l'acquisizione assieme a soci terzi.

• **Belgian Airport SA**

Percentuale di controllo: 100%

La società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2009, anch'essa come veicolo partecipativo necessario all'acquisizione di Brussels South Charleroi Airport SA, avvenuta nel mese di dicembre 2009. La società incorpora la partecipazione nella società Brussels South Charleroi Airport SA, consolidata con il metodo del patrimonio netto.

• **Save Engineering S.r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

Si occupa dell'attività di progettazione e coordinamento lavori connessa ai programmi di sviluppo aeroportuali effettuati dalla controllante Save nell'ambito del Masterplan aeroportuale.

Il 24 ottobre 2022 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Save Engineering S.r.l. nella sua controllante SAVE S.p.A..

• **Naitec S.r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

Si occupa della realizzazione di progetti informatici per aeroporti nelle aree della gestione operativa ed amministrativa. In questo ambito sviluppa e commercializza prodotti software.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un valore della produzione di 4,3 milioni di Euro; l'utile ante imposte è stato pari a 1,6 milioni di Euro.

• **Aeroporto di Treviso AER TRE S.p.A.**

Percentuale di controllo: 80%

La società Aer Tre S.p.A. è concessionaria della gestione dell'aeroporto di Treviso.

Il valore della produzione dell'esercizio è stato pari a 28,9 milioni di Euro, l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile ante imposte pari a 3 milioni di Euro.

• **Società Agricola Save a r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

Controllata al 100% da Save S.p.A., nasce dalla scissione della Società Agricola Cà Bolzan a r.l. avvenuta nell'esercizio 2013 ed ha per oggetto esclusivo lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2135 del codice civile. Il valore della produzione dell'esercizio è stato pari a 0,5 milioni di Euro con un utile prima delle imposte pari ad Euro 0,1 milioni.

• **Archimede 3 S.r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

È stata acquisita nel 2004. Tale società non ha registrato, nell'esercizio, costi o ricavi significativi.

**Società collegate e *Joint Venture***

Si riportano per ciascuna *joint venture* e società collegata ritenuta rilevante, un riepilogo dei principali dati economico finanziari. I dati sotto riportati derivano dalle chiusure delle rispettive società alla data di bilancio, redatte secondo i principi contabili adottati da ciascuna.

Si rinvia al prospetto supplementare "Allegato D" per le principali informazioni quantitative richieste dall'IFRS 12.

- **Airest Retail S.r.l.**

Percentuale di partecipazione: 50%

La società gestisce punti vendita *food & retail* all'interno degli aeroporti dove opera il Gruppo Save a Venezia, Treviso e Verona e detiene la partecipazione totalitaria in Airest Collezioni Venezia S.r.l. società che si occupa della gestione in sub - concessione presso l'aeroporto di Venezia di alcuni punti vendita *retail*.

Il valore della partecipazione alla data del presente bilancio consolidato, pari a 27,9 milioni di Euro; include un effetto economico della valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto riflesso a conto economico pari a 2,3 milioni di Euro. La partecipazione è ritenuta di collegamento in quanto gli accordi tra soci prevedono che il controllo sia esercitato esclusivamente dal socio Lagardère.

- **Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.**

Percentuale di partecipazione: 43,457%

Il valore della partecipazione alla data del presente bilancio consolidato, pari ad Euro 34,5 milioni, include un effetto economico della valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto riflesso a conto economico pari a 0,9 milioni di Euro. Gli accordi intercorsi tra soci prevedono un controllo congiunto della società.

- **Brussels South Charleroi Airport S.A.**

Percentuale di partecipazione: 48,32%

Gestisce l'Aeroporto di Charleroi. La società è stata consolidata secondo il metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione, pari a 29,3 milioni di Euro, include un effetto economico della valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto riflesso a conto economico pari ad una rivalutazione di 5,1 milioni di Euro.

- **V.T.P. S.p.A. (Venezia Terminal Passeggeri)**

Percentuale di partecipazione: 22,18%.

La società, fondata dall'Autorità Portuale di Venezia, fornisce servizi connessi alle operazioni di imbarco/sbarco delle navi da crociera, traghetti, aliscafi, imbarcazioni e natanti da diporto e comunque adibite al trasporto passeggeri nel porto di Venezia. Non sono disponibili dati relativi all'andamento della società nell'esercizio 2022. La valutazione della partecipazione è stata pertanto effettuata sulla base dell'ultimo bilancio approvato, relativo al 2021.

- **G.A.P. S.p.A.**

Quota di partecipazione: 49,87%

La società, di cui si detiene una quota di partecipazione del 49,87%, opera nel settore aeroportuale, svolgendo principalmente l'attività di assistenza a terra all'aeroporto di Pantelleria.

- **Venezia Logistica Europa S.p.A. (già Save Cargo S.p.A.)**

Percentuale di controllo: 50%

La società svolge attività di assistenza di merci e posta presso l'aeroporto Marco Polo di Venezia. Nel corso dell'esercizio 2016 Save ha conferito il ramo d'azienda "Cargo" nella società controllata Save Cargo S.p.A.; nel corso dell'esercizio 2019 ha poi ceduto il 50% della partecipazione.

- **2A – Airport Advertising S.r.l.**

Quota di partecipazione: 50%

Società costituita nell'esercizio 2012 per la gestione degli spazi pubblicitari. Gli accordi intercorsi tra soci prevedono un controllo congiunto della società.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio consolidato non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

L'andamento del traffico dei primi mesi del 2023 ci fa ritenere che il prossimo esercizio continui a registrare un traffico in crescita, riportando così i valori sui livelli 2019, ultimo anno prima della crisi pandemica da COVID-19.

## Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa dei contributi o aiuti in denaro o in natura ricevuti nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Gruppo ha ricevuto nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni pubbliche:

	Contributo a fondo perduto di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 714 - 719 e al decreto di attuazione delle misure di ristoro previste per i gestori aeroportuali e per i prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 agosto 2002 n. 115 - terzo trimestre 2022	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legge 23 settembre 2022 n. 144 - ottobre e novembre 2022	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore di cui all'art. 1, del decreto legge 18 novembre 2022 n. 176 - dicembre 2022	Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore di cui all'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 agosto 2002 n. 115 - terzo trimestre 2022	Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 23 settembre 2022 n. 144 - ottobre e novembre 2022	Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore di cui all'art. 1, del decreto legge 18 novembre 2022 n. 176 - dicembre 2022	TOTALE CONTRIBUTI 2022
<i>Importi espressi in Euro</i>								
SAVE S.P.A.	43.897.091	43.185	13.851		33.149	58.944	41.989	44.088.209
AERTRE S.P.A.	4.115.055	72.089	44.696	28.445		3.226	8.011	4.271.522
MARCO POLO PARK S.R.L.								0
NATTEC S.R.L.								0
SOCIETA AGRICOLA SAVE A								0
	48.012.146	115.274	58.547	28.445	33.149	62.170	50.000	48.359.731

## Rapporti con Parti Correlate

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include il bilancio di SAVE S.p.A. e delle controllate, come indicate nel paragrafo "Area di consolidamento".

Le transazioni con società collegate e parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei valori di mercato mediamente praticati per servizi simili e di pari livello qualitativo.

Circa tali rapporti, intrattenuti nel corso dell'esercizio, si rimanda alle note riportate nell'ambito dei commenti alle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contenuti nelle Note esplicative ed agli allegati C per i rapporti di debito/credito e costo/ricavo.

## Prospetti supplementari

Prospetti Supplementari

Allegato A

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti  
(Importi in Euro / 1000)

	Costo Storico						Ammortamenti tecnici accumulati							
	Valore al 01/01/21	Acquisizioni	Decrementi	Contributi	IFRS 5	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/21	Valore al 01/01/21	Incrementi del periodo	Utilizzi	IFRS 5	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/21	Immobilizzazioni Immateriali nette
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali	754.215	1.436	(54)	0		6.624	762.221	165.858	24.018	(31)	0	0	189.845	572.376
Immobilizzazioni in corso ed acconti	38.474	2.313	(711)	0		(7.511)	32.566				0			32.566
<b>Subtotale diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali</b>	<b>792.689</b>	<b>3.749</b>	<b>(764)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(887)</b>	<b>794.787</b>	<b>165.858</b>	<b>24.018</b>	<b>(31)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>189.845</b>	<b>604.942</b>
<b>Concessioni (*)</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	25.895	1.903	(84)		(142)	1.861	29.433	22.210	2.748	(84)	(141)	0	24.732	4.700
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.463	321	0			(1.861)	923	0	0	0	0	0	0	923
<b>Subtotale altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita</b>	<b>28.358</b>	<b>2.224</b>	<b>(84)</b>	<b>0</b>	<b>(142)</b>	<b>0</b>	<b>30.356</b>	<b>22.210</b>	<b>2.748</b>	<b>(84)</b>	<b>(141)</b>	<b>0</b>	<b>24.732</b>	<b>5.623</b>
<b>Avviamento e altre immobilizzazioni imm.li a vita utile indefinita (*)</b>	<b>6.977</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.977</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.977</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>828.026</b>	<b>5.972</b>	<b>(848)</b>	<b>0</b>	<b>(142)</b>	<b>(887)</b>	<b>832.121</b>	<b>188.069</b>	<b>26.765</b>	<b>(115)</b>	<b>(141)</b>	<b>0</b>	<b>214.579</b>	<b>617.542</b>

Prospetti Supplementari

Allegato B

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti  
(Importi in Euro / 1000)

	Costo Storico						Ammortamenti tecnici accumulati							
	Valore al 01/01/21	Acquisizioni	Decrementi	Contributi	IFRS 5	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/21	Valore al 01/01/21	Incrementi del periodo	Utilizzi	IFRS 5	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/21	Immobilizzazioni Materiali nette
Terreni e Fabbricati	52.041	511	(72)			(448)	52.032	4.786	1.076	(25)		(448)	5.389	46.643
Impianti e macchinari	80.856	240	(236)		(251)	56	80.665	58.158	5.324	(215)	(250)	0	63.016	17.649
Attrezzature industriali e commerciali	9.264	53	(113)		(38)	107	9.272	6.819	695	(113)	(29)	0	7.372	1.900
Altri beni	28.135	713	(72)		(288)	586	29.074	20.806	2.639	(48)	(263)	0	23.133	5.941
Fondo svalutazione immobilizzazioni								15.313	1.675	0		0	16.988	(16.988)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.359	95	0			(23)	2.431							2.431
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>172.654</b>	<b>1.612</b>	<b>(493)</b>	<b>0</b>	<b>(576)</b>	<b>277</b>	<b>173.475</b>	<b>105.882</b>	<b>11.408</b>	<b>(402)</b>	<b>(542)</b>	<b>(448)</b>	<b>115.898</b>	<b>57.576</b>

## Allegato C1

### Rapporti patrimoniali

con società del gruppo inclusi nei prospetti di bilancio  
e collegate

valori espressi in Euro\1000

VALORI ESPRESSI IN EURO\1000	ATTIVITÀ FINANZIARIE	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	ALTRI DEBITI	PASSIVITÀ FINANZIARIE
Milione S.p.A.		58	-	-	214.556
Airest Retail S.r.l.		1.508	368	-	
Airest Collezioni Venezia S.r.l.		961	-	-	
2A - Airport Advertising S.r.l.		547	3	152	
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.		701	8		
Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A.		2	-		
Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA		81			
GAP S.p.A. Aeroporto di Pantelleria		-			
Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.		-			
Firint & Wolfson Associati S.r.l.			-		
Save Cargo S.p.A.	150	359	-	158	
Urban V			39		
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>	<b>4.216</b>	<b>418</b>	<b>310</b>	<b>214.556</b>

## Allegato C2

### Rapporti economici

con società del gruppo inclusi nei prospetti di bilancio

VALORI ESPRESSI IN EURO\1000	RICAVI OPERATIVI	ALTRI PROVENTI	PER SERVIZI	ALTRI ONERI	ONERI FINANZIARI	PROVENTI FINANZIARI
Milione S.p.A.		116			-	5.306
Airest Retail S.r.l.	10.994	515	2.226		5	-
2A - Airport Advertising S.r.l.	1.688	74			2	
Airest Collezioni Venezia S.r.l.	1.367	15				
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	179	1.199	12		-	
Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A.	26	2				
Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA	46	102				
Venezia Terminal Passeggeri (VTP) S.p.A.	-	10	-			-
Save Cargo S.p.A.	315	58	-			-
Triveneto Sicurezza	-	-	-			-
<b>TOTALE</b>	<b>14.616</b>	<b>2.092</b>	<b>2.238</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>5.306</b>

	Aertre S.p.A.	
(Importi in Euro/1000 secondo gli IFRS prima delle elisioni infragruppo)	31 12 2022	31 12 2021
Dividendi corrisposti alle partecipazioni di minoranza	0	0
attività correnti	10.850	13.753
attività non correnti	37.574	35.151
passività correnti	26.903	29.245
passività destinate ad essere cedute		
passività non correnti	7.331	8.857
ricavi	28.881	8.499
utile (perdita) derivante da attività operative in esercizio	3.388	(3.857)
utile (perdita) da attività destinate ad essere cedute		

	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.		Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.		Brussels South Charleroi Airport SA		Airster Retail S.p.A.	
(Importi in Euro/1000)	31 12 2022	31 12 2021	31 12 2021	31 12 2020	31 12 2022	31 12 2021	31 12 2022	31 12 2021
Dividendi pagati dalla <i>joint venture</i> e o società collegata				0				
<b>Principali dati economico-finanziari</b>								
attività correnti	52.513	60.065	16.865	17.284	59.762	46.202	32.753	14.762
attività non correnti	118.814	108.539	14.401	17.633	50.726	47.470	39.977	46.098
passività correnti	(81.730)	(67.382)	(3.330)	(2.726)	(31.034)	(37.556)	(15.118)	(6.838)
passività non correnti	(25.465)	(42.135)	(1.184)	(1.049)	(23.589)	(31.268)	(2.752)	(4.421)
patrimonio netto	(64.133)	(59.087)	(26.752)	(31.142)	(55.865)	(24.848)	(54.853)	(49.601)
<b>Ricavi</b>	<b>46.363</b>	<b>21.602</b>	<b>5.614</b>	<b>1.269</b>	<b>124.650</b>	<b>69.631</b>	<b>80.329</b>	<b>27.434</b>
Per materie e merci	(1.029)	(675)	(51)	(68)	(880)	(509)	(29.295)	(11.145)
Per servizi	(20.693)	(16.080)	(3.583)	(2.576)	(60.786)	(47.798)	(10.673)	(4.054)
Per godimento beni di terzi	(2.031)	(1.473)	(789)	(1.823)			(13.604)	(4.562)
Costo del lavoro	(7.849)	(6.220)	(2.229)	(2.024)	(40.649)	(31.128)	(12.968)	(6.276)
Oneri diversi	(745)	(594)	(63)	(80)	(4.065)	(1.995)	(84)	(52)
<b>EBITDA</b>	<b>14.016</b>	<b>(3.440)</b>	<b>(1.101)</b>	<b>(5.302)</b>	<b>18.270</b>	<b>(11.799)</b>	<b>13.705</b>	<b>1.345</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(6.162)	(4.606)	(3.227)	(3.865)	(5.515)	(6.021)	(6.452)	(7.063)
Acc.ti a fondi	(1.337)	(1.350)	(119)	(20)	(200)	(974)	(78)	
<b>EBIT</b>	<b>6.517</b>	<b>(9.396)</b>	<b>(4.447)</b>	<b>(9.187)</b>	<b>12.555</b>	<b>(18.794)</b>	<b>7.175</b>	<b>(5.718)</b>
Proventi finanziari	57	30	110	160	534	10.343	120	
Oneri finanziari	(693)	(789)		(1)	(756)	(626)	(13)	(45)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	(1.139)	(926)	(34)					
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.742</b>	<b>(11.081)</b>	<b>(4.371)</b>	<b>(9.028)</b>	<b>12.333</b>	<b>(9.077)</b>	<b>7.282</b>	<b>(5.763)</b>
Imposte	(103)	233	(19)	(8)	(787)	82	(2.030)	1.107
<b>utile (perdita) derivante da attività operative in esercizio;</b>	<b>4.639</b>	<b>(10.848)</b>	<b>(4.390)</b>	<b>(9.036)</b>	<b>11.546</b>	<b>(8.995)</b>	<b>5.252</b>	<b>(4.656)</b>
utile (perdita) derivante da attività operative cessate o destinate ad essere								
<b>Risultato netto</b>	<b>4.639</b>	<b>(10.848)</b>	<b>(4.390)</b>	<b>(9.036)</b>	<b>11.546</b>	<b>(8.995)</b>	<b>5.252</b>	<b>(4.656)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.066	28.954	12.017	13.372	35.176	30.326	899	587
Crediti (debiti) finanziari	(3.758)						18.174	4.118
Passività finanziarie correnti	(21.903)	(8.451)	(3)	(1)			(71)	(1.562)
Passività finanziarie non correnti		(17.807)			(17.656)	(22.612)		(1.885)
<b>Posizione finanziaria</b>	<b>(1.837)</b>	<b>(26.258)</b>	<b>12.014</b>	<b>13.371</b>	<b>17.520</b>	<b>7.714</b>	<b>19.002</b>	<b>1.258</b>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico di  
Save S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Save (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, dal prospetto di conto economico separato consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Save S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Save S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Save S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Save al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Save al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

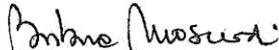
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Save al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

**Deloitte.**

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Barbara Moscardi  
Socio

Treviso, 14 aprile 2023

Bilancio di esercizio di SAVE S.p.A.  
al 31 dicembre 2022

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria  
Conto Economico Separato  
Conto Economico Complessivo  
Rendiconto finanziario  
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

## Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di SAVE S.p.A.

(Migliaia di Euro)	NOTE	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e altre disponibilità liquide	1	72.615	23.138
Attività e crediti finanziari	2	22.343	12.943
Crediti per imposte	3	492	1.735
Altri crediti	4	5.005	3.418
Crediti commerciali	5	38.759	29.856
Magazzino	6	1.900	1.898
<b>Totale attività correnti</b>		<b>141.114</b>	<b>72.988</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>29.377</i>	<i>17.338</i>
<b>Attività destinate ad essere cedute</b>		<b>0</b>	<b>233</b>
Immobilizzazioni materiali	7	31.413	38.615
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali	8	555.353	560.704
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	8	5.372	4.903
Partecipazioni	9	141.639	127.738
Altre attività	10	50	52
Crediti per imposte anticipate	11	38.728	41.282
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>772.555</b>	<b>773.294</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Totale attività</b>		<b>913.669</b>	<b>846.515</b>

### Passività

(Migliaia di Euro)	NOTE	31/12/2022	31/12/2021
Debiti commerciali	12	55.395	43.193
Altri debiti	13	41.278	32.139
Debiti tributari	14	3.256	732
Debiti w/ istituti previd. e sicurezza sociale	15	2.130	1.778
Debiti bancari	16	0	23.000
Altre passività e debiti finanziari	17	231.111	258.133
<b>Totale passività correnti</b>		<b>333.170</b>	<b>358.975</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>240.081</i>	<i>261.690</i>
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente		0	0
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	18	83.612	89.800
Fondo imposte differite	19	6.127	6.420
Fondo TFR e altri fondi relativi al personale	20	1.886	1.686
Altri fondi rischi e oneri	21	22.056	17.705
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>113.681</b>	<b>115.610</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>83.605</i>	<i>79.810</i>
<b>Totale passività</b>		<b>446.851</b>	<b>474.585</b>

### Patrimonio Netto

(Migliaia di Euro)	NOTE	31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale		35.971	35.971
Riserva sovrapprezzo azioni		57.851	57.851
Riserva legale		7.194	7.194
Riserva per azioni proprie in portafoglio		(5.839)	(5.839)
Altre riserve e utili portati a nuovo		277.016	313.749
Utile di periodo		94.626	(36.996)
<b>Totale patrimonio netto</b>	22	<b>466.818</b>	<b>371.930</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>913.669</b>	<b>846.515</b>

## Conto Economico Separato di SAVE S.p.A.

(Migliaia di Euro)	NOTE	2022	2021
Ricavi operativi	24	150.831	63.782
Altri proventi	24	68.229	6.874
<b>Totale ricavi operativi e altri proventi</b>		<b>219.060</b>	<b>70.656</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>25.597</i>	<i>11.365</i>
<b>Costi della produzione</b>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25	888	503
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Per servizi	26	41.976	29.976
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.709</i>	<i>8.258</i>
Per godimento di beni di terzi	27	8.762	3.888
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Per il personale:			
salari e stipendi e oneri sociali	28	26.575	17.283
trattamento di fine rapporto	28	1.281	1.200
altri costi	28	369	306
Ammortamenti e svalutazioni			
immobilizzazioni immateriali	29	25.700	25.852
immobilizzazioni materiali	29	9.335	10.078
Svalutazioni dell'attivo a breve	30	200	2.200
Variaz. delle rim. di materie prime, sussid., di consumo e di merci	31	19	(104)
Accantonamenti per rischi	32	600	0
Accantonamenti fondo rinnovamento	32	4.280	2.200
Altri oneri	33	1.594	1.579
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>5</i>	<i>8</i>
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>121.579</b>	<b>94.961</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>97.481</b>	<b>(24.305)</b>
Proventi finanziari e rivalutazioni di attività finanziarie	34	448	130
Interessi, altri oneri finanziari e svalutazioni di attività finanziarie	34	(5.689)	(5.211)
Utili/perdite da società valutate con il metodo del patrimonio netto	34	13.738	(14.340)
		<b>8.497</b>	<b>(19.421)</b>
<i>di cui proventi ed oneri verso parti correlate</i>		<i>(4.985)</i>	<i>(4.620)</i>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>105.978</b>	<b>(43.726)</b>
Imposte sul reddito	35	11.311	(7.802)
<i>correnti</i>	35	8.657	7
<i>differite</i>	35	2.654	(7.809)
<b>Utile (perdita) dalle attività in funzionamento</b>		<b>94.667</b>	<b>(35.924)</b>
Utile (perdita) da attività cessate/destinate ad essere cedute	36	(41)	(1.072)
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>		<b>94.626</b>	<b>(36.996)</b>

## Conto economico Complessivo

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	2022	2021
<b>Utile (perdita) di periodo</b>		<b>94.626</b>	<b>(36.996)</b>
effetto OCI di valutazione delle partecipazioni	23	286	(119)
<b>Totale Utile (Perdite) delle altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte che saranno riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte</b>		<b>286</b>	<b>(119)</b>
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	23	(24)	(13)
<b>Totale Utile (Perdite) delle altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte che non saranno riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(24)</b>	<b>(13)</b>
<b>Totale conto economico complessivo</b>		<b>94.888</b>	<b>(37.128)</b>

# Rendiconto finanziario

(MIGLIAIA DI EURO)

	2021	2020	NOTE
<b>Attività di esercizio</b>			
Utile da attività in funzionamento	94.666	(41.267)	
Utile (perdita) da attività cessate/destinate ad essere cedute	(41)	(1.519)	
· Ammortamenti e svalutazioni materiali e immateriali	34.778	34.237	29
· Movimento netto del fondo T.F.R.	(266)	(276)	21 - 28
· Accantonamento (Utilizzo) dei fondi per rischi ed oneri (Plusvalenze) Minusvalenze alienazioni cespiti	4.640	1.669	22 - 32 - 33
· (Rivalutazione) Svalutazione partecipazioni ed altri (proventi) oneri finanziari	o	(31)	
· (Rivalutazione) Svalutazione partecipazioni ed altri (proventi) oneri finanziari	(13.546)	17.633	35
<b>Subtotale autofinanziamento (A)</b>	<b>120.232</b>	<b>10.447</b>	
Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	(7.559)	16.022	5 - 30
Diminuzione (aumento) altre attività di esercizio	(1.309)	349	4 - 6 - 10
Diminuzione (aumento) attività/passività verso Erario	6.076	(6.290)	3 - 11 - 14 - 20
Aumento (diminuzione) dei debiti vs. fornitori	3.900	(6.317)	12
Aumento (diminuzione) dei debiti previdenziali	179	(256)	15
Aumento (diminuzione) altre passività di esercizio	9.009	(14.572)	13
<b>Subtotale (B)</b>	<b>10.296</b>	<b>(11.064)</b>	
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A + B) = (C)</b>	<b>130.528</b>	<b>(617)</b>	
<b>Attività di investimento</b>			
(Acquisizioni) di immobilizzazioni materiali	(2.146)	(1.379)	7 - 29
Diminuzioni di immobilizzazioni materiali	99	78	7 - 29
(Acquisizione) di immobilizzazioni immateriali	(21.102)	(42.709)	8 - 29
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	237	102	8 - 29
Debiti verso fornitori per investimenti	8.037	(21.611)	
(Incremento) delle immobilizzazioni finanziarie	(727)	(351)	9
<b>FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (D)</b>	<b>(15.602)</b>	<b>(65.870)</b>	
<b>Attività di finanziamento</b>			
Acquisizione / Incremento di debiti verso altri finanziatori	o		17-19
(Rimborso) / Diminuzione di debiti verso altri finanziatori	(69)	(25)	17-19
(Rimborso) e altre variazioni di finanziamenti	(45.000)	(16.958)	18 - 16
Accensione di nuovi finanziamenti	22.000	37.500	18 - 16
Variazioni di attività e passività finanziarie nette	(42.379)	95.853	2 - 4
Altro			
<b>FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (E)</b>	<b>(65.448)</b>	<b>116.370</b>	
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (F)</b>	<b>o</b>	<b>o</b>	
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO (C+D+E+F)</b>	<b>49.478</b>	<b>49.883</b>	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>23.138</b>	<b>828</b>	<b>1 - 16</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>72.615</b>	<b>50.711</b>	<b>1 - 16</b>
<b>Informazioni supplementari:</b>			
Interessi pagati	5773	4700	
Imposte pagate	-	-	

## Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di sovrapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Altre Riserve e risultati esercizi precedenti a nuovo	Totale Riserve	Utile (perdita) di esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo 31 dicembre 2020</b>	<b>35.971</b>	<b>7.194</b>	<b>57.851</b>	<b>(5.839)</b>	<b>354.035</b>	<b>449.212</b>	<b>(42.786)</b>	<b>406.426</b>
Destinazione risultato precedente da conto economico separato					-	42.786	-	-
Risultato da conto economico separato							42.786	-
Altri utili/perdite da conto economico complessivo					(132)	(132)	0	(132)
Altri movimenti					2.632	2.632		2.632
<b>Saldo 31 dicembre 2021</b>	<b>35.971</b>	<b>7.194</b>	<b>57.851</b>	<b>(5.839)</b>	<b>313.749</b>	<b>408.926</b>	<b>(36.996)</b>	<b>371.930</b>
Destinazione risultato precedente da conto economico separato					-	36.996	-	0
Risultato da conto economico separato							36.996	0
Altri utili/perdite da conto economico complessivo					262	262	94.626	94.626
Altri movimenti							0	0
<b>Saldo 31 dicembre 2022</b>	<b>35.971</b>	<b>7.194</b>	<b>57.851</b>	<b>(5.839)</b>	<b>277.016</b>	<b>372.193</b>	<b>94.626</b>	<b>466.818</b>

**SAVE S.p.A.**

Società Unipersonale

Capitale Sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto Marco Polo - Venezia Tessera

Viale G. Galilei n. 30/1

REA Venezia n. 201102

Registro Imprese di Venezia n. 29018, Cod. Fiscale e Partita IVA 02193960271

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Milione S.p.A.

**NOTE ESPLICATIVE****INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ: L'ATTIVITÀ SVOLTA**

SAVE S.p.A. ("Save" o "Capogruppo") è una holding di partecipazioni che opera principalmente nella gestione di aeroporti. La società gestisce direttamente l'Aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla la società di gestione dell'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre detiene delle rilevanti partecipazioni nelle società che gestiscono gli aeroporti Valerio Catullo di Verona Villafranca, l'aeroporto Gabriele D'Annunzio di Montichiari (BS) e nell'aeroporto di Charleroi (Belgio) oltreché in società che operano nei settori correlati alla gestione aeroportuale.

La Capogruppo ha sede legale in Tessera (Venezia), in Viale G. Galilei n. 30/1.

**PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO****Criteri di redazione**

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico nonché sul presupposto della continuità aziendale.

**Espressione di conformità agli IAS/IFRS**

Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state predisposte nel rispetto degli IFRS adottati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di redazione.

**Contenuto e forma**

Il presente bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2022.

A fini comparativi i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2021 e con i dati economici del 2021.

Il 24 ottobre 2022 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società SAVE ENGINEERING S.R.L. nella società controllante SAVE S.P.A.; la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 2022; dallo stesso giorno sono decorsi anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

L'OPI 2 prevede l'inserimento di una riesposizione pro-forma dell'esercizio precedente a quello in cui si effettua la fusione per incorporazione. Questa impostazione comporta la retrodatazione contabile degli effetti della fusione anche con riferimento ai costi e ricavi dell'impresa incorporata dell'esercizio precedente e la loro conseguente riesposizione ai fini comparativi.

La riesposizione contabile prevista dall'OPI 2 ha natura puramente "informativa" e suggerisce che tale riesposizione sia inserita all'interno della relazione sulla gestione partendo dall'assunto

che la fusione abbia avuto luogo nell'esercizio precedente a quello in cui l'efficacia legale della fusione è avvenuta; in altre parole, si assume che le società incorporate abbiano cessato di esistere nell'esercizio antecedente alla data di efficacia reale della fusione.

La società ha optato per gli schemi di conto economico indicati come preferibili nel principio contabile IAS 1, ritenendoli più efficaci nel rappresentare i fenomeni aziendali.

Sono stati utilizzati lo stato patrimoniale suddiviso tra attività e passività correnti e non correnti, il conto economico con attribuzione di proventi e oneri per natura e l'analisi dei flussi finanziari suddivisa tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

### **Stime contabili significative**

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Esplicative in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti e sono oggetto di revisione periodica; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima. Il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili.

Di seguito una descrizione delle voci più significativamente influenzate da stime ed assunzioni.

Di seguito una descrizione delle voci più significativamente influenzate da stime ed assunzioni.

#### *Perdite di valore delle attività non correnti*

Ai fini della verifica di un'eventuale perdita di valore delle attività non correnti iscritte in bilancio la Società ha adottato la metodologia descritta al paragrafo "Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali". I flussi di cassa attribuibili a ciascuna delle *cash generating unit* sono desunti dal nuovo scenario economico finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sopra menzionato.

Per una più dettagliata ed analitica trattazione delle verifiche compiute alla data del 31 dicembre, si rimanda al successivo paragrafo "Verifica della recuperabilità del valore delle attività o di gruppi di attività", riportato prima dei criteri di valutazione.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte anticipate sono riferite a perdite fiscali riportabili a nuovo, ad oneri finanziari la cui deducibilità è condizionata e a differenze temporanee riconducibili a costi la cui deducibilità si manifesta nel futuro, principalmente riguardanti accantonamenti fondi rischi e accantonamenti al fondo rinnovamento beni in concessione.

Tali attività sono iscritte sulla base di una valutazione discrezionale degli amministratori della probabilità del loro recupero, valutata con particolare riguardo alla capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'aliquota fiscale attesa per l'esercizio in cui si prevede avverrà il riversamento della differenza temporanea.

Ulteriori dettagli sono forniti nelle note.

#### *Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. Lo stanziamento include, inoltre, la valutazione dei crediti

residuali secondo la logica di perdita attesa (*Expected Loss*) calcolata sull'intera vita del credito in conformità alle nuove previsioni del principio IFRS 9. La valutazione del complessivo valore realizzabile dei crediti commerciali richiede di elaborare delle stime circa la probabilità di recupero delle suddette pratiche nonché delle percentuali di svalutazione applicate ai crediti non in contenzioso e, pertanto, essa è soggetta ad incertezza

#### *Fondo rinnovamento beni in concessione*

La Società, a fronte degli immobili detenuti in regime di concessione, stanziava un apposito fondo necessario per le manutenzioni e gli interventi di rinnovamento che verranno effettuati sui beni in concessione iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, che dovranno essere devoluti allo Stato in perfetto stato e condizioni di funzionamento al termine della concessione.

Il Fondo di Rinnovamento viene annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione al termine della concessione ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nell'esercizio.

#### *Fondi pensione e altri benefici post impiego*

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici post impiego è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado d'incertezza.

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti per l'esercizio in corso sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura del bilancio consolidato. Le imposte correnti relative ad elementi riflessi direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

## **Criteri di valutazione**

I principi IAS/IFRS applicati sono indicati nei punti seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri, nonché quelle derivanti da operazioni di aggregazione aziendale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36 e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore.

L'ammortamento si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive d'impiego economico stimate. Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di esercizio.

Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della recuperabilità del loro valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa (cd. *impairment test*). La recuperabilità del loro valore d'iscrizione è verificata adottando i criteri indicati più sotto.

Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione.

Di seguito vengono riassunti gli anni di vita utile delle differenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

CATEGORIA	PERIODO AMMORTAMENTO
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno: <i>software</i>	3 anni
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali	Durata concessione aeroportuale

I "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono principalmente ai costi per l'implementazione e la personalizzazione del software gestionale.

La voce "Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali" accoglie il valore rilevato tra le attività immateriali a fronte delle infrastrutture aeroportuali possedute in relazione al diritto di concessione acquisito per la gestione delle stesse infrastrutture in contropartita al diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo delle medesime infrastrutture, nell'espletamento di pubblico servizio, conformemente a quanto disposto dall'IFRIC 12 - Accordi per Servizi in Concessione.

In presenza di obbligazioni attuali per lo smantellamento, la rimozione delle attività ed il ripristino degli *assets*, il valore di iscrizione include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente rilevate al costo d'acquisto o di realizzazione che comprende il prezzo pagato per acquistare o costruire l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e necessari alla messa in funzione del bene. Per i beni presi in carico da terzi, gli stessi sono valorizzati al *fair value* sulla base di specifica perizia. Il prezzo di acquisto o il costo di realizzazione si intende al netto dei contributi pubblici in conto capitale che sono rilevati quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

I terreni, sia liberi da costruzioni, sia annessi a fabbricati civili e industriali, sono stati contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore d'iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali vengono rivisti almeno a ogni chiusura di esercizio per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività

sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Non sono oggetto di ammortamento i terreni e le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore d'iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Le aliquote annuali applicate alle principali immobilizzazioni sono:

CATEGORIA	ALIQUOTE
Fabbricati	3%
Macchine attrezzature pista	10% - 31,5%
Macchine operatrici	10%
Impianti di telesegnalazione	25%
Attrezzatura	15%
Automezzi/Autovetture	20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Macchine e mobili ufficio	15% - 20%

### **Beni in locazione finanziaria**

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del contratto al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. I canoni di *leasing* sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sulla base della vita utile stimata del bene.

### **Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

I valori contabili delle attività materiali e immateriali della Società sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o C.G.U.).

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene

determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono effettuati utilizzando opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di valore equo disponibili.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Ad ogni chiusura la Società valuta inoltre l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime, su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Sono imprese controllate le imprese su cui la società ha il potere di determinare le scelte strategiche al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea.

Sono imprese collegate le imprese su cui la Società esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo; l'influenza notevole si presume quando la società detiene direttamente o indirettamente più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in joint venture sono incluse nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture). Le imprese controllate, collegate e le *joint venture* sono incluse nel bilancio d'esercizio dalla data in cui inizia il controllo, l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere. I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture, sono opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo. In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata, collegata ovvero in una joint venture è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico separato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione. Le rettifiche al valore contabile della partecipazione sono dovute anche a variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata. La quota di tali variazioni, di pertinenza della partecipante, è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

## Attività finanziarie

Con riferimento alla classificazione e alla misurazione di attività finanziarie il Gruppo ha applicato i requisiti dell'IFRS 9 agli strumenti che risultano iscritti al 1 gennaio 2018 e non ha applicato tali requisiti alle attività che sono già state eliminate contabilmente alla data di applicazione iniziale.

Tutte le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 devono successivamente essere rilevate al costo ammortizzato o al *fair value* sulla base del modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Specificamente:

- Strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al costo ammortizzato;
- Strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI);
- Tutti gli altri strumenti di debito e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale sono successivamente valutati al *fair value*, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Gli strumenti di debito successivamente valutati al costo ammortizzato o FVTOCI sono assoggettati ad impairment.

## Riduzione di valore di attività finanziarie

In relazione alla perdita di valore delle attività finanziarie, l'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti, invece di quello basato sulle perdite su crediti già sostenute richiesto dallo IAS 39. Il diverso modello basato sulle perdite attese su crediti richiede che il Gruppo consideri le perdite su crediti attese e le variazioni in tali perdite su crediti attese ad ogni data di riferimento del bilancio per riflettere le variazioni nel rischio di credito intervenute dalla rilevazione iniziale dell'attività finanziaria. In altre parole, non è più necessario che si verifichi un evento che metta in dubbio la recuperabilità del credito prima di riconoscere una perdita su crediti.

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo riconosca un fondo svalutazione crediti per le perdite attese su crediti con riferimento a:

- 1) Investimenti in strumenti di debito valutati successivamente al costo ammortizzato o FVTOCI;
- 2) Crediti per lease finanziari;
- 3) Crediti commerciali e attività derivanti da contratti (*contract assets*);

- 4) impegni all'erogazione di finanziamenti e contratti di garanzia finanziaria ai quali si applicano le disposizioni in materia di riduzione del valore dell'IFRS 9.

In particolare, l'IFRS 9 richiede che il Gruppo misuri il fondo a copertura perdite di un'attività finanziaria a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito (lifetime expected credit losses, ECL) se il rischio di credito di tale attività finanziaria è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale, o se lo strumento finanziario è un'attività finanziaria deteriorata acquistata o originata. Tuttavia, se il rischio di credito di uno strumento finanziario non è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale, (eccetto che per un'attività finanziaria deteriorata acquistata o originata), il Gruppo deve valutare il fondo a copertura perdite per lo strumento finanziario per un importo pari alle perdite attese su crediti rivenienti da un evento di default dei 12 mesi successivi (12-months expected credit losses). L'IFRS 9 inoltre, in talune circostanze, richiede l'adozione di un metodo semplificato per misurare il fondo a copertura perdite per i crediti commerciali, le attività derivanti da contratto e i crediti dei *finance lease* stimando le perdite attese lungo tutta la vita del credito.

### **Azioni proprie**

Gli strumenti rappresentativi del capitale conferito, quali le azioni proprie, devono essere dedotti dal capitale. Nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico al momento dell'acquisto, della vendita, dell'emissione o della cancellazione di tali strumenti rappresentativi di capitale. Il corrispettivo pagato viene rilevato direttamente a patrimonio netto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### **Benefici per i dipendenti**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto) o altri benefici a lungo termine, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali (solo per le società con meno di 50 dipendenti) e le correlate dinamiche statistiche.

In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti, il TFR delle società italiane con più di 50 dipendenti maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da esercitarsi da parte

dei dipendenti, è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi stato assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima, a volte con il supporto di esperti, dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali (demolizione cespiti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento, ovvero quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

### **Debiti commerciali e altre passività non finanziarie**

I debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale). I debiti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Le altre passività sono iscritte al loro costo (identificato dal valore nominale).

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono contabilizzate in conformità all'IFRS 9 e, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente rilevate al costo corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione, che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

## Cancellazione di attività e passività finanziarie

### *Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo, che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

### *Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

## Strumenti finanziari derivati ed operazioni di copertura

Coerentemente con la strategia prescelta, il SAVE S.p.A. non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi. Tuttavia, nel caso in cui tali operazioni sebbene poste in essere con logiche gestionali di copertura non siano qualificabili come operazioni di copertura secondo le regole sancite dall'IFRS 9, esse sono contabilizzate come operazioni di negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati sono classificati come strumenti di copertura (pertanto designati in *Hedge Accounting*) quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Ai sensi dell'IFRS 9 la verifica dell'efficacia della copertura è basata sulla valutazione della "relazione economica" esistente tra elemento coperto ed elemento di copertura, privilegiando pertanto gli aspetti di carattere qualitativo a quelli di carattere quantitativo.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati rispetto al valore iniziale che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Si segnala che SAVE S.p.A. non detiene alcun strumento finanziario derivato.

## Contabilizzazione componenti positivi di reddito

I ricavi sono contabilizzati in conformità alle previsioni dell'IFRS 15 e sono rilevati per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Tale rilevazione avviene nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali ed in particolare quando il controllo viene trasferito al cliente. Inoltre, nella determinazione della misura del ricavo occorre tenere conto della probabilità di ottenimento e/o incasso dei benefici economici legati al provento.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e oneri promozionali direttamente correlati ai ricavi di vendita, nonché delle imposte direttamente connesse.

I servizi prestati in qualità di gestori aeroportuali sono riconducibili a due fattispecie: *aviation* e *non aviation*.

### Ricavi aviation

La prima categoria comprende principalmente attività di gestione, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture aeroportuali, nell'ambito della quale si collocano i controlli di sicurezza e di vigilanza, oltre alla fornitura di servizi connessi all'approdo e alla partenza degli aeromobili ai passeggeri e agli utenti e operatori aeroportuali. Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree, dagli operatori aeroportuali e dai passeggeri attraverso il pagamento dei diritti aeroportuali (definiti da un sistema tariffario regolamentato). I principali sono riconducibili a: diritti di imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza, diritti di sosta e ricovero degli aeromobili. Altre fonti di ricavo riguardano i corrispettivi per i controlli dei passeggeri in partenza, i corrispettivi per i controlli di sicurezza dei bagagli da stiva, i corrispettivi per PRM (servizi ai passeggeri a ridotta mobilità), corrispettivi dovuti per l'utilizzo di beni a uso esclusivo, i corrispettivi dovuti per i servizi di *de-icing*. Il business General Aviation invece include le attività di aviazione generale, che comprendono l'intera gamma di servizi connessi al traffico business.

Gli sconti commerciali, portati in diretta diminuzione dei ricavi, sono stati calcolati sulla base dei contratti stipulati con le compagnie aeree e con i *tour operator*.

### Ricavi non aviation

Le principali attività prestate nell'ambito della categoria *non aviation* includono invece una vasta gamma di servizi prestati alcuni direttamente ed altri indirettamente attraverso un rapporto di subconcessione di servizi commerciali destinati a passeggeri ed operatori. Includono la gestione di parcheggi, il retail e la pubblicità. I ricavi così prodotti sono rappresentati dai corrispettivi di mercato per le attività svolte direttamente dal Gruppo e, con riferimento alle attività svolte da terzi in regime di subconcessione, dalle royalty espresse come percentuali sul fatturato realizzato dall'operatore terzo, solitamente con l'indicazione di un minimo garantito.

Le *royalties* sono contabilizzate per competenza secondo la sostanza degli accordi contrattuali e in conformità alle previsioni dell'IFRS 15.

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

## Imposte sul reddito

### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle in vigore alla data di chiusura di bilancio. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio, sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

### *Imposte differite*

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali riconosciuti alle attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non sia un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio, né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e, per le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non sia un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non abbia influito né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio, né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche sulla base della legislazione nazionale vigente, sono prevalentemente le seguenti:

IRES	24%
IRAP	4,20%

## Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta.

(MIGLIAIA DI EURO)	31-DIC-21	31-DIC-21
Cassa e altre disponibilità liquide	72.615	23.138
Attività finanziarie	-	-
Crediti finanziari verso società del gruppo	22.343	12.943
<b>Attività a breve</b>	<b>94.958</b>	<b>36.081</b>
Debiti bancari	0	23.000
Altre passività finanziarie quota corrente	4	24
Debiti finanziari verso società del gruppo	231.108	258.109
<b>Passività a breve</b>	<b>231.112</b>	<b>281.133</b>
Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	0	0
Debiti finanziari verso Capogruppo	83.605	89.745
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	7	55
<b>Passività a lungo</b>	<b>83.612</b>	<b>89.800</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(219.766)</b>	<b>(334.852)</b>
di cui passività nette per valutazione a fair value contratti derivati	0	0
Totale debiti lordi verso banche	0	23.000

## Informativa di settore

La società non identifica settori né aree geografiche per la tipicità delle attività.

## Informativa in merito ai clienti principali

Si rileva che la stessa realizza il proprio fatturato complessivo al 31 dicembre 2022 per circa il 10,4% nei confronti del vettore Ryanair;

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

### ATTIVITÀ

#### Attività Correnti

ammontano a

31.12.2022	€	141.114
31.12.2021	€	72.988
var.		68.126

Le componenti del suddetto aggregato sono le seguenti:

#### 1. Cassa e altre disponibilità liquide

ammontano a

31.12.2022	€	72.615
31.12.2021	€	23.138
var.		49.477

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari disponibili e dalla liquidità di cassa alla data di chiusura.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore contabile, che è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value* alla data di chiusura.

#### 2. Attività e crediti finanziari

ammontano a

31.12.2022	€	22.343
31.12.2021	€	12.943
var.		9.400

Le attività finanziarie accolgono crediti a breve termine di natura finanziaria, principalmente relativi al *cash pooling* verso le società del gruppo.

	31.12.22	31.12.21	VAR.
Triveneto Sicurezza S.r.l.	-	441	(441)
Archimede 3 S.r.l.	3.808	1.012	2.796
Aer Tre S.p.A.	6.594	11.340	(4.746)
collegata Venezia Logistica Europa (già Save Cargo)	150	150	0
Belgian Airport SA	11.791		
<b>Totale crediti verso Imprese Controllate</b>	<b>22.343</b>	<b>12.943</b>	<b>9.400</b>

### 3. Crediti per imposte

ammontano a

31.12.2022	€	492
31.12.2021	€	1.735
var.		(1.243)

L'analisi è la seguente:

	31.12.22	31.12.21	VAR.
Crediti verso Erario per IVA	91	2	89
Altri crediti verso Erario	397	264	133
Crediti verso Erario IRES	4	1.238	(1.234)
Crediti verso Erario IRAP	0	231	(231)
<b>Totale crediti per imposte</b>	<b>492</b>	<b>1.735</b>	<b>(1.243)</b>

I crediti per imposte diminuiscono rispetto al precedente esercizio per 1.243 migliaia di Euro per l'utilizzo in compensazione nel corso dell'esercizio, del Credito verso Erario per IRES ceduto dalla Consolidante Milione S.p.A. ai sensi dell'art. 43 *ter* del D.p.r. n. 602/1973 per effetto della partecipazione alla tassazione di gruppo; gli Altri Crediti verso Erario includono Euro 191 mila relativi al credito d'imposta riconosciuto alle imprese non energivore e non gasivore dai D.L. n.115/2022, n. 144/2022 e n. 176/2022 al fine di compensare i maggiori costi sostenuti in seguito dell'aumento del costo della materia prima nel corso del 2022.

### 4. Altri crediti

ammontano a

31.12.2022	€	5.005
31.12.2021	€	3.418
var.		1.587

L'analisi è la seguente:

	31.12.22	31.12.21	VAR.
Vs. parti correlate	1432	614	818
Vs. Enti Previdenziali	6	158	(152)
Vs. Fornitori per anticipi	1.364	1.115	249
Crediti vari	2.203	1.539	664
<b>Totale altri crediti</b>	<b>5.005</b>	<b>3.426</b>	<b>1.579</b>

I crediti verso fornitori per anticipi si riferiscono principalmente ad anticipi contrattuali per investimenti e l'andamento di tale voce nel periodo riflette la dinamica dello stato di avanzamento dei progetti d'investimento in corso.

I crediti vari includono gli stanziamenti effettuati nell'esercizio con riferimento ai certificati bianchi maturati alla data di bilancio.

I crediti verso parti correlate sono così suddivisi:

	31.12.22	31.12.21	VAR.
N-AITEC S.r.l.	889	543	346
Marco Polo Park S.r.l.	511	10	501
Società Agricola Save a r.l.	32	21	11
Milione S.p.A.	-	40	(40)
<b>Totale crediti verso Imprese Controllate</b>	<b>1.432</b>	<b>614</b>	<b>818</b>

Si tratta principalmente di debiti IVA per l'adesione all'IVA di gruppo ai sensi dell'art.73, comma 3, del D.P.R. n.633/72 e di debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale (rinnovato per il triennio 202-2022) tra la controllante MILIONE S.p.A., SAVE e le singole società controllate ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modifiche. L'accordo di consolidato prevede effetti economici positivi connessi al trasferimento alla controllante MILIONE S.p.A. delle eccedenze di ROL non utilizzate e la regolarizzazione degli effetti finanziari per il tramite della controllante SAVE S.p.A.

## 5. Crediti commerciali

ammontano a

31.12.2022	€	38.759
31.12.2021	€	29.856
var.		8.903

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali:

	31.12.22	31.12.21	VAR.
Crediti commerciali verso terzi	33.157	26.075	7.082
Crediti commerciali verso società del gruppo	5.602	3.781	1.821
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>38.759</b>	<b>29.856</b>	<b>8.903</b>

I crediti commerciali verso terzi sono costituiti principalmente da crediti verso compagnie aeree per attività di aviazione e da crediti verso sub-concessionari di spazi commerciali.

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti commerciali verso terzi e dei relativi fondi rettificativi:

	31.12.22	31.12.21	VAR.
Crediti verso clienti	35.044	29.756	5.288
Fondo svalutazione crediti	(1.887)	(3.681)	1.794
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>33.157</b>	<b>26.075</b>	<b>7.082</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 ammontano a 33,2 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione crediti e risultano in aumento rispetto al valore a fine dicembre 2021 per 7,1 milioni di Euro in relazione all'incremento di attività registrato nel periodo.

È continuata l'attività di monitoraggio e continuo sollecito dei clienti al fine di limitare il rischio di credito. Si ritiene infatti che a seguito delle azioni - anche legali - intraprese per la tutela e l'incasso del credito, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, supportate dai legali stessi che seguono i relativi contenziosi e considerate le garanzie anche fidejussorie ricevute, il valore indicato al netto dei fondi rifletta prudentemente il presumibile valore di realizzo.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 1,9 milioni di Euro. Esso è stato quantificato a fronte di analisi per specifiche posizioni oltreché di una valutazione sull'anzianità del credito complessivo, nonché in linea con le metodologie valutative previste dall'IFRS 9 e descritte in precedenza.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>3.681</b>
Utilizzi ed altri movimenti	(1.994)
Accantonamento dell'esercizio	200
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>1.887</b>

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al loro valore contabile al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore approssimi ragionevolmente il *fair value* del monte crediti stesso, non esistendo particolari crediti a medio - lungo termine che necessitino di processi di attualizzazione.

I crediti commerciali verso società del gruppo sono costituiti principalmente da crediti in relazione a contratti di subconcessione di spazi commerciali e per servizi manageriali.

## 6. Magazzino

ammonta a

31.12.2022	€	1.900
31.12.2021	€	1.898
var.		2

Il valore del magazzino fa riferimento a rimanenze di materiale propedeutico all'attività operativa aeroportuale.

## Attività Non Correnti

ammontano a

31.12.2022	€	772.555
31.12.2021	€	773.294
var.		(739)

Sono composte come segue:

### 7. Immobilizzazioni Materiali

ammontano a

31.12.2022	€	31.413
31.12.2021	€	38.615
var.		(7.202)

L'analisi delle immobilizzazioni materiali è analiticamente illustrata nell'Allegato "B" dal quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti e ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni materiali evidenziano nell'esercizio un decremento di 7,2 milioni di Euro considerati ammortamenti e svalutazioni per 9,3 milioni di Euro.

### 8. Immobilizzazioni Immateriali

ammontano a

31.12.2022	€	560.725
31.12.2021	€	565.607
var.		(4.882)

e trovano dettaglio nelle seguenti voci:

	31.12.22	31.12.21	VAR.
Altre immobilizzazioni immateriali	5.372	4.903	469
Diritto di utilizzo delle Concessioni Aeroportuali	555.353	560.704	(5.351)
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>560.725</b>	<b>565.607</b>	<b>(4.882)</b>

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali è analiticamente illustrata nell'Allegato "A" dal quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti e ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano nell'esercizio un decremento di 4,9 milioni di Euro al netto di ammortamenti per 25,7 milioni di Euro.

## 9. Partecipazioni

ammontano a

31.12.2022	€	141.639
31.12.2021	€	127.738
var.		13.901

Il saldo si riferisce a partecipazioni in società controllate, collegate ed in altre società, di cui di seguito viene dato dettaglio.

### Partecipazioni in imprese controllate

	QUOTA %	31.12.22	31.12.21	VAR.
Aer Tre S.p.A.	80	19.586	16.591	2.995
Marco Polo Park S.r.l.	100	16.731	14.756	1.975
N-Aitec S.r.l.	100	6.935	5.591	1.344
Save Engineering S.r.l.			1.124	(1.124)
Archimede 3 S.r.l.	100	614	713	-99
Agricola SAVE a r.l.	100	10.158	10.068	90
Save International Holding S.A.	100	17.594	12.873	4.721
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>		<b>71.619</b>	<b>60.592</b>	<b>11.027</b>

### Partecipazioni in imprese collegate e Joint Venture

	QUOTA %	31.12.22	31.12.21	VAR.
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	43,46	34.540	33.076	1.464
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	22,18	6.263	6.263	0
GAP S.p.A.	49,87	292	288	4
2A Airport Advertising S.r.l	50	12	20	- 8
Venezia Logistica Europa (già Save Cargo S.p.A.)	50	793	767	26
Urban V S.p.A.	20	215		
Airest Retail S.r.l.	50	27.894	25.594	2.300
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>		<b>70.008</b>	<b>66.008</b>	<b>69.793</b>

Le valutazioni di dette partecipazioni con il metodo del patrimonio netto riflettono infatti le perdite realizzate da dette società nel 2022 a causa del perdurare degli effetti della pandemia.

Con particolare riferimento alla partecipazione detenuta in Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., si segnala che il valore di iscrizione è basato sull'ultimo dato disponibile relativamente al patrimonio netto della partecipata in quanto non è ancora disponibile il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente bilancio, ritengono che il valore di carico della partecipazione rappresenti una stima

prudente del valore della stessa secondo il metodo del patrimonio netto alla luce del risultato economico positivo atteso per l'esercizio 2022.

Si rimanda all'allegato C per il confronto tra il valore di carico di ciascuna partecipazione detenuta e relativo patrimonio netto; in tal senso si segnala che con riferimento a:

- Società Agricola Save a r.l.: il valore di carico della partecipazione si ritiene sia giustificato dal valore dai terreni detenuti dalla società;
- Aer Tre S.p.A.: il valore di carico della partecipazione si ritiene sia adeguatamente supportato dai risultati del test di *impairment* effettuato dall'adeguamento del patrimonio netto della società controllata ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo;
- Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.: il valore di carico della partecipazione si ritiene sia adeguatamente supportato dai risultati dei test di *impairment* effettuato;
- Venezia Logistica Europa (già Save Cargo) il valore di carico della partecipazione si ritiene sia giustificato dai risultati prospettici attesi della stessa.
- Belgian Airport SA (a seguito della fusione inversa di Save International Holding in Belgian Airport):: effetto della valutazione ad *equity* della sua controllata Belgian Airport SA e della partecipazione in BSCA SA inclusa nella stessa.
- Airst Retail S.r.l.: il valore di carico della partecipazione si ritiene sia adeguatamente supportato dai risultati dei test di *impairment* effettuato.

### Partecipazioni in altre imprese

ammontano a

31.12.2022	€	13
31.12.2021	€	13
var.		-

### 10. Altre attività

ammontano a

31.12.2022	€	50
31.12.2021	€	52
var.		(2)

Si tratta principalmente di depositi cauzionali .

### 11. Crediti per imposte anticipate

ammontano a

31.12.2022	€	38.728
31.12.2021	€	41.282
var.		(2.554)

Le principali differenze temporanee su cui sono iscritte imposte anticipate riguardano:

- le perdite fiscali rilevate negli esercizi precedenti per 72.533 migliaia di Euro che si considerano recuperabili nei prossimi due esercizi;
- l'affrancamento del plusvalore pagato in sede di acquisizione della quota di partecipazione in Cento Stazioni S.p.A. in seguito all'applicazione del decreto legge n. 98/2011 e confluito in SAVE per effetto dell'incorporazione di Archimede 1 S.p.A. avvenuta nel corso del 2018 con efficacia dal 01.01.2018;
- l'affrancamento del plusvalore pagato in sede di acquisizione della quota di partecipazione in Aer Tre S.p.A. ed allocato ad avviamento, in seguito all'applicazione del decreto legge n. 98/2011;
- l'esistenza di fondi fiscalmente deducibili in esercizi successivi quali il fondo rinnovamento beni in concessione per la quota eccedente il limite previsto dall'art. 107, comma 2, del Tuir, il fondo rischi ed oneri ed il fondo svalutazione crediti per la quota eccedente lo 0,5% del valore dei crediti;
- l'applicazione dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione";
- altre rettifiche connesse all'applicazione dei principi contabili internazionali (principalmente su oneri pluriennali non capitalizzabili in ambito IAS);
- altri costi che, in base alle vigenti disposizioni fiscali, si renderanno deducibili negli esercizi successivi.

Le tabelle successive illustrano le voci che determinano l'iscrizione dei crediti per imposte anticipate, distinguendo tra IRES ed IRAP.

importi in migliaia di euro

Aliquota Ires 24%	Imponibile				Imposta			
	Saldo 31.12.21	Incrementi	Utilizzi	Saldo 31.12.22	Saldo 31.12.21	Incrementi	Utilizzi	Saldo 31.12.22
Fondo svalutazione crediti	3.367	43	1.779	1.631	882	10	500	392
Fondo rinnovamento beni in concessione	0	11.994	0	11.994	331	2.879	216	2.994
Altri oneri pluriennali	696	0	35	661	168	0	8	159
Spese per ripristino e manut. beni gratuitamente devolvibili	2.300	0	766	1.534	632	0	264	369
Fondi rischi ed oneri e altri costi a deducibilità futura	2.743	1.349	245	3.847	737	324	140	921
Ammortamenti e svalutazioni	18.823	2.614	483	20.954	4.516	627	112	5.031
Affrancamento partecipazioni	41.887	0	6.981	34.906	10.074	0	1.682	8.392
Tfr da prospetto Oci	47	51	184	-86	12	12	44	-20
Perdite fiscali riportabili	80.566	1.365	10.541	71.390	19.642	328	2.585	17.385
Eccedenza di Rol riportabile	1.118	559	1.677	0	268	134	402	0
Eccedenza di Ace riportabile	3.680	27	3.707	0	883	6	890	0
Utili e perdite da trasparenza fiscale	1.002	167	26	1.143	240	40	9	271
<b>Credito per imposte anticipate Ires</b>	<b>156.229</b>	<b>18.169</b>	<b>26.424</b>	<b>147.975</b>	<b>38.386</b>	<b>4.361</b>	<b>6.853</b>	<b>35.893</b>

Aliquota Irap 4,20%	Imponibile				Imposta			
	Saldo 31.12.21	Incrementi	Utilizzi	Saldo 31.12.22	Saldo 31.12.21	Incrementi	Utilizzi	Saldo 31.12.22
Fondo rinnovamento beni in concessione	7.931	4.280	395	11.816	382	180	54	508
Fondi rischi ed oneri e altri costi a deducibilità futura	18	285	145	158	1	13	6	9
Ammortamenti e svalutazioni	17.730	2.540	311	19.959	744	107	13	837
Affrancamento partecipazioni	41.887	0	6.981	34.906	1.739	0	286	1.453
Altri oneri pluriennali	696	0	35	661	30	0	1	28
<b>Credito per imposte anticipate Irap</b>	<b>68.262</b>	<b>7.105</b>	<b>7.867</b>	<b>67.500</b>	<b>2.896</b>	<b>300</b>	<b>360</b>	<b>2.835</b>

<b>TOTALE MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>	<b>41.282</b>	<b>4.660</b>	<b>7.214</b>	<b>38.728</b>
-------------------------------------------------------	---------------	--------------	--------------	---------------

## PASSIVITÀ

### Passività Correnti

ammontano a

31.12.2022	€	333.170
31.12.2021	€	358.975
var.		(25.805)

Sono composte come segue:

#### 12. Debiti commerciali

ammontano a

31.12.2022	€	55.395
31.12.2021	€	43.193
var.		12.202

Si riporta di seguito la composizione dei debiti commerciali:

(Migliaia di Euro)	31.12.22	31.12.21	VAR.
Debiti commerciali verso terzi	54.421	40.479	13.942
Debiti commerciali verso parti correlate	974	2.714	(1.740)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>55.395</b>	<b>43.193</b>	<b>12.202</b>

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 ammontano a 55,4 milioni di Euro. Tali debiti sono sostanzialmente riconducibili al mercato nazionale. Sono esposti in bilancio al loro valore contabile che si ritiene approssimi ragionevolmente il *fair value*, non esistendo particolari debiti di natura commerciale a medio-lungo termine che si ritiene necessitino di processi di attualizzazione. Come si evince dal rendiconto finanziario, il saldo rispetto allo scorso esercizio si riduce in modo significativo per effetto delle azioni di riduzione dei costi attuata nell'esercizio nonché della riduzione degli investimenti ampiamente descritta nella Relazione degli Amministratori

#### 13. Altri debiti

ammontano a

31.12.2022	€	41.278
31.12.2021	€	32.139
var.		9.139

Includono:

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>	<b>VAR.</b>
Debiti verso parti correlate	8.000	866	7.160
Debiti vs Personale per retribuzioni differite	3.043	1.478	1.478
Altri Debiti	3.993	2.548	1.443
Debiti per canone di concessione aeroportuale	5.441	1.400	4.041
Debito per servizio antincendio	12.612	20.504	(7.892)
Debiti per addizionale comunale 1.350/2003	8.190	5.343	2.847
<b>Totale altri debiti</b>	<b>41.278</b>	<b>32.139</b>	<b>9.139</b>

I debiti verso il personale per retribuzioni differite aumentano in modo significativo per effetto del minor ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni.

L'aumento dei debiti per il canone di concessione aeroportuale e per l'addizionale comunale riflette l'incremento dei ricavi aviation del Gruppo nell'esercizio.

La voce Debiti per servizio antincendio, pari a 12,6 milioni di Euro, è relativa alla contribuzione al Fondo dei Vigili del Fuoco attualmente oggetto di un contenzioso. Nel corso dell'esercizio, tale importo è stato rideterminato al fine di esprimere l'ammontare della passività in linea con quanto emerso da approfondimenti richiesti ai nostri consulenti legali e fiscali. Tale rideterminazione ha comportato una sopravvenienza attiva pari a 9,6 milioni di Euro contabilizzata tra gli "Altri proventi". La passività al 31 dicembre 2022 include il costo stanziato per l'annualità 2022

I debiti per addizionale comunale riflettono l'incremento dei ricavi aviation del Gruppo.

La voce "Debiti verso parti correlate" risulta così dettagliata:

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>	<b>VAR.</b>
Aer Tre S.p.A.	590	96	494
Milione S.p.A.	7.060	-	7.060
2A Airport Advertising S.p.A.	152	251	(99)
Airest Retail S.r.l.		8	(8)
Venezia Logistica Europa (già Save Cargo) S.p.A.	158	145	13
Archimede 3	23		23
Triveneto Sicurezza S.r.l.	-	330	(330)
Società Agricola Save a r.l.	16	11	5
<b>Totale Debiti verso parti correlate</b>	<b>8.000</b>	<b>840</b>	<b>7.160</b>

Relativamente al debito di 7,1 milioni di Euro verso la controllante Milione S.p.A., si tratta di debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale (rinnovato per il triennio 2020-2022).

Come già indicato in precedenza, Triveneto Sicurezza S.r.l. è stata ceduta nel corso dell'esercizio, pertanto, il saldo debitorio verso tale società al 31 dicembre 2022 è presentato tra gli altri debiti verso terzi.

#### 14. Debiti Tributari

ammontano a

31.12.2022	€	3.256
31.12.2021	€	732
var.		2.524

La voce "Debiti tributari" include debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo per Euro 0,9 milioni e debiti verso Erario per IRAP per 2,4 milioni di Euro.

#### 15. Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale

ammontano a

31.12.2022	€	2.130
31.12.2021	€	1.778
var.		352

#### 16. Debiti bancari a breve

ammontano a

31.12.2022	€	-
31.12.2021	€	23.000
var.		(23.000)

La tabella che segue riepiloga la ripartizione delle linee di credito bancarie utilizzate e disponibili alla data del 31 dicembre 2022.

TIPOLOGIA	AFFIDATO	UTILIZZATO	RESIDUO
FIDO CASSA	35.000	0	35.000
FIDO FIRMA	1.500	(120)	1.380
FIDO PROMISCUO CASSA / FIRMA	0	0	0
LEASING	0	0	0
MUTUI / PRESTITI	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>36.500</b>	<b>(120)</b>	<b>36.380</b>

#### 17. Altre passività e debiti finanziari

ammontano a

31.12.2022	€	231.111
31.12.2021	€	258.133
var.		(27.022)

Si riporta di seguito la composizione del saldo:

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>	<b>VAR.</b>
Debiti per <i>cash pooling</i>	17.118	14.728	2.390
C/c intersocietario con Milione S.p.A.	207.851	237.245	(29.394)
	6.139	6.137	2
Altre passività finanziarie	4	24	(20)
<b>Totale</b>	<b>231.111</b>	<b>258.134</b>	<b>(27.022)</b>

La voce registra principalmente i rapporti debitori verso la controllante Milione S.p.A. comprendenti il rapporto di conto corrente intersocietario fruttifero tra SAVE S.p.A. e la controllante Milione S.p.A. pari a 207,9 milioni di Euro già al netto di 567 migliaia di Euro di oneri finanziari da ammortizzare, oltre alla quota a breve di un finanziamento sempre verso la controllante per complessivi 6,1 milioni di Euro.

## Passività non correnti

ammontano a

31.12.2022	€	113.681
31.12.2021	€	115.610
var.		(1.930)

Sono composte come segue:

### 18. Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente

ammonta a

31.12.2022	€	83.612
31.12.2021	€	89.800
var.		(6.188)

La voce comprende principalmente tre finanziamenti fruttiferi sottoscritti con la controllante Milione S.p.A. rispettivamente a luglio 2019, dicembre 2019 e febbraio 2020 per complessivi Euro per complessivi residui 89,7 milioni di Euro (di cui 6,1 milioni di Euro a breve termine) scadenti nel 2037 e con rimborso a quote capitali costanti, oltre alla quota a medio lungo termine dei debiti finanziari per contratti di *leasing* derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

### 19. Fondo imposte differite

ammonta a

31.12.2022	€	6.127
31.12.2021	€	6.420
var.		(293)

Le tabelle sottostanti illustrano le voci che determinano l'iscrizione del fondo per imposte differite, distinguendo tra IRES ed IRAP.

importi in migliaia di euro

Aliquota Ires 24%	Imponibile				Imposta			
	Saldo 31.12.21	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.22	Saldo 31.12.21	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.22
Amortamenti anticipati e altri fondi	297	6	61	352	85	16	13	82
Fondo ammortamento beni in concessione	22.284	870		21.414	5.395	255		5.140
<b>SALDO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE IRES</b>	<b>22.581</b>	<b>876</b>	<b>61</b>	<b>21.766</b>	<b>5.480</b>	<b>271</b>	<b>13</b>	<b>5.222</b>

Aliquota Irap 4,20%	Imponibile				Imposta			
	Saldo 31.12.21	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.22	Saldo 31.12.21	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.22
Amortamenti anticipati e altri fondi	66	6	58	118	4	0	2	6
Fondo ammortamento beni in concessione	22.284	870		21.414	936	37		899
<b>SALDO IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE IRA</b>	<b>22.350</b>	<b>876</b>	<b>58</b>	<b>21.532</b>	<b>940</b>	<b>37</b>	<b>2</b>	<b>905</b>

<b>TOTALE MOVIMENTAZIONE FONDO IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>6.420</b>	<b>308</b>	<b>15</b>	<b>6.127</b>
------------------------------------------------------	--------------	------------	-----------	--------------

## 20. Fondo T.F.R. e altri fondi relativi al personale

ammonta a

31.12.2022	€	1.886
31.12.2021	€	1.686
var.		200

La passività per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2022 si evidenzia nel seguente prospetto:

(MIGLIAIA DI EURO)

<b>SALDO AL 31/12/2021</b>	<b>1.686</b>
Utilizzo ed altre variazioni	(178)
Anticipi concessi nel periodo e trasferimenti	375
Versamenti a gestione integrativa e Fondo Tesoreria INPS	(1.281)
Imposta sostitutiva	(31)
Accantonamenti e rivalutazioni	1.281
Variazione dovuta al calcolo attuariale	32
<b>SALDO AL 31/12/2021</b>	<b>1.886</b>

## 21. Altri fondi rischi e oneri

ammontano a

31.12.2022	€	22.056
31.12.2021	€	17.705
var.		4.351

La voce in esame è così composta:

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>	<b>VAR.</b>
Fondo per rischi e oneri	1.380	914	466
Fondo rinnovamento beni in concessione	20.676	16.791	3.885
<b>Totale altri fondi rischi e oneri</b>	<b>22.056</b>	<b>17.705</b>	<b>4.351</b>

### Fondo rischi e oneri

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(Migliaia di Euro)

<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>914</b>
Utilizzi e altre variazioni	(134)
Accantonamento	600
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>1.380</b>

Il fondo rischi e oneri è costituito da stanziamenti destinati a coprire le passività potenziali a carico della società, principalmente relativi a contenziosi potenziali e in essere relativi ai rapporti con i dipendenti e gli Enti Pubblici; Si ritiene che il fondo sia sufficientemente capiente per coprire i rischi derivanti da cause legali e contenziosi di specifica natura con la società come attore passivo o attivo sulla base di una ragionevole stima, in relazione alle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali.

### Fondo Rinnovamento Beni in Concessione

ammonta a

31.12.2022	€	20.676
31.12.2021	€	16.791
var.		3.885

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>16.791</b>
Utilizzi ed altri movimenti dell'esercizio	395
Accantonamenti dell'esercizio	4.280
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>20.676</b>

A fronte degli immobili detenuti in regime di concessione da alcune società del gruppo è stato stanziato un apposito fondo che include gli ammontari necessari alla prima manutenzione o sostituzione di ogni bene costituente l'infrastruttura posseduta che dovrà essere devoluta allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione.

Il Fondo di rinnovamento relativo al sedime aeroportuale di Venezia viene annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nell'esercizio.

## Patrimonio netto

### 23. Patrimonio netto

ammonta a		
31.12.2022	€	466.818
31.12.2021	€	371.930
var.		94.888

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è costituito dalle voci di seguito commentate. Si rinvia all'Allegato "E" in calce alle presenti Note Esplicative per l'analisi della disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto.

### Capitale sociale

ammonta a		
31.12.2022	€	35.971
31.12.2021	€	35.971
var.		-

Il capitale sociale, pari ad Euro 35.971.000 è composto da 55.340.000 azioni del valore nominale unitario di 0,65 Euro, ed è interamente versato.

### Riserva da sovrapprezzo azioni

ammonta a		
31.12.2022	€	57.851
31.12.2021	€	57.851
var.		-

Tale riserva deriva dal sovrapprezzo riconosciuto e pagato a seguito dell'offerta pubblica di sottoscrizione del 2005, al netto dei costi sostenuti per il processo di quotazione in Borsa e al netto della distribuzione straordinaria di Riserve di Patrimonio Netto deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci del 19 novembre 2013.

### Riserva Legale

ammonta a		
31.12.2022	€	7.194
31.12.2021	€	7.194
var.		-

### Riserva Azioni Proprie in portafoglio

ammonta a		
31.12.2022	€	(5.839)
31.12.2021	€	(5.839)
var.		-

Ai sensi dell'articolo 2428, comma n. 2, n. 3 e n. 4, del Codice Civile si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 31 dicembre 2022, direttamente tramite SAVE S.p.A., n. 658.470 azioni proprie. Il valore nominale delle azioni detenute ammonta ad Euro 0,4 milioni, pari al 1,19% del capitale; il controvalore in bilancio è pari a Euro 5,8 milioni.

Nel corso del 2022 SAVE S.p.A. non ha effettuato acquisti di azioni proprie.

### Altre riserve e utili a nuovo

ammontano a

31.12.2022	€	277.016
31.12.2021	€	313.749
var.		(36.733)

Le altre riserve sono costituite principalmente da:

	31.12.22	31.12.21	VAR.
Riserva Rivalutazione Legge 431/91	15	15	-
Riserva Rivalutazione Legge 342/00	6049	6049	-
Riserva Straordinaria	5166	5166	-
Versamento in c/capitale	160.000	160.000	-
Altre Riserve	35.538	50.531	(14.993)
Utili a nuovo	70.247	91.988	(21.741)
<b>Totale Altre Riserve</b>	<b>277.016</b>	<b>313.749</b>	<b>36.733</b>

### Utile dell'esercizio

ammonta a

31.12.2022	€	94.626
31.12.2021	€	(36.996)
var.		131.620

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

### RICAVI OPERATIVI ED ALTRI PROVENTI

#### 24. Ricavi operativi e altri proventi

ammontano a

2022	€	219.060
2021	€	70.656
var.		148.404

La scomposizione dei ricavi operativi e degli altri proventi è riportata nella seguente tabella:

EURO / 1000	2022	INC. %	2021	INC. %	DELTA	DELTA %
Diritti e Tariffe Aeronautiche	108.038	49,3%	45.780	64,8%	62.258	136,0%
Handling	1.465	0,7%	888	1,3%	577	64,9%
<b>Ricavi Aeronautici</b>	<b>109.503</b>	<b>50,0%</b>	<b>46.668</b>	<b>66,1%</b>	<b>62.835</b>	<b>134,6%</b>
Biglietteria	22	0,0%	2	0,0%	20	1.000,0%
Pubblicità	1.606	0,7%	817	1,2%	789	96,6%
Commerciale	39.700	18,1%	16.295	23,1%	23.405	143,6%
<b>Ricavi Non Aeronautici</b>	<b>41.328</b>	<b>18,9%</b>	<b>17.114</b>	<b>24,2%</b>	<b>24.214</b>	<b>141,5%</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>68.229</b>	<b>31,1%</b>	<b>6.874</b>	<b>9,7%</b>	<b>61.355</b>	<b>892,6%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>219.060</b>	<b>100,0%</b>	<b>70.656</b>	<b>100,0%</b>	<b>148.404</b>	<b>210,0%</b>

#### Ricavi operativi

ammontano a

2022	€	150.831
2021	€	63.782
var.		87.049

#### Altri proventi

ammontano a

2022	€	68.229
2021	€	6.874
var.		61.355

Sono costituiti da:

EURO / 1000	2.022	INC. %	2.021	INC. %	DELTA	DELTA %
Addebito recupero costi	3.965	5,8%	2.440	35,5%	1.525	62,5%
Prestazioni Professionali	1.239	1,8%	1.133	16,5%	106	9,4%
Capitalizzazione costi interni	1.408	2,1%	551	8,0%	857	155,5%
Contributi in Conto Esercizio	218	0,3%	186	2,7%	32	17,2%
Contributo danno Covid	43.897	64,3%			43.897	100,0%
Ricavi attività Trigenerazione	1.334	2,0%	1.260	18,3%	74	5,9%
Altri ricavi e proventi	16.167	23,7%	1.304	19,0%	14.863	N.A.
<b>Totale</b>	<b>68.229</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.874</b>	<b>100,0%</b>	<b>61.355</b>	<b>892,6%</b>

L'incremento così rilevante della voce "Altri proventi" è dovuta alla contabilizzazione nel corso dell'esercizio del contributo relativo al Fondo per la compensazione dei danni del settore aereo per Euro 43,9 milioni incassato nel primo semestre 2022 e dello stralcio di alcune partite debitorie ritenute non più dovute e/o esigibili, tra cui si segnala principalmente il debito per il contributo al Fondo Servizio Antincendio per Euro 9,6 milioni.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

ammontano a

2022	€	121.579
2021	€	94.961
var.		26.618

e trovano dettaglio nelle seguenti voci:

### 25. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammontano a

2022	€	888
2021	€	503
var.		385

### 26. Servizi

ammontano a

2022	€	41.976
2021	€	29.976
var.		12.000

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Utenze	6.694	2.949	3.745
Manutenzioni	7.685	6.363	1.322
Prestazioni professionali	2.189	2.137	53
Pulizie ed asporto rifiuti	4.392	3.067	1.325

Oneri di sviluppo e promo traffico	451	748	(298)
Servizi generali vari	2.932	1.301	1.632
Compensi organi sociali	1.544	1.220	324
Altri oneri del personale	768	452	316
Costi da riaddebitare	1.657	764	893
Assicurazioni	1.419	1.330	90
Servizi operativi	387	373	15
Security aeroportuale	10.107	6.606	3.501
Sistemi informativi	1.336	1.072	265
Altre spese commerciali	415	1.595	(1.181)
<b>Totale</b>	<b>41.976</b>	<b>29.976</b>	<b>12.000</b>

## 27. Costi per godimento di beni di terzi

ammontano a

2022	€	8.762
2021	€	3.888
var.		4.874

Sono costituiti da:

	2022	2021	VAR.
Canone concessione aeroportuale	6.584	2.347	4.237
Contribuzione al fondo antincendio	1.684	1.260	424
Canone sicurezza	323	119	204
Locazioni e altro	171	162	9
<b>Totale Godimento beni di terzi</b>	<b>8.762</b>	<b>3.888</b>	<b>4.874</b>

Il calcolo dei principali canoni è effettuato con riferimento alle *WLU* (*Work Load Unit*) corrispondenti per il trasporto passeggeri ad un'unità, e per il trasporto merci a 100 kg di merce. La variazione è legata al flusso di tali unità.

## 28. Costi per il Personale

ammontano a

2022	€	28.225
2021	€	18.789
var.		9.436

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e derivanti dall'applicazione di contratti collettivi.

Le variazioni dell'organico intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

ORGANICO	31-12-22		31-12-21		VAR. 31/12 - 31/12	
	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME	FULL TIME	PART TIME
Dirigenti	15	0	14	0	1	0
Quadri	42	0	36	0	6	0
Impiegati	229	57	214	59	15	(2)
Operai	125	6	106	4	19	2
Apprendisti	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>411</b>	<b>63</b>	<b>370</b>	<b>63</b>	<b>41</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>474</b>		<b>433</b>		<b>41</b>	

## 29. Ammortamenti e svalutazioni

ammontano a

2022	€	35.035
2021	€	35.930
var.		(895)

Sono così suddivisi:

	2022	2021	VAR.
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	25.700	25.852	(152)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	9.335	10.078	(743)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>35.035</b>	<b>35.930</b>	<b>(895)</b>

## 30. Svalutazioni dell'attivo a breve

ammontano a

2022	€	200
2021	€	2.200
var.		(2.000)

La voce "svalutazioni dell'attivo a breve" è determinata dagli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti; nella determinazione dell'accantonamento è stata fatta anche una ulteriore valutazione circa la capienza del fondo rispetto al totale dei crediti scaduti.

Gli accantonamenti fronteggiano situazioni di rischio legate a specifiche posizioni in essere, per le quali si prevede possano insorgere difficoltà nell'incasso del credito relativo.

## 31. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammonta a

2022	€	19
2021	€	(104)

var.	123
------	-----

### 32. Accantonamento fondo rinnovamento beni in concessione

ammonta a	
2022	€ 4.280
2021	€ 2.200
var.	2.080

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio al Fondo rinnovamento beni in concessione, definito annualmente a seguito di apposita perizia eseguita da un perito indipendente.

### 33. Altri oneri

ammontano a	
2022	€ 1.594
2021	€ 1.579
var.	16

Gli altri oneri sono così composti:

	2022	2021	VAR.
Contributi alle associazioni di categoria	320	202	118
Imposte e tasse	906	970	64
Erogazioni liberali	55	39	16
Minusvalenze e sopravvenienze	143	27	20
Altri oneri	170	341	33
<b>Totale altri oneri</b>	<b>1.595</b>	<b>1.579</b>	<b>16</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### 34. Proventi e oneri finanziari

ammontano a	
2022	€ 8.497
2021	€ (19.421)
var.	27.918

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Proventi finanziari e rivalutazioni di attività finanziarie	448	130	318
Interessi, altri oneri finanziari e svalutazioni di attività finanziarie	(5.689)	(5.211)	478

Utili/perdite da società valutate con il metodo del patrimonio netto	13.738	(14.340)	28.078
<b>Totale</b>	<b>8.497</b>	<b>(19.421)</b>	<b>27.918</b>

Gli “Oneri finanziari” trovano dettaglio nelle seguenti voci:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Interessi passivi	23	64	(43)
Interessi passivi verso società del gruppo	5.352	4.731	621
Interessi passivi su finanziamenti	99	200	(101)
Altri oneri finanziari	210	212	(2)
Utili (Perdite) su cambi	5	2	3
<b>Totale</b>	<b>5.689</b>	<b>5.211</b>	<b>478</b>

Gli oneri finanziari sono in leggero aumento rispetto al precedente esercizio a causa dell' effetto compensato dell'innalzamento dei tassi e di un minor indebitamento medio.

Gli Utili/perdite da società valutate con il metodo del patrimonio netto risultano i seguenti:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	VAR.
Belgian Airport S.A.	4.676	(2.447)	7.123
Save Engineering S.r.l.	-	70	(70)
Naitec S.r.l.	1.269	1.099	170
Marco Polo Park S.r.l.	1.946	(85)	2.031
Aer Tre S.p.A.	2.761	(3.835)	6.596
			0
Archimede 3 S.r.l.	(99)	(12)	(87)
Agricola SAVE a r.l.	90	118	(28)
Venezia Logistica Europa (già Save Cargo) S.p.A.	25	(93)	118
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	940	(5.326)	6.266
Airest Retail S.r.l.	2.300	(2.499)	4.799
2A Airport Advertising S.r.l	(89)	(192)	103
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	0	(1.119)	1.119
UrbanV SpA	(85)		(85)
GAP S.p.A.	4	(18)	22
<b>Totale</b>	<b>13.738</b>	<b>(14.340)</b>	<b>28.078</b>

Il contributo positivo nell'esercizio derivante dalla valutazione ad equity delle partecipate deriva dal deciso miglioramento registrato nel 2022 nei livelli di traffico, che ha consentito un recupero rispetto al calo causato nel recente passato dalla pandemia da Covid-19.

## IMPOSTE SUL REDDITO

### 35. Imposte sul reddito

ammontano a

2022	€	11.311
2021	€	(7.802)
var.		19.114

Le imposte sul reddito d'esercizio sono così costituite:

	2022	2021	VAR.
Imposte correnti	8.657	7	8.650
Imposte anticipate e differite	2.654	(7.809)	10.463
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>11.311</b>	<b>(7.802)</b>	<b>19.114</b>

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali generate negli esercizi precedenti sono state calcolate in base all'aliquota IRES del 24% in quanto il loro utilizzo avverrà successivamente al periodo di applicazione della maggiorazione del 3,5% dell'aliquota ordinaria previsto per il triennio 2019-2021 dall'art. 1 comma 716 della Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ed in riferimento "al reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni di gestione aeroportuale".

Nel prospetto successivo si evidenzia il carico fiscale (tax rate effettivo) sul risultato ante imposte, rispetto all'aliquota fiscale teorica IRES (24%).

Riconciliazione tax rate				
<i>(importi in migliaia di €)</i>				
	2022	%	2021	%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>105.977</b>		<b>(43.726)</b>	
Perdite/Utili per attività destinate alla cessione	(41)		(1.072)	
<b>Risultato ante imposte riclassificato</b>	<b>105.936</b>		<b>(44.798)</b>	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>25.425</b>	24,00%	<b>(10.752)</b>	24,00%
<b>Imposte effettive</b>	<b>11.311</b>	10,68%	<b>(7.802)</b>	17,42%
<b>Differenza che viene spiegata da:</b>	<b>(14.114)</b>	-13,32%	<b>2.950</b>	-6,58%
1) effetto maggiorazione aliquota IRES al 27,5% imposte differite	0	0,00%	286	-0,64%
2) <i>altre differenze permanenti:</i>				
i) IRAP e altre imposte locali	4.241	4,00%	0	0,00%
ii) effetto detassazione IRAP su contributo Covid 19	(1.844)	-1,74%		
iii) imposte anticipate su oneri futuri deducibili IRAP	46	0,04%	97	-0,22%
iv) effetto detassazione IRES su contributo Covid 19	(10.535)	-9,94%		
v) imposte esercizi precedenti	145	0,14%	7	-0,02%
iv) altri costi non deducibili / proventi non tassati	(774)	-0,73%	(844)	1,88%
vi) remunerazione ROL trasferibile CNM	(1.672)	-1,58%	99	-0,22%
vii) remunerazione ACE trasferibile al CNM	(395)	-0,37%	(394)	0,88%
viii) crediti d'imposta per investimenti	(26)	-0,02%	0	0,00%
ix) valutazione partecipazioni ad Equity	(3.300)	-3,12%	3.699	-8,26%
<b>Totale differenza</b>	<b>(14.114)</b>	-13,32%	<b>2.950</b>	-6,59%

Lo scostamento negativo del 13,32% rispetto all'aliquota teorica IRES (24%), è dovuto principalmente alla non imponibilità ai fini IRES ed IRAP del contributo ricevuto per ristoro da danni dovuti alla pandemia, dei contributi percepiti a fronte del rincaro dei prezzi dell'energia e del gas erogati dal Governo sotto forma di credito d'imposta, alle agevolazioni per super-ammortamento ed iper-ammortamento previste dalle previgenti norme fiscali, oltre che alla non tassazione della valutazione delle partecipazioni.

### Utile (Perdita) Dalle Attività In Funzionamento

ammonta a

2022	€	94.667
2021	€	(35.924)
var.		130.590

### Risultato da attività cessate/destinate a essere cedute

Il risultato da attività cessate/destinate ad essere cedute è relativo alla contabilizzazione dell'effetto dell'esposizione secondo quanto definito dall'IFRS 5, dell'effetto della società controllata Triveneto Sicurezza S.r.l..

ammontano a

2022	€	(41)
2021	€	(1.072)
var.		1.031

### UTILE DI ESERCIZIO

ammonta a

2022	€	94.626
2021	€	(36.996)
var.		131.621

## 36. Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La strategia per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione del rischio di tasso e relativa ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito e del rischio di liquidità.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le “*best practices*” di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono condotte a livello centrale.

### Rischio tasso

Gli obiettivi che la Società si è prefissata mirano a:

- coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le passività finanziarie;

- rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi per la Società (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio/lungo termine).

### Rischio credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto, il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia ad un'obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sull'interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.) sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per la Società l'esposizione al rischio credito è principalmente legata all'attività commerciale di vendita di servizi d'aviazione e attività immobiliare.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure e azioni per la valutazione della clientela, in base alle quali valutare il livello di attenzione.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

### Rischio liquidità

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa possano rappresentare una criticità per la Società. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la società degli affidamenti necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi. Gli affidamenti per cassa non utilizzati del sistema bancario sono pari a 35 milioni di Euro e, unitamente al già citato supporto finanziario della controllante Milione S.p.A., sono ritenuti sufficienti a far fronte agli impegni in essere.

Nella seguente tabella è riportata la situazione riepilogativa delle garanzie prestate dalla Società alla data del 31 dicembre 2022.

GARANZIE RILASCIATE (MIGLIAIA DI EURO)	IMPORTO
<b>FIDEJUSSIONI:</b>	
- A GARANZIA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE PER SOCIETA' DEL GRUPPO SAVE	120
- A GARANZIA DI CREDITI/DEBITI DI NATURA ERARIALE PER SOCIETA' DEL GRUPPO SAVE	-
- A GARANZIA DI FINANZIAMENTI PER SOCIETÀ DEL GRUPPO SAVE	4.615
- ALTRE	52
<b>IPOTECHE E PEGNI</b>	-
<b>TOTALE GARANZIE RILASCIATE</b>	<b>4.735</b>

Al 31 dicembre 2022, le garanzie rilasciate da SAVE ammontano a circa 4,7 milioni di Euro e si riferiscono principalmente alla garanzia rilasciata (patronage impegnativa) a fronte di finanziamenti sottoscritti da società del Gruppo.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio consolidato non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

L'andamento del traffico dei primi mesi del 2023 ci fa ritenere che il prossimo esercizio continui a registrare un traffico in crescita, riportando così i valori sui livelli 2019, ultimo anno prima della crisi pandemica da COVID-19.

### Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa dei contributi o aiuti in denaro o in natura ricevuti nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta di aver ricevuto nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni pubbliche:

*Importi espressi in Euro*

Contributo a fondo perduto di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 714 – 719 e al decreto di attuazione delle misure di ristoro previste per i gestori aeroportuali e per i prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra	43.897.091
Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 agosto 2002 n. 115 - terzo trimestre 2022	43.185
Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legge 23 settembre 2022 n. 144 - ottobre e novembre 2022	13.851
Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore di cui all'art. 1, del decreto legge 18 novembre 2022 n. 176 - dicembre 2022	
Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore di cui all'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 agosto 2002 n. 115 - terzo trimestre 2022	33.149
Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 23 settembre 2022 n. 144 - ottobre e novembre 2022	58.944
Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore di cui all'art. 1, del decreto legge 18 novembre 2022 n. 176 - dicembre 2022	41.989
<b>TOTALE CONTRIBUTI 2022</b>	<b>44.088.209</b>

### Rapporti Con Parti Correlate

Le transazioni con società appartenenti al Gruppo SAVE sono state effettuate nel rispetto dei valori di mercato mediamente praticati per servizi simili e di pari livello qualitativo. Circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio, si rimanda alle note riportate nell'ambito dei commenti alle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contenuti nelle Note esplicative e si veda l'Allegato D per i rapporti di debito/credito e costo/ricavo.

Prospetti supplementari

Prospetti Supplementari  
 Allegato A  
 Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti  
 (Importi in Euro / 1000)

	Costo Storico					Ammortamenti tecnici accumulati						
	Valore al 01/01/22	Acquisizioni	Decrementi	Contributi	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/22	Valore al 01/01/22	Incrementi del periodo	Utilizzi	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/22	Immobilizzazioni Immateriali nette
Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali	692.205	4.122	(2)	0	1.357	697.683	162.297	22.797	(1)	0	185.093	512.590
Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.796	13.565	(236)	0	(1.362)	42.763						42.763
<b>Subtotale diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali</b>	<b>723.001</b>	<b>17.687</b>	<b>(238)</b>	<b>0</b>	<b>(4)</b>	<b>740.446</b>	<b>162.297</b>	<b>22.797</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>185.093</b>	<b>555.353</b>
<b>Concessioni</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	26.083	2.809	(100)	0	599	29.390	21.666	2.668	(100)	150	24.383	5.007
Immobilizzazioni in corso ed acconti	486	317	0	0	(438)	365	0	0	0	0	0	365
<b>Subtotale altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita</b>	<b>26.569</b>	<b>3.126</b>	<b>(100)</b>	<b>0</b>	<b>161</b>	<b>29.755</b>	<b>21.666</b>	<b>2.668</b>	<b>(100)</b>	<b>150</b>	<b>24.383</b>	<b>5.372</b>
<b>Avviamento e altre immobilizzazioni imm.li a vita utile indefinita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>749.571</b>	<b>20.813</b>	<b>(338)</b>	<b>0</b>	<b>156</b>	<b>770.203</b>	<b>183.964</b>	<b>25.464</b>	<b>(101)</b>	<b>150</b>	<b>209.477</b>	<b>560.725</b>

Prospetti Supplementari  
 Allegato B  
 Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti  
 (Importi in Euro / 1000)

	Costo Storico					Ammortamenti tecnici accumulati						
	Valore al 01/01/22	Acquisizioni	Decrementi	Contributi	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/22	Valore al 01/01/22	Incrementi del periodo	Utilizzi	Riclassifiche Altri movimenti	Valore al 31/12/22	Immobilizzazioni Materiali nette
Terreni e Fabbricati	34.477	2	(202)	0	0	34.278	2.837	380	(127)	0	3.090	31.187
Impianti e macchinari	69.627	817	(2)	0	445	70.887	53.567	4.473	(2)	0	58.037	12.850
Attrezzature industriali e commerciali	7.727	91	(1)	0	24	7.842	5.989	569	(1)	3	6.560	1.282
Altri beni	25.813	1.233	(507)	0	356	26.894	20.151	2.244	(490)	295	22.200	4.694
Fondo svalutazione immobilizzazioni							16.988	1.648	0	0	18.636	(18.636)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	503	3	(8)	0	(463)	36						36
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>138.148</b>	<b>2.146</b>	<b>(720)</b>	<b>0</b>	<b>363</b>	<b>139.937</b>	<b>99.533</b>	<b>9.314</b>	<b>(621)</b>	<b>298</b>	<b>108.524</b>	<b>31.413</b>

Prospetti Supplementari

**Allegato A1**

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni in corso  
(importi in Euro / 1000)

	COSTO STORICO				CONTRIBUTI					
	VALORE AL 01/01/2022	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICHE ALTRI MOVIMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2022	VALORE AL 01/01/2022	INCREMENTO DELL'ANNO	RICLASSIFICHE ALTRI MOVIMENTI	VALORE AL 31/12/2022	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO NETTE
<b>Imm.ni in corso Beni Immateriali:</b>										
cdp 5.09 Progetto RIR / SMARTLAND Consortium	48	236			284		154		154	130
Altre opere in progettazione	438	81	(438)		81					81
<b>Imm.ni in corso Beni Immateriali</b>	<b>486</b>	<b>317</b>	<b>(438)</b>		<b>365</b>		<b>154</b>		<b>154</b>	<b>211</b>
<b>Imm.ni in corso per diritti di utilizzo concessione aeroportuale:</b>										
cdp 1.04 Ampliamento Terminal Lotto 2	17.205	1.382			18.587					18.587
cdp 3.05 Parcheggio Multipiano B1	4.052				4.052					4.052
cdp 4.06 Piazzale Sosta AAVMM	310				310					310
cdp 6.17 Compensazioni Ambientali MP 2021	170	16			186					186
cdp 1.100.16 Adeguamenti Terminal da PUA	906	180	(431)	(75)	580					580
Altre opere in progettazione	8.152	11.988	(930)	(161)	19.049					19.049
<b>Imm.ni in corso per diritti di utilizzo concessione aeroportuale</b>	<b>30.796</b>	<b>13.565</b>	<b>(1.362)</b>	<b>(236)</b>	<b>42.763</b>					<b>42.763</b>
<b>Imm.ni in corso Beni di Proprietà</b>	<b>503</b>	<b>3</b>	<b>(463)</b>	<b>(8)</b>	<b>36</b>					<b>36</b>
<b>Totale immobilizzazioni in corso</b>	<b>31.785</b>	<b>13.885</b>	<b>(2.263)</b>	<b>(244)</b>	<b>43.163</b>		<b>154</b>		<b>154</b>	<b>43.009</b>

Prospetti Supplementari  
 Allegato C  
 Elenco delle Società direttamente controllate e collegate al 31.12.2022  
 (Importi in Euro/1000)

Denominazione	Sede Legale	% di possesso	Ultimo Bilancio Situazione contabile	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato di Periodo	Valore a Bilancio	Quota corrispondente Patrimonio netto		Differenza
								B	A	
<b>Società controllate</b>										
MARCO POLO PARK S.r.l.	Tessera Venezia	Viale G. Galilei 30/1	100,00%	31/12/2022 (**)	516	23.116	1.858	16.731	23.116	6.385
N-AITEC S.r.l.	Tessera Venezia	Viale G. Galilei 30/1	100,00%	31/12/2022 (**)	50	6.835	1.235	6.935	6.835	(100)
AER TRE S.p.A.	Treviso	Via Noalese 63	80,00%	31/12/2022 (**)	13.120	14.190	3.388	19.586	11.352	(8.234)
ARCHIMEDE 3 S.r.l.	Tessera Venezia	Viale G. Galilei 30/1	100,00%	31/12/2022 (**)	50	614	(99)	614	614	0
SOCIETA' AGRICOLA SAVE A R.L.	Tessera Venezia	Viale G. Galilei 30/1	100,00%	31/12/2022 (**)	75	1.893	85	10.158	1.893	(8.265)
BELGIAN AIRPORT S.A.	Gosselies	Rue des Frères Wright 8	100,00%	31/12/2022 (***)	13.050	14.842	(367)	17.594	14.842	(2.752)
<b>Totale Società Controllate</b>					<b>26.861</b>	<b>61.490</b>	<b>6.100</b>	<b>71.618</b>	<b>58.652</b>	<b>(12.966)</b>
<b>Società collegate e JV</b>										
G.A.P. S.p.A.	Pantelleria	Via Venezia 32	49,87%	31/12/2021 (*)	510	584	8	291	291	0
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.	Venezia	Marittima Fabbricato 248	22,18%	31/12/2021 (*)	3.920	26.752	(4.390)	6.263	5.934	(329)
2A AIRPORT ADVERTISING S.r.l.	Tessera Venezia	Viale G. Galilei 30/1	50,00%	31/12/2022 (**)	10	23	(178)	12	12	0
AEROPORTO "VALERIO CATULLO" DI VERONA VILLAFRANCA S.p.A.	Sommacampagna Verona	Località Caselle	41,84%	31/12/2022 (**)	86.324	61.879	2.384	34.540	25.890	(8.650)
AIREST RETAIL S.r.l.	Gaggio di Marcon	Via Fratelli Bandiera 7	50,00%	31/12/2022 (**)	1.000	54.853	5.252	27.894	27.427	(468)
VENEZIA LOGISTICA EUROPA S.p.A. (già SAVE CARGO S.p.A.)	Tessera Venezia	Viale G. Galilei 30/1	50,00%	31/12/2022 (**)	1.000	370	50	793	185	(608)
UrbanV S.p.A.	Fiumicino RM	Via Pier Paolo Racchetti 1	20,00%	31/12/2022 (**)	50	1.074	(426)	215	215	()
<b>Totale Società Collegate e JV</b>					<b>92.814</b>	<b>145.535</b>	<b>2.700</b>	<b>70.008</b>	<b>59.953</b>	<b>(10.054)</b>

(\*): ultimo bilancio di esercizio approvato da Assemblea Soci

(\*\*): ultimo bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione o Amministratore

(\*\*\*): situazione contabile fornita dal Management della Società

**Allegato D****Rapporti patrimoniali**

con società del gruppo inclusi nei prospetti di bilancio

e collegate

valori espressi in Euro\1000

VALORI ESPRESSI IN EURO\1000	ATTIVITA' E CREDITI FINANZIARI	ALTRI CREDITI	CREDITI COMMERCIALI	ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	DEBITI COMMERCIALI	ALTRI DEBITI	ALTRE PASSIVITA' E DEBITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI VERSO ALTRI
2A - Airport Advertising S.r.l.			522		1	152		
Aer Tre S.p.A.	6.594	-	577		-	590	-	
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.			691		4			
Airest Collezioni Venezia S.r.l.			961					
Airest Retail S.r.l.			1.270		367	-		
Archimede 3 S.r.l.	3.808	-	6			23		
Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA			81					
Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A.			2					
Marco Polo Park S.r.l.		511	939		28	-	9.165	
Naitec S.r.l.		889	101		535	-	7.195	
Venezia Logistica Europa S.p.A.	150	-	357		-	158	-	
Belgian Airport SASA	11.791							
Società Agricola Save a r.l.	-	32	37			16	759	
Milione S.p.A.		-	58		-	7.060	214.556	83.605
Urban V S.p.A.					39			
<b>TOTALE</b>	<b>22.343</b>	<b>1.432</b>	<b>5.602</b>	<b>-</b>	<b>974</b>	<b>8.000</b>	<b>231.674</b>	<b>83.605</b>

VALORI ESPRESSI IN EURO\1000	ATTIVITA' E CREDITI FINANZIARI	ALTRI CREDITI	CREDITI COMMERCIALI	ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	DEBITI COMMERCIALI	ALTRI DEBITI	ALTRE PASSIVITA' E DEBITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI VERSO ALTRI
2A - Airport Advertising S.r.l.			522		1	152		
Aer Tre S.p.A.	6.594	-	577		-	590	-	
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.			691		4			
Airest Collezioni Venezia S.r.l.			961					
Airest Retail S.r.l.			1.270		367	-		
Archimede 3 S.r.l.	3.808	-	6			23		
Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA			81					
Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A.			2					
Marco Polo Park S.r.l.		511	939		28	-	9.165	
Naitec S.r.l.		889	101		535	-	7.195	
Venezia Logistica Europa S.p.A.	150	-	357		-	158	-	
Belgian Airport SASA	11.791							
Società Agricola Save a r.l.	-	32	37			16	759	
Triveneto Sicurezza S.r.l.	-	-	-		-	-	-	
Milione S.p.A.		-	58		-	7.060	214.556	83.605
Urban V S.p.A.					39			
<b>TOTALE</b>	<b>22.343</b>	<b>1.432</b>	<b>5.602</b>	<b>-</b>	<b>974</b>	<b>8.000</b>	<b>231.674</b>	<b>83.605</b>

## Allegato D1

### Rapporti economici

con società del gruppo inclusi nei prospetti di bilancio

VALORI ESPRESSI IN EURO\1000	RICAVI OPERATIVI	ALTRI PROVENTI	PER MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO E DI MERCI	PER SERVIZI	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	ALTRI ONERI	PROVENTI FINANZIARI	DIVIDENDI RICEVUTI	ONERI FINANZIARI	
2A - Airport Advertising S.r.l.	1.606	74								
Aer Tre S.p.A.	424	499	-	2		-	108			
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	59	1.200	-	7						
Airest Collezioni Venezia S.r.l.	1.367	15								
Airest Retail S.r.l.	8.999	381	-	2.225		5	9	-		
Archimede 3 S.r.l.	4	4					49			
Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA		101								
Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A.	-	2								
GAP S.p.A. Aeroporto di Pantelleria	-	1								
Marco Polo Park S.r.l.	9.829	381		2		-		-	38	
Naitec S.r.l.	5	100	-	425				-	25	
Venezia Logistica Europa S.p.A.	299	58		-		-				
Belgian AirportSA				50			220		-	
Società Agricola Save a r.l.	0	62					-		2	
Venezia Terminal Passeggeri (VTP) S.p.A.	-	10		-				-		
Milione S.p.A.		116								5.306
<b>TOTALE</b>	<b>22.594</b>	<b>3.003</b>	<b>-</b>	<b>2.711</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>386</b>	<b>-</b>	<b>5.371</b>	<b>-</b>

ALLEGATO E

Prospetto Origine, Disponibilità, Distribuibilità e Utilizzazione del Patrimonio Netto ante risultato esercizio

(Importi in Euro / 1000)

Origine	Importi 31.12.2022  (a+b)	Quota indisponibile  (a)	Utilizzo	Quota disponibile  (b)	Quota distribuibile  di b	Quota non distribuibile  di b	Riepilogo delle utilizzazioni/movimenti degli ultimi tre esercizi			
							Aumento Capitale	Copertura Perdite	Distribuz. ai Soci	Altro
Capitale	35.971	35.971								
Riserva legale	7.194		B	7.194		7.194				
Riserva da sovrapprezzo azioni	57.851		A B C	57.851	57.851					
Riserve di rivalutazione	6.065		A B	6.065		6.065				
Riserva Azioni proprie in portafoglio	(5.839)			(5.839)	(5.839)					
Riserva in conto Capitale	160.000		A B C	160.000	160.000					
Riserva Straordinaria	5.166		A B C	5.166	5.166					
Utili portati a nuovo	70.247		A B C	70.247	70.247					
Altre riserve	35.538		B	35.538	634	34.904				
<b>Totale</b>	<b>372.194</b>	<b>35.971</b>		<b>336.223</b>	<b>288.060</b>	<b>48.163</b>				

Legenda:

A) aumento di capitale

B) copertura perdite

C) distribuzione ai Soci

**SAVE S.p.A.**  
Società Unipersonale  
Capitale Sociale Euro 35.971.000,00 i.v.  
Sede legale in Venezia (Tessera), V.le G. Galilei n.30/1  
C.F., P.IVA e n.° Iscriz. al Reg. Imprese di Venezia: 02193960271 R.E.A. Venezia n. 201102  
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Milione S.p.A.

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022  
(AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

All'Azionista della Società Save S.p.A.,

il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, unitamente alle Note Esplicative ed alla Relazione sulla Gestione degli Amministratori a corredo dello stesso, è stato approvato ed a noi consegnato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023, nel rispetto dei termini di legge.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i fatti di rilievo dell'esercizio così come previsto nell'art. 2428 del Codice Civile, i principali rischi e incertezze di Save S.p.A. e del Gruppo. Nelle Note Esplicative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, vengono fra l'altro illustrati i principi di redazione nel presupposto della continuità aziendale e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio e viene dato conto, inoltre, dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Il Collegio dà atto che il Bilancio di Esercizio è stato redatto nel rispetto degli "International Financial Reporting Standards" (IFRS) adottati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di redazione.

Non essendo stato demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, la vigilanza è stata effettuata sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza, di cui si riferisce nella presente relazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e nel rispetto dei Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

\* \* \*

Il Collegio sindacale in carica, nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2021, composto da cinque Sindaci effettivi e tre Sindaci supplenti terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023. Ai sensi dello Statuto Sociale, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno nominato, con comunicazione pervenuta alla Società, nell'ordine, in data 26 aprile 2022 e in data 4 agosto 2022, un

Sindaco Effettivo di propria spettanza nelle persone, rispettivamente, del Dott. Giulio Chiostrì e del Dott. Michele Vitale, quest'ultimo anche quale Presidente del Collegio.

L'attuale Consiglio d'Amministrazione è composto da 11 membri di cui 9 nominati con l'Assemblea dei soci del 21 ottobre 2020 e i restanti due consiglieri indipendenti nominati con l'Assemblea del 24 febbraio 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Alla società di revisione *Deloitte & Touche S.p.A.* è stato conferito in data 21 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale dei conti (revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale) di *Save S.p.A.* fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

\* \* \*

Il Collegio sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi.

In particolare, il Collegio sindacale dà atto, nel corso dell'esercizio 2022, di aver:

- partecipato alla riunione assembleare del 27 aprile 2022;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; nel corso del 2022 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 10 (dieci) volte;
- partecipato, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e acquisito dall'Organismo di Vigilanza (ODV) le periodiche relazioni sull'attività svolta;
- acquisito adeguate informazioni in merito al settore di attività in cui opera la Società, alle sue strategie e dinamiche aziendali, ai progetti in corso ed alla loro evoluzione;
- effettuato le verifiche periodiche di legge, tenendo nell'anno 7 (sette) riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e attraverso incontri con i funzionari preposti;
- verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla Società di Revisione Legale e dall'esame di documenti aziendali. Il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 30 marzo 2023, facendo proprie le considerazioni e le evidenze del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato il sistema di controllo interno di *Save S.p.A.*, complessivamente adeguato ed efficace rispetto alle caratteristiche della Società, al conseguimento degli obiettivi aziendali e al profilo di rischio assunto; il Collegio non ha osservazioni al riguardo.
- valutato adeguate le scelte della Società in merito alla propria funzione di *Internal Audit*;
- incontrato periodicamente, anche unitamente al Comitato Controllo e Rischi, il responsabile della funzione *Internal Audit*, ricevendo informativa in merito agli interventi di audit operativi

pianificati per l'esercizio, nonché le Relazioni periodiche sulla valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Save S.p.A.;

- preso atto delle modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo SAVE; incontrato i responsabili di Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato, sia per seguire l'esecuzione delle attività di revisione ed ottenere aggiornamenti in merito allo svolgimento delle stesse, nonché in ordine alla sua indipendenza, sia per operare lo scambio di informazioni sulle rispettive attività;
- conferito con gli esponenti del Collegio sindacale delle società controllate, Aer Tre S.p.A. e Marco Polo Park S.r.l., per un reciproco scambio di informazioni;
- valutato l'adeguatezza del metodo di processo attuato per la verifica della recuperabilità del valore delle attività (*l'impairment test*) relative:
  - i) alla CGU (*Cash Generating Unit*), Venezia (scalo aeroportuale Marco Polo), per quanto attiene gli importi allocati prevalentemente ad Avviamento o a Concessioni oggetto di contabilizzazione nel presente ed in precedenti esercizi,
  - ii) alle partecipazioni in Aer Tre S.p.A., in Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. e nel Gruppo Airst.

Le relative valutazioni hanno confermato valori recuperabili superiori ai valori contabili; i test di *impairment*, *gli scenari considerati* ed i risultati sono stati esposti in modo analitico nel paragrafo delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato "Verifica della recuperabilità del valore delle attività o di gruppi di attività", a cui si rinvia;

- vigilato, per quanto di propria competenza, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società che ha predisposto, inoltre, anche una relazione di natura non finanziaria in ordine alla quale non abbiamo osservazioni né di forma, né di contenuto;
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- preso atto dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza da cui non sono emerse circostanze o carenze di natura tale da comportare obblighi di segnalazione;
- preso visione dell'informativa fornita dall'Organo Amministrativo nelle Note Esplicative in ordine ai contributi o aiuti ricevuti nel corso dell'esercizio e consistenti in un Contributo a fondo perduto (di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 714 - 719 e al decreto di attuazione delle misure di ristoro previste per i gestori aeroportuali e per i prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra), nonché ad altre tipologie di credito d'imposta, meglio dettagliate nel paragrafo delle Note Esplicative al Bilancio d'Esercizio "Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124", a cui si rinvia;
- preso visione dell'informativa fornita dall'Organo Amministrativo nelle Note Esplicative in ordine alle operazioni con parti correlate e infragruppo, effettuate nel rispetto dei valori di mercato;
- riscontrato l'assenza di operazioni atipiche e /o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;

*CF*  
*ge*  
*↙*  
*A*

Il Collegio, nell'esercizio 2022 non ha espresso pareri ai sensi di legge, né ha ricevuto esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.; parimenti non ha ritenuto sussistere fattispecie che comportassero l'esigenza di segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi dell'art 15 del D. L. n. 118/2021.

L'Organo Amministrativo fornisce anche per il 2022 un elenco dettagliato dei vari provvedimenti normativi entrati in vigore e che hanno comportato riflesso sull'attività aziendale, un'informativa puntuale circa tutte le iniziative intraprese anche a tutela della salute degli operatori.

L'Organo Amministrativo dà anche evidenza, nella Relazione degli Amministratori, dell'istanza (presentata nel mese di gennaio) per l'ottenimento del contributo per complessivi Euro 55,7 milioni, presentate dalle società Save S.p.A., Aer Tre S.p.A. e Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., di accesso al Fondo destinato a compensare parte dei danni subiti dai gestori aeroportuali e dai prestatori dei servizi aeroportuali di assistenza a terra; i contributi a fondo perduto sono stati ricevuti dalle stesse nel corso del 2022 e contabilizzati, così come illustrato anche nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, nel corso dell'esercizio 2022 in quanto, nello stesso, si sono realizzate tutte le condizioni richieste dallo IAS 20 per la contabilizzazione del provento.

Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla Gestione, danno evidenza che la posizione finanziaria netta verso banche e altri finanziatori (compresi crediti e debiti finanziari verso società del Gruppo) risulta negativa per 220 milioni di Euro confrontata con una posizione finanziaria sempre negativa per 334,9 milioni di Euro al termine del precedente esercizio; il debito lordo della Società risulta principalmente nei confronti della controllante Milione S.p.a. che ha garantito anche nell'esercizio 2022 il supporto finanziario alla società. Gli affidamenti per cassa non utilizzati del sistema bancario sono pari a Euro 35 milioni ed insieme al sopra citato supporto finanziario della controllante Milione S.p.A., sono ritenuti sufficienti a far fronte agli impegni in essere.

Il 24 ottobre 2022 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società SAVE ENGINEERING S.R.L. nella società controllante SAVE S.P.A.; la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 2022; dallo stesso giorno sono decorsi anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP. Inoltre, nella Relazione sulla Gestione viene data evidenza del completamento della cessione a terzi della controllata Triveneto Sicurezza S.r.l., avvenuto nel mese di maggio 2022, e della fusione inversa, completata il 28 giugno 2022 portando così all'incorporazione di Save International Holding nella controllata Belgian Airport S.A., nonché della sopracitata fusione di Save Engineering nella capogruppo Save.

Altri eventi di minor rilevanza, nonché i principali dati delle società partecipate e gli aspetti salienti del quadro normativo, sono più analiticamente richiamati nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e nelle Note Esplicative al Bilancio di Save S.p.A. per l'esercizio 2022, alle quali si rimanda per maggiori ragguagli in merito.

Nel paragrafo *"Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione"*, l'Organo Amministrativo fornisce, inoltre, informazione circa l'andamento del traffico dei primi mesi del 2023 e ritiene che il prossimo esercizio possa continuare a registrare un traffico in crescita, riportando così i valori ai livelli del 2019, prima della crisi pandemica.

Save S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Milione S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 e ss c.c.. I documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, riportano i dati essenziali del bilancio al 31/12/2021 della società Milione S.p.A.

La società Deloitte & Touche S.p.A. in data \_\_ aprile 2023 ha emesso le proprie Relazioni sul Bilancio d'Esercizio e sul Bilancio Consolidato senza rilievi o limitazioni, precisando che a proprio giudizio *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea"*; ha rilasciato, inoltre, un giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con i bilanci e di conformità della stessa alle norme di legge.

### Conclusioni

Alla luce di quanto precede il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile di esercizio di euro 94,626 milioni ed alla destinazione dello stesso come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia-Tessera, 14 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Michele Vitale

(Presidente)

Dott. Nicola Broggi

(Sindaco effettivo)

Dott. Raffaele Carlotti

(Sindaco effettivo)

Dott. Giulio Chiostrì

(Sindaco effettivo)

Dott. Antonio Mastrangelo

(Sindaco effettivo)

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico di  
Save S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Save S.p.A. (la Società) costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto di conto economico separato, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

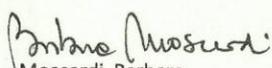
Gli Amministratori di Save S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Save S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Save S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Moscardi, Barbara  
Socio

Treviso, 14 aprile 2023



**SAVE S.p.A.**

Viale G. Galilei, 30/1 - 30173 Tessera-Venezia (Ve)

Tel. (+39) 041.2606111

Fax (+39) 041.2606260